Corren'

BIBLIOTECA CIVICA ... DI TRIESTE

ONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo», Italia, per trim... del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «...» «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'abbonamento può iniziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Venerdì 5 Maggio 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4168

VIBRANTE DIMOSTRAZIONE DELLA CAMERA AL DUCE

efficienza della Marina potenziata dal Regime

Sirianni: I nostri marinai superano in valore ogni più soddisfacente progresso tecnico realizzato

ROMA, 4

pprovazione del bilancio della Macon la quale si è chiusa questa a della Camera ha dato luogo, nte il discorso del Ministro Sii a entusiastiche manifestazioni uce.

seduta è aperta alle ore 16. Si vano senza discussione numerosi ni di legge fra i quali quello relaal riordinamento dei servizi amtrativi dei RR. Istituti di istrusuperiore. MUSSOLINI presenta guente disegno di legge: converdel decreto 20 aprile 1933 connte nuove concessioni in materia portazione e importazione.

prosegue quindi la discussione, ieri ta, del bilancio della Marina. GU-LMOTTI afferma che oggi la Mada guerra italiana possiede unità e perfettamente rispondenti alle oderne esigenze, sì da costituire itolo di orgoglio per la Nazione. la costruzione della corazzata ese «Dunkerque» rileva ch'essa a turbare l'equilibrio delle forze i, non soltanto italo-francese, ma tte le Potenze interessate al Meraneo. Il problema non è di facile uzione, specie per la sua portata omica. Tuttavia è necessario che ia mantenga il suo rango di granotenza navale. Ritiene che la pronda navale debba essere accentuapecie tra le forze giovanili. Conaffermando che la Nazione non treggerà di fronte ad alcun sacriper la sua Marina, convinta che a debba mantenersi ad ogni costo scia della nostra gloriosa tradi, in nome dei superiori interessi Patria. *(Vivissimi applausi).*

APANI LOMBARDO avendo parato come gli altri onorevoli camealle manovre navali esprime anche un entusiastico plauso per il mispettacolo offerto allora dalla *(Applausi).*

Parla il Ministro

ndo il relatore rinunziato a parinizia il suo discorso, salutato da pplausi, il Ministro della Marina ANNI. Egli rileva anzitutto la rie di 180 milioni sul bilancio per ssimo esercizio. Le riduzioni sui i trovano la contropartita in alnte economie. Per quanto si rialle nuove costruzioni rileva che inuzioni non portano pregiudiprogramma in corso, ma incideo sul tonnellaggio dei programturi qualora non fossero reinte-Ritiene motivo di soddisfazione o che il rigoroso controllo dei bimilitari compiuto a Ginevra absso in evidenza i pregi della noorganizzazione amministrativa.

ando quindi a trattare delle coioni navali osserva che nella legbilancio sono stanziati i fondi pondenti ad un tonnellaggio como che si aggira sulle 29 mila tonte. Entro tale limite il Governo ciso per ora di dare inizio alla zione di due incrociatori da cirttemila tonnellate ciascuno e di torpediniere di 600 tonnellate. I incrociatori avranno caratteristinon molto dissimili da quelli tipo ncipe di Savoia». Su di essi si scrio a lettere di bronzo due nomi, al cuore di ogni italiano: «Giu-Garibaldi» e «Duca degli Abruz*(Vivissimi applausi).* Entrambi fumarinai: entrambi in realtà di, con modi diversi in vicende diebbero un solo ideale, un solo l'Italia. Entrambi riposano nelrra fecondata dal loro ultimo la-Nell'uomo del popolo e nel Prinnavigatore fu vocazione, il segno il destino imprime nell'animo deomini, fu vigile attività che non ette sosta e riposo, in cui notte orno non hanno più confini certi finiti, fu conquista diuturna, supento quotidiano di sè stessi. *(Vivi usi).*

ra diuturna, metodica, silenziosa

forze navali, come fu preannunl'anno scorso, sono ora costituite ue squadre, la prima composta di ciatori di 10 mila tonnellate, con flottiglie di caccia; la seconda di ciatori tipo Condottieri, con due glie di esploratori. Attualmente pronti cinque incrociatori da 10 tonnellate e tra breve gli altri che hanno quasi completato le procollaudo. Prossimamente entrea far parte della seconda squaaltri due incrociatori leggeri. A navi di superficie vanno aginoltre i 32 nuovi sommergibili. divisione dell'Adriatico è stata ituita, ad eccezione della nave raglia, con unità moderne. La di comando è ora dotata di cacpediniere e sommergibili e sono organicamente create le forze nadi riserva.

. Ministro pone in rilievo la deimportanza della preparazione esca del naviglio, la cui efficienza ta dalla perfetta armonia tra gli ini e le armi. La complessità e deza del materiale rendono il comdifficile. Il senso di responsabilità capi e la piena dedizione dei gresono le basi indispensabili di una a diuturna, metodica e silenziosa. addestramento così rigoroso e cono ha bisogno di raccoglimento, di atmosfera tranquilla e propizia e di ssità deve svolgersi in basi isolate, ano dalla vita intensa del Paese, no dalla sua vista ma non dal suo ito.

videnti ragioni di riservatezza non entono di illustrare questa intensa arazione. Dà un cenno fugace sul blema del tiro. Dopo di avere ricorle modeste percentuali di colpi riscontrate nei principali combatenti navali della grande guerra afa essere appunto compito della parazione il far sì che al momento azione si avvicinino il più possii risultati delle esercitazioni di pace, ndo il bersaglio è paziente e non onde all'offesa con altra offesa. *(Ila*). Quanta strada si è fatta dai temin cui Nelson, deciso a combattere to di pistola, rifiutava come superl'alzo dei cannoni!

enendo all'attività più propriamenmarinaresca nota che numerose sono le crociere che si sono svolte e si svolgeranno quest'anno. Ciò dimostra che si considera indispensabile che non si trascuri l'attività marinara. Ritiene peraltro che non siano proficuamente impiegabili per le lunghe stazioni all'estero le nuove navi, che richiedono cure costanti, assidua preparazione ed hanno necessità di proprie basi. La vecchia pratica prebellica di numerosi stazionari all'estero rispondeva ad altre condizioni tecniche, ad altre ormai superate concezioni sull'efficienza di un apprestamento bellico. Ciò non esclude che, quando si riterrà di aver raggiunto quel grado di preparazione a cui si aspira, qualche nave potrà compiere il giro del mondo con viaggio rapido, conforme ai nostri tempi.

Quanto alle manovre della scorsa estate, i loro scopi furono ben diversi da quelli attribuitici oltre confine. Esprime la convizione che i camerati i quali vissero a bordo delle navi abbiano dalla visione diretta preso consapevole nozione dei problemi navali.

L'oratore accenna quindi alla questione delle navi da battaglia. La nave di valore assoluto è stata praticamente resa impossibile dalla Conferenza di Washington, quando si è limitato il dislocamento delle navi da battaglia a 35.000 tonn. Ma entro i limiti del dislocamento Washington si può tuttavia oggi costruire una nave che rappresenti un organismo di potenza tale da poter soddisfare alle attuali complesse esigenze. Una nave, cioè, che non solo abbia buona capacità di resistenza contro tutte le offese prevedibili, ma il cui impiego assicuri una reale ed effettiva superiorità su ogni altra forza. Il mare offre oggi largo campo di azione ad armi insidiose, come il siluro e la mina e l'arma dell'aviazione ma, come nella guerra terrestre l'esperienza ha insegnato che, nonostante lo sviluppo di tutti i mezzi meccanici, la fanteria è la regina delle battaglie, così nella guerra sul mare, almeno nell'attuale periodo storico, la forza imponente è ancora quella del cannone, ma la potenza del cannone è in ragione del calibro, che a sua volta potrà essere tanto maggiore quanto più grande il dislocamento della nave che lo porta.

Si limita a questi brevi cenni senza addentrarsi in una discussione tecnica, anche perchè nel programma enunciato non è compresa per ora nessuna nave da battaglia. Ciò non toglie che si studi tale tipo di nave.

Le costruzioni in 10 anni

Il Ministro tiene poi ad affermare che, al disopra degli studi, il compito principale è sempre quello di mettere in efficienza i mezzi che possediamo, intensificando l'allenamento. Considerando l'opera della Marina svolta nei dieci anni di Regime fascista rileva che sono praticamente pronti sette incrociatori da 10.000 tonn., sono in servizio o in costruzione 12 incrociatori da 5000 a 7000 tonn., 12 esploratori tipo «Navigatori», 24 caccia, 54 sommergibili, 4 torpediniere sperimentali, un cacciasommergibili, 4 navi affondamine, una nave trasporto-aerei, 2 navi scuola. La costruzione di tutto questo naviglio non venne mai annunciata sotto forma di un programma, ma costituisce un insieme perfettamente organico, non solo nella omogeneità dei vari tipi e nel giusto rapporto che deve esistere tra essi, ma anche in tutto ciò che si riferisce ai servizi tecnici e all'organizzazione interna.

Per il servizio delle basi è stato costruito numeroso naviglio ausiliario. La somma investita in tali costruzioni supera i 4 miliardi e mezzo, spesi praticamente tutti in Italia.

Una pubblicazione che è stata in questi giorni edita dal Ministero della Marina dà una visione panoramica del lavoro compiuto. Richiama l'attenzione su alcune statistiche grafiche in essa stampate. Nella loro scheletrica nudità esse contengono un alto valore umano, esprimono una potenza, la vera unica potenza, quella della coscienza umana. Indicano esse quante infrazioni disciplinari sono state commesse dai nostri marinai e ci dicono, per il nostro orgoglio, che il loro numero è molto esiguo.

Nessun segno può valere questo, per mostrare come sia fusa la nostra volontà; come sia serrata la nostra coesione, quale forza spirituale alimenti il nostro lavoro. Non calcoli e cifre esistono per misurare questa forza, non vi è posto per essa tra le pagine degli annuari delle Marine, i dati del suo valore non sono richiesti dalla Società delle Nazioni. *(Approvazioni).* Ma appunto perciò è quella di cui siamo più gelosi, a cui noi attribuiamo la più grande importanza. *(Vivissimi applausi).* Sono gli uomini che trasformano le macchine ed armi in forze, sono essi il fattore essenziale che dà potenza alle navi. Ebbene, non per compiacenza reciproca, ma per intima sicura convinzione può affermare che i nostri marinai superano in valore ogni più soddisfacente progresso tecnico realizzato. *(Vivi applausi. Grida di Viva la Marina).* La disciplina di bordo è una disciplina di coscienza, di pensiero e di collaborazione. *(Vive approvazioni).* Quanto più questa disciplina si rinsalda, quanto maggiormente è animata da ogni ideale e sorretta da una guida, tanto più diventa un'energia dinamica. *(Approvazioni).*

Il fascino della Patria fascista

L'uomo di mare è portato spontaneamente a sentire la religione della Patria. Lontano egli la porta nel cuore, la personifica in un simbolo, la vede presente e vivente nella bandiera che porta con sè come un lembo di essa, come una zolla della sua terra. E tutto ciò che fino a ieri era un sentimento tenero, un affetto commosso si è trasformato oggi in amore intenso, in palpito più vibrante, è divenuto orgoglio. *(Vivissimi applausi).*

La Patria non è per lui soltanto una essenza geografica, la terra dove è nato; la culla di una razza, ma è soprattutto una realtà spirituale, una forza politica che si esprime nella saldezza del suo organismo spirituale, nell'imperio delle sue leggi, nell'Uomo che ne ha rinnovato l'animo, ne ha potenziato il prestigio nel mondo. *(Vivissime generali acclamazioni, grida di Viva il Duce; il Presidente, i Ministri e i deputati sorgono in piedi, nuovi e prolungati applausi).*

E, in giro per il mondo, in terre straniere, a contatto di connazionali, sente il marinaio quale fascino spanda il nome d'Italia, come luminoso sia oggi il volto della Patria. Il Decennale, per la Marina come per ogni altra attività dello Stato non rappresenta che un periodo di tempo trascorso sui cui ogni lungo indugio sarebbe vano.

Un orizzonte di molti anni è ancora aperto alla Marina, che si svilupperà secondo i bisogni e le necessità del Paese. Nello stesso tempo sarà migliorata ed accresciuta l'organizzazione delle forze e questo compito sarà tanto più agevole in quanto i risultati raggiunti, che sono costati assidua fatica, formano ormai un patrimonio comune di cui potranno avvalersi le nuove generazioni che si dedicheranno alla vita del mare. *(Vivissimi generali prolungati applausi, grida di Viva la Marina; il Capo del Governo, il Presidente, i Ministri ed i deputati si alzano, rinnovati, generali applausi).*

Il bilancio è approvato. Così pure i disegni di legge presentati fra i quali quello relativo al condono da penalità per mancata o irregolare denunzia dell'imposta complementare. Il Presidente comunica che, essendo esaurito l'ordine del giorno, la Camera sarà riconvocata a domicilio. La seduta termina alle ore 18.10.

Il Duce riceve gli industriali del ciclo e del motociclo

ROMA, 4

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto oggi, presentatigli dall'on. Benni presidente della Confederazione generale fascista dell'industria italiana, dal comm. Tomaselli presidente della Società anonima cooperativa del ciclo, motociclo e accessori e dal segretario prof. Roberthi i rappresentanti delle ditte Ancora, Astra, Benelli, Bianchi, Bozzi, Ganna, Gilera, Guzzi, Mas, Muller e Sertum, i quali hanno voluto ringraziare il Capo del Governo per il costante suo interessamento per lo sviluppo del motociclismo e per la diffusione della motoleggera.

Ciascuna delle ditte suddette ha offerto una motoleggera al Capo del Governo, che si è compiaciuto di gradire l'omaggio destinando le macchine stesse ai Giovani fascisti. Nell'occasione furono prospettate a S. E. il Capo del Governo diverse provvidenze atte a dare maggiore impulso alla produzione e alla diffusione del motociclo e della bicicletta.

Il Capo del Governo ha accolto benevolmente i desideri degli industriali, promettendo il suo vivo interessamento per la pronta realizzazione delle provvidenze stesse ed ha avuto parole di compiacimento per l'attività svolta dalla loro associazione.

Il Comitato per la propaganda serica ricevuto dal Segretario del Partito

ROMA, 4

Il Segretario del Partito ha ricevuto a Palazzo Littorio i componenti il Comitato internazionale e nazionale italiano per la propaganda del consumo della seta. Signori Cotte, Payen di Lione, per la Francia, Mayer e Scheber per l'Ungheria, onorevoli Gorio e Marelli, Bianchi, Coppola, Gallese, Frandi, Riboldi, Semenza, Tartufoli per l'Italia.

L'on. Gorio R. Commissario dell'Ente nazionale serico ha esposto all'on. Starace il complesso delle linee direttive dell'azione che i comitati svolgeranno per stimolare la ripresa del consumo della seta e lo ha ringraziato di tutto l'interessamento che per la sericoltura il Segretario del Partito ha esplicato e di cui gli sono grati anche i rappresentanti delle altre Nazioni seriche europee.

L'on. Starace ha risposto dicendosi lieto della visita, che egli apprezza come riconoscimento dell'azione fervida che l'Opera Dopolavoro, attraverso i suoi nuclei rurali e lo stesso Partito fascista hanno sviluppato recentemente.

Ha ricordato infatti l'ultima circolare ai Segretari federali, nella quale vengono precisate le direttive per la costituzione di comitati provinciali di propaganda per la seta in Italia.

L'on. Starace ha soggiunto di ritenere che la seta sia ancora la fibra tessile del domani, in quanto esprime energie di produzione e di lavoro interessanti l'agricoltura, l'industria ed i commerci in un ciclo perfetto e completo di attività creative e che non possa sfuggire a quelle leggi naturali di ripresa che in definitiva dovranno prevalere.

L'arrivo a Brindisi dei Conti Ciano

BRINDISI, 4

Questa mattina, col piroscafo «Conte Rosso» del Lloyd Triestino, proveniente da Sciangai, sono arrivati in Italia S. E. il conte Galeazzo Ciano e la contessa Edda Ciano Mussolini.

I conti Ciano sono sbarcati dopo un ottimo viaggio a bordo della bella nave lloydiana, e hanno proseguito in mattinata per Roma.

Sulla stessa nave viaggiava il Generale cinese Chang Hsiao Liang, ex Comandante in capo di tutte le forze cinesi di terra, di mare e dell'aria, che viene in Italia per un periodo di riposo.

Il Senato convocato per il 29

ROMA, 4

Il Senato del Regno è convocato in seduta pubblica il 29 corrente, alle ore 16.

Il Duce dispone che la Leva fascista si svolga dall'anno XII il 24 maggio

ROMA, 4

Il «Bollettino» dell'O. N. B. pubblica:

Per ordine del Capo del Governo, a decorrere dall' anno XII la cerimonia della Leva fascista si svolgerà nella ricorrenza del 24 maggio, anzichè il 21 aprile.

Buffarini-Guidi succede ad Arpinati quale Sottosegretario agli Interni

ROMA, 4

Per motivi di ordine personale l'on. Leandro Arpinati ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Sottosegretario agli Interni. S. E. il Capo del Governo le ha accolte.

Con decreto reale in corso di registrazione, a sostituirlo è stato chiamato l'on. avv. Guido Buffarini-Guidi.

Il nuovo Sottosegretario nacque a Pisa il 18 agosto 1895. Compiuti gli studi classici, sottotenente di complemento nel 1915, partì per il fronte subito, partecipando ad azioni belliche e distinguendosi tanto da guadagnare la promozione a tenente e il passaggio al servizio attivo permanente per meriti speciali. Nel 1917 veniva promosso capitano e decorato di due croci al valore. Congedato, si dedicò all'esercizio dell'avvocatura.

Nel 1920 fu tra i fondatori del Fascio di combattimento di Pisa. Rivestì cariche politiche e amministrative nella sua città: fu presidente dell'Associazione Combattenti, consigliere comunale e poi Sindaco di Pisa dal 1923 al 1925, presidente della Federazione di 42 Comuni fascisti della Provincia di Pisa, direttore di giornali fascisti, deputato al Parlamento per le legislaure 27.a e 28.a, fu Segretario federale di Pisa per 5 anni, dal 1929 ha ricoperto la carica di Podestà della sua città. L'on. Guido Buffarini è console della M. V. S. N. e commissario dell'Associazione nazionale artiglieri d'Italia.

S. E. Starace presidente del C. O. N. I.

ROMA, 4

L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

Il Segretario del Partito, presi gli ordini dal Duce, ha assunto la carica di presidente del Comitato Olimpionico Nazionale Italiano. L'on. Starace ha chiamato quali suoi diretti collaboratori l'on. Marcello Dias e il Console generale Giorgio Vaccaro e ha stabilito di valersi per l'amministrazione del Segretario amministrativo del Partito Nazionale Fascista, on. Giovanni Marinelli.

L'on. Lanzillo presidente dell'Ente per la mutualità scolastica

ROMA, 4

Su proposta di S. E. il Capo del Governo Ministro per le Corporazioni, con odierno R. Decreto, l'on. prof. Agostino Lanzillo è stato nominato presidente dell'Ente nazionale per la mutualità scolastica.

Come è noto l'Ente per la mutualità scolastica è stato, con recenti disposizioni legislative, inquadrato nel complesso dell'organizzazione della previdenza e dell'assistenza sociale creata dal Regime fascista, ottenendo così il suo definitivo assetto amministrativo.

All'istituzione è stata inoltre affidata un'ampia e profonda azione di previdenza sociale, secondo i postulati della Carta del lavoro, che pone anche in questo campo l'Italia fascista all'avanguardia di ogni istituzione similare.

All'on. prof. Lanzillo, vecchia Camicia nera, membro del Consiglio nazionale delle Corporazioni, con la nomina a presidente della mutualità scolastica, che sempre maggiori consensi ottiene fra gli scolari e le loro famiglie, vengono affidati anche importanti compiti, secondo le direttive di S. E. il Capo del Governo per lo studio e il maggiore sviluppo della mutualità scolastica.

Senza soste

L'attività del Regime, che non conosce soste o interruzioni, riceverà nel corso di questo mese un ritmo ancor più celere. Alle manifestazioni di carattere nazionale già annunciate, un'altra di eccezionale importanza viena ad aggiungersi: la convocazione del Consiglio nazionale del Partito stabilito dal Foglio d'Ordini del Partito per la mattina dell'11 giugno prossimo, nella sede della Federazione dei Fasci di combattimento di Palermo. Il giorno successivo i Segretari federali partecipanti al Consiglio nazionale giungeranno a Roma e alle ore 18 saranno presentati dal Segretario del P. N. F. on. Starace al Duce, nella sala delle Battaglie, a Palazzo Venezia.

Se si tien conto che il Consiglio nazionale è uno dei più importanti organi collegiali del Partito è facile desumere il particolare interesse dell'avvenimento. In base a quanto prescrive lo statuto del Partito nazionale fascista all'articolo 9, il Consiglio nazionale è composto dai Segretari federali ed è presieduto dal Segretario del Partito, che lo convoca previa autorizzazione del Duce. Esso esamina l'attività del Partito nazionale fascista e riceve norme generali di esecuzione.

L'adunata di Palermo servirà pertanto a passare in rapida ma completa rassegna l'incessante attività svolta dal Partito in tutti i settori della vita nazionale e a fissare norme per un'azione sempre più intensa e proficua.

FOGLIO D'ORDINI DEL P. N. F.

La celebrazione del XVIII annuale dell'entrata in guerra Il Consiglio Nazionale convocato a Palermo per l'11 giugno

ROMA, 4

Il «Foglio d'Ordini» del P. N. F. uscito stamane reca:

La celebrazione del XVIII annuale dell'entrata in guerra è affidata nei capoluoghi di provincia ad oratori designati dall'Associazione Nazionale Mutilati e invalidi di Guerra, d'accordo con le Associazioni Volontari di Guerra e Combattenti. Negli altri comuni parleranno oratori designati dai Segretari federali tratti dalle file dei reduci, dagli istituti fascisti di cultura e dai gruppi dei fascisti universitari. I Segretari federali, ai quali spetta l'organizzazione della manifestazione, disporranno che, insieme con i reduci, partecipino anche gli iscritti nelle organizzazioni giovanili. Per l'uniforme, l'imbandieramento e l'illuminazione delle sedi valgono le consuete norme.

Il Segretario del P. N. F., presi gli ordini dal Duce, convoca per l'11 giugno prossimo alle 10 il Consiglio Nazionale nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Palermo. I Segretari federali, che per raggiungere Palermo dovranno imbarcarsi a Napoli, si riuniranno in Roma alle 12 del 10 giugno nella sala delle adunate del Palazzo del Littorio, dove riceveranno disposizioni relative al viaggio; indosseranno l'uniforme per gli iscritti nel P. N. F. senza la giacca. Il giorno 12 alle 18 il Segretario del P. N. F. li presenterà al Duce nella sala delle Battaglie di Palazzo Venezia.

MISSIONE DI BUONA VOLONTA' E DI SINCERA INTESA

I colloqui dell'inviato del Duce con Roosevelt

Jung alla stampa: "Oggi come ieri la politica monetaria italiana si riassume nelle parole dette da Mussolini a Pesaro„

WASHINGTON, 4

Questa mattina ha avuto luogo al Dipartimento di Stato una riunione fra il Ministro italiano delle finanze on. Jung, il R. Ambasciatore Rosso, gli esperti Anzilotti e Del Vecchio da parte italiana, ed il Segretario di Stato Hull, il sen. Pittman, presidente della Commissione senatoriale degli Esteri ed altri cinque esperti da parte americana. La discussione è durata due ore e mezzo. Al termine della riunione è stato emesso il seguente comunicato:

«I rappresentanti americani e italiani hanno discusso dei problemi finanziari e monetari in rapporto alla Conferenza economica mondiale».

Nessun chiarimento è stato fornito sul laconico comunicato.

Nel pomeriggio Jung ha avuto un colloquio di due ore con Roosevelt. Le conversazioni saranno continuate domani.

Stasera il Ministro interverrà ad un pranzo offerto in suo onore dalla Camera di commercio degli Stati Uniti, che in questi giorni tiene la sua adunata annuale.

L'Italia pronta a recare il suo contributo

Il Ministro Jung, ricevendo all'Ambasciata d'Italia i rappresentanti della stampa, ha fatto le seguenti dichiarazioni:

«Sono felice di incontrare i rappresentanti della stampa americana a Washington, dove sono venuto per una missione di buona volontà e di sincera intesa. Come sapete, il Presidente Roosevelt ha rivolto a S. E. Mussolini l'invito di venire a Washington a discutere con lui i mezzi ed i metodi per assicurare il successo della prossima Conferenza economica monetaria. S. E. Mussolini mi ha incaricato di venire qui per lui e di parlare in suo nome. Ed io sono venuto ad assicurare il vostro Presidente che l'Italia è pronta a recare il suo contributo all'opera che il mondo attende da tutti gli uomini responsabili di ogni Nazione. I rappresentanti di altre Potenze sono già stati qui recentemente ed io ho appreso con piacere, a mezzo del telegrafo Marconi, nell'attraversare l'Oceano, le buone notizie dei loro incontri e le espressioni unanimi di un senso di fede e di sincera cooperazione che sono state il risultato delle loro conversazioni con il vostro Presidente. So che queste conversazioni non sono state intraprese allo scopo di concretarsi in accordi definitivi, che devono essere lasciati alla Conferenza. Un gran risultato tuttavia sarà stato già raggiunto quando queste conversazioni saranno riuscite a creare una nuova conoscenza ed una più chiara comprensione dei problemi e delle difficoltà dei nostri rispettivi Paesi.

Sarà così possibile assicurare quella prima misura di comprensione generale che aiuterà la Conferenza a raggiungere il massimo di risultati concreti. Il mondo deve essere grato al Presidente Roosevelt per la sua decisione di prendere l'iniziativa di queste conversazioni di Washington. Il compito che la Conferenza mondiale deve affrontare è così grande e vitale per l'avvenire della nostra civiltà che è stato assai saggio tentare ed ottenere, tra le Potenze principali, mediante un libero e chiaro scambio di vedute un consenso comune su certi principi base, che servirà di chiave alla situazione intera. Questi principi sono discussi tanto sul piano politico che su quello tecnico, perchè il raggiungimento di una migliore e più chiara atmosfera politica è essenziale alla ripresa dello spirito di iniziativa nel mondo. Questa dichiarazione da parte di un uomo che trae motivo di orgoglio dall'aver avuto una lunga carriera di affari e che guarda alle cose in modo realistico e pratico è un sincero riconoscimento della massima importanza del fattore politico, anche nel campo economico finanziario.

Ciò che il mondo attende

Voi certamente non vi attendete che io vi parli degli argomenti sui quali il vostro Presidente vorrà intrattenermi per un libero e franco scambio di vedute. Ma posso dirvi che io partecipo a questi colloqui con l'interesse più sincero e con la determinazione di portare in essi, non solo la mia cooperazione, ma anche il mio genuino entusiasmo per una grande impresa internazionale. Difatti sarebbe fatale se la Conferenza mondiale dovesse ricorrere a formule vaghe, con cui coprire disaccordi fondamentali e riserve mentali.

La buona volontà che deve essere mostrata in azione e, lasciatemelo dire, in azione comune, perchè tutti i Paesi sono egualmente interessati all'avvenire economico e finanziario del mondo. Nessuno di essi può sperare di raggiungere la propria salvezza mediante ciò che potrebbe voler significare un danno grave per le altre Nazioni.

Già nell'ottobre dell'anno scorso S. E. Mussolini, parlando alle folle in Milano, disse che il mondo aveva bisono «di meno conferenze e più decisioni, di meno mozioni e più azioni». E' solo l'azione che tempra gli animi e gli rende pronti a superare le difficoltà sulla via della ricostruzione. La cordiale e piena cooperazione della Nazione italiana è basata sulla certezza che è possibile parlare francamente al nostro popolo e dire che la via non è facile, ed avvisarlo della necessità di sacrifici, perchè è solo attraverso i sacrifici che l'umanità ha potuto operare le sue grandi gesta storiche».

Durante la riunione della stampa è stato chiesto al Ministro Jung se l'Italia era disposta a cooperare alla stabilizzazione monetaria.

Egli ha risposto che l'Italia non ha bisogno di stabilizzare la sua moneta perchè ha provveduto in via definitiva a tale stabilizzazione nel 1927 ed ha da allora mantenuto e difeso la parità monetaria fissata.

«Oggi, come ieri, ha aggiunto il Ministro, la politica monetaria italiana si riassume nelle parole dette da Mussolini a Pesaro: «La lira va difesa e sarà difesa».

Laconiche dichiarazioni di MacDonald ai Comuni

LONDRA, 4

Il Premier MacDonald ha fatto oggi alla Camera dei Comuni le annunziate dichiarazioni in merito ai colloqui avuti da lui a Washington col Presidente Roosevelt; ma si è limitato a ripetere cose che erano state rese già note col comunicato diramato dalla Casa Bianca alla sua partenza. Questo spiega come il deputato Lansbury, capo dell'opposizione, abbia subito criticato la riservatezza del Primo Ministro. MacDonald allora ha promesso di diffondersi più lungamente sull'intero problema martedì prossimo. La riservatezza odierna era evidentemente meditata, giacchè il Premier ha letto le dichiarazioni da un foglio anzichè improvvisarle. Egli ha detto che i colloqui si svolsero sulle linee da lui preannunziate prima di lasciare Londra, e che la sua intenzione principale era di conoscere le vedute del Presidente americano nei riguardi della Conferenza economica.

«Abbiamo discusso abbastanza minutamente — ha continuato MacDonald — le questioni che sono all'ordine della Conferenza e cioè tariffe doganali, contingentamenti, restrizioni sui cambi, nonchè la stabilizzazione delle valute, ed abbiamo riconosciuto essere necessario presentarsi alla Conferenza liberi da qualsiasi previo impegno. Perciò non si sono conclusi accordi».

In merito alla tregua doganale, il Primo Ministro ha detto:

«Benchè io abbia accolto l'idea di una tregua, ho fatto rilevare a Roosevelt che l'Inghilterra non può rinunziare a certe garanzie».

Il Premier ha confermato in questo modo quello che i quotidiani affermavano nei giorni scorsi e cioè che il Governo di Londra sarà disposto a sottoscrivere la tregua doganale solo facendo delle riserve. Infine MacDonald ha detto che a Washington si è parlato anche del disarmo e del debito di guerra. Per il capo dell'opposizione Landsbury queste dichiarazioni sono state magre e insoddisfacenti.

— Fatemi delle domande — ha replicato MacDonald.

— Non possiamo fare domande — ha osservato l'oppositore — se Lei non ce ne fornisce la traccia.

Il deputato nazional-liberale Lambert ha chiesto:

— Alla Conferenza economica si parlerà del debito di guerra?

MacDonald: No.

Il deputato conservatore Hannon ha chiesto: «Non crede il Governo che i trattati di commercio testè conclusi dall'Inghilterra leghino le mani del Governo per la Conferenza economica?».

Ma egli non ha ottenuto risposta giacchè lo «speaker» si è affrettato a chiudere la discussione su questo progetto controverso con le parole: «Un dibattito su niente è irregolare».

In seguito i giornali apprendono che Sir Leith Ross, uno degli esperti che avevano accompagnato MacDonald a Washington e ch'era rimasto nella capitale americana anche dopo la partenza del Primo Ministro, si è ora imbarcato per l'Europa. Il Leith Ross aveva l'incarico di esporre particolareggiatamente al Governo degli Stati Uniti la situazione finanziaria dell'Inghilterra e le difficoltà di far fronte al pagamento di giugno del debito di guerra. A questo riguardo non sembra — se si giudica dal tono in sordina della stampa londinese — che l'esperto sia riuscito a fare avanzare di un passo la questione.

Le relazioni franco-italiane

Un discorso di Paul Boncour al Senato

PARIGI, 4.

Il senatore Enrico Berenger, quale relatore del bilancio degli Esteri del Senato, ha aperto la discussione del bilancio generale dello Stato alla Camera Alta. Egli ha pronunciato un lunghissimo discorso, nel quale ha trattato tutti i temi cominciando dal lamentare la scarsa propaganda che la Francia, secondo l'oratore, farebbe all'estero, specialmente negli Stati Uniti per far conoscere quali sono le sue linee politiche. Ha quindi alluso al mancato versamento della quota francese del prestito all'Austria. Ha parlato del viaggio di Herriot a Washington e ha lamentato che il Governo americano abbia bruscamente ribassato il corso del dollaro e che non prende in considerazione, a quanto sembra, la tesi francese circa la riduzione dei debiti di guerra in pari misura alla riduzione delle riparazioni dovute dalla Germania. Ha esaminato quindi la questione del patto a quattro e la situazione creata dall'avvento di Hitler al potere. Dopo Berenger hanno parlato Hery e Eccard.

A tutti risponde il Ministro degli Esteri Paul Boncour, il quale si attarda specialmente a parlare del Patto a quattro. Per quel che riguarda il prestito austriaco Paul Boncour afferma che l'Austria non offre sufficente sicurezza perchè il prestito le sia versato con le garanzie volute.

Circa l'organizzazione dell' Europa centrale Paul Concour dice che «nulla si può fare in quel campo nè contro nè senza l'Italia» ed è per questo che ha inviato a Roma il sen. De Jouvenel per dissipare i malintesi. In mezzo agli applausi del Senato Paul Boncour afferma che «nulla separa la Francia dall'Italia». Come già aveva fatto il Presidente del Consiglio Daladier alla Camera Paul Boncour rende omaggio a Mussolini il quale ha risposto — dice — all'iniziativa francese con l'offerta del Patto a quattro. Il Ministro pensa che questa offerta poteva essere l'occasione di un riavvicinamento fra le grandi Potenze occidentali e confinanti e ripete quindi il noto punto di vista della Francia sul patto stesso. Conclude riaffermanlo la volontà di pace della Francia. Il bilancio viene quindi approvato e la seduta è tolta.

Condizionata adesione francese alla tregua doganale

WASHINGTON, 4.

La Francia ha accettato la proposta di tregua doganale del Presidente Roosevelt e ne ha dato comunicazione ufficiale al Governo federale. L'accettazione è data con le seguenti riserve:

1. di aumentare le tariffe unicamente per compensare il deprezzamento del dollaro;

2. esclusione degli accordi commerciali attualmente in discussione davanti al Parlamento;

3. che la proposta tregua sia accettata dalle altre principali Potenze.

In uno speciale messaggio inviato al congresso il Presidente Roosevelt chiede l'approvazione di un programma straordinario per risanare le aziende ferroviarie della Nazione. Il Governo propone la creazione di un coordinatore federale dei trasporti, il quale dovrà studiare i mezzi più efficaci per la razionalizzazione dei servizi, con l'eliminazione dei duplicati di linea e di qualsiasi spreco e infine per raggiungere la riorganizzazione finanziaria delle società su basi più economiche. Altro compito del coordinatore federale, espressamente specificato, sarà quello di mantenere i salari ad un livello equo.

LA GERMANIA STATO CORPORATIVO

Tutte le forze del lavoro riorganizzate

Come i "rossi,, impiegavano i fondi dei sindacati

BERLINO, 4

Tutte le organizzazioni professionali già esistenti, tanto di operai che di stipendiati, si sono sottoposte senza condizioni ad Adolfo Hitler e alle disposizioni emanate dal Comitato di azione per la difesa del lavoro tedesco.

I datori di lavoro

Le organizzazioni sindacali che si sono sottomesse abbracciano tutte le tendenze religiose e politiche. Unica eccezione è rappresentata dalla Federazione tedesco-nazionale dei salariati, con la quale sono in corso trattative che certamente condurranno in un breve tempo ad un risultato positivo. La Federazione, malgrado il suo nome, non ha nulla da fare col partito tedesco-nazionale, ma comprende invece già molti elementi nazionalsocialisti.

Il deputato Ley, presidente del Comitato d'azione, ha emanato una serie di disposizioni la più importante delle quali è quella che impone il mantenimento integrale di tutti i contratti collettivi attualmente vigenti. D'altro canto si è iniziato l'inquadramento nel regime anche delle organizzazioni dei datori di lavori. La massima di esse, e cioè la Federazione dell'industria, ha pubblicato una dichiarazione secondo la quale accetta i postulati del Governo ed intende costituire un efficace strumento dell'economia tedesca nel quadro della ricostruzione nazionale, sociale ed economica. Si propone inoltre una nuova completa riorganizzazione delle federazioni.

Nella nuova forma sarà adottato il sistema autoritario, cioè a base di nomine e non più di elezioni. Il Ministro dell'Economia Hugenberg ha nominato intanto due commissari per la Federazione dell'industria e per il resto dell'economia, ad eccezione dell'agricoltura. Tutti questi provvedimenti sono stati preparati in un colloquio che il presidente della Federazione degli industriali, Krupp, aveva avuto giorni fa col Cancelliere Hitler.

Il *Wolff Bureau* informa che i delegati del Comitato d'azione per la protezione del lavoro tedesco incaricati di controllare le casse e la contabilità dei sindacati operai liberi, hanno messo in luce dei casi scandalosi di corruzione e di disordine.

Nel corso di una ispezione nelle sedi riunite della Confederazione generale del lavoro e della Confederazione degli impiegati, i delegati hanno trovato nella cassaforte del cassiere principale un registro contabile nel quale figura un conto di 5.188.000 marchi che non risultava inserito nel bilancio. E' stato inoltre accertato che dal 1.o gennaio 1933 sono stati versati 95.000 marchi alla Confederazione internazionale dei sindacati e 229.000 marchi al partito socialista.

La presidenza del partito tedesco-nazionale ha tenuto un'importante seduta, nella quale ha affermato la sua fiducia nel presidente Hugenberg. Dopo aver ricordato i motivi che hanno indotto il partito a partecipare alla concentrazione del 30 gennaio, ha affermato che, di fronte alle difficoltà interne ed ai pericoli esterni, è necessaria una collaborazione di tutti gli elementi del fronte nazionale, collaborazione che dev'essere basata sulla fiducia.

Richieste dei tedesco-nazionali

Il partito presenta quindi la sua richiesta che ai suoi membri e camerati sia riconosciuta assoluta parità in tutti i campi della vita nazionale ed economica. Ha richiesto poi che al più presto sia ristabilito un ordine giuridico, ricordando come la forza della Prussia e del vecchio Impero fosse basata sulle più alte responsabilità dello Stato unite alla massima libertà dell'individuo. Tale libertà dev'essere garantita anche nella prossima riforma degli affari ecclesiastici.

Secondo i postulati dei tedesco-nazionali, l'economia del nuovo Stato dev'essere libera, basata sul principio professionale e tutelata contro arbitrii ed esperimenti. L'unità delle economie è garantita dalla concentrazione della economia del Reich e della Prussia nelle mani di Hugenberg. Constatata poi la fine del sistema di Weimar basato sui partiti, è stato deciso di abbandonare la designazione di partito e di adottare quello di «fronte tedesco-nazionale». Questo sarà aperto a tutti coloro che finora hanno fiancheggiato la lotta tedesco-nazionale senza appartenere al partito e vi si inseriranno anche le organizzazioni culturali ed economiche. Intanto, l'assessore anziano del Comune di Berlino, Maretzky, è uscito dal partito tedesco-nazionale ed è entrato in quello nazional-socialista.

350.000 giovani tedeschi

saranno arruolati per il lavoro obbligatorio

BERLINO, 4

E' annunciato che il servizio di lavoro obbligatorio avrà inizio con il 1.o gennaio 1934. 350.000 giovani nati nel 1913 saranno arruolati per un periodo di sei mesi. Saranno esclusi solo quelli che potranno produrre un certificato medico comprovante la loro inabilità. Il Governo sta studiando una nuova legge sui diritti dei cittadini con la quale anche il permesso di matrimonio sarà subordinato all'adempimento del servizio obbligatorio di lavoro.

L'esercito di lavoro sarà impiegato in bonifiche e miglioramenti nell'agricoltura, soprattutto nelle terre paludose o incolte. Esso però non sarà impiegato nella produzione diretta di merci per non creare complicazioni all'esportazione, essendo noto che molti Paesi rifiutano l'entrata alle merci prodotte da Nazioni a regime di lavoro obbligatorio.

Il Ministro della Giustizia prussiano Kerrl ha pubblicato un'ordinanza in cui è detto che, esistendo il pericolo di atti di sabotaggio contro i provvedimenti del Governo nel campo della liberazione dell'operaio tedesco, il Ministero della Giustizia ha istituito una sezione speciale che nel termine di tre giorni organizzerà l'azione di difesa contro i tentativi di sabotaggio.

Il Ministro degli Esteri von Neurath ha affidato al dott. Draeger l'incarico di occuparsi dei problemi che si riferiscono alla propaganda antitedesca all'estero. Draeger dirige da dieci anni l'ufficio cui è affidato il compito di combattere l'accusa mossa alla Germania di aver scatenato la guerra mondiale.

Il miglioramento dei rapporti

fra Germania e Polonia

VARSAVIA, 4

Dopo la visita fatta ieri dal Ministro di Polonia a Berlino al Cancelliere Hitler, ha avuto luogo oggi un colloquio del Ministro di Germania a Varsavia col Ministro degli Esteri polacco.

Dal comunicato ufficiale diramato in merito risulta che il Ministro degli Esteri polacco ha fatto al rappresentante diplomatico del Reich dichiarazioni analoghe a quelle fatte ieri da Hitler. Anche la Polonia, ha dichiarato il Ministro degli Esteri Beck, intende salvaguardare i suoi interessi entro i limiti dei trattati vigenti e nell'ambito della Società delle Nazioni, ed è quindi pronta come la Germania a discutere spassionatamente gli interessi dei due Paesi. Questo scambio di dichiarazioni segna indubbiamente una «détente» nelle relazioni tedesco-polacche e dimostra il desiderio di liberare l'atmosfera da voci e ipotesi incontrollabili. E' di grande importanza che questo avvenga prima delle elezioni alla Dieta di Danzica, i cui risultati destavano preoccupazioni.

Il comunicato ufficiale rileva che lo incontro tra Hitler e il Ministro di Polonia Wysocki «ha esercitato una influenza pacificatrice sulle relazioni tra i due Paesi». Le conversazioni svoltesi nelle due capitali hanno prodotto buona impressione negli ambienti politici di Varsavia, dove si rileva che i rapporti tedesco-polacchi sono ora grandemente migliorati.

Voci di un colpo di Stato in Austria

recisamente smentite dai nazionalsocialisti

VIENNA, 4.

La *Reichspost*, organo governativo aveva pubblicato stamane la notizia che al confine austro-bavarese presso Kufstein si stava organizzando un colpo di Stato da parte dei nazionalsocialisti contro il Governo di Dollfuss.

Ora il fiduciario di Hitler in Austria, deputato Habich, si è recato dal Cancelliere Dollfuss per protestare contro la notizia pubblicata dalla *Reichspost* che tendeva unicamente a mettere in cattiva luce il movimento nazionalsocialista austriaco, e a recar danno al buon nome della Germania.

Secondo il *Weltblatt*, organo cristiano-sociale, gruppi di hitleriani avrebbero dovuto varcare il confine e procedere assieme ai nazional-socialisti austriaci all'occupazione degli edifici pubblici situati nella zona di confine per proclamare poi un Governo nazionale.

Il giornale heimwehrista della sera, in una notizia da Innsbruck afferma che il «putsch» era progettato per il 5 maggio. Con l'aiuto di reparti hitleriani tedeschi si doveva procedere alla occupazione di Kufstein e dei dintorni. Il capitano distrettuale e tutte le autorità austriache avrebbero dovuto essere destituite e si sarebbe quindi proclamato l'«Anschluss» di Kufstein alla Baviera, rispettivamente al Reich. Se il colpo di mano fosse riuscito, sarebbe stato occupato tutto il Tirolo.

La *Nachtpost*, giornale nazionalsocialista, dichiara che tutte queste voci sono insensate e messe in circolazione soltanto per dare al Governo il mezzo di procedere allo scioglimento dei reparti hitleriani austriaci.

Numerosi giornali specialmente socialdemocratici, che a proposito del preteso colpo di Stato nazionalsocialista avevano pubblicato articoli ingiuriosi, sono stati sequestrati.

Un'ordinanza di Dollfuss

Le divise di partito proibite

VIENNA, 4

Il Consiglio dei Ministri ha approvato un'ordinanza del Cancelliere Dollfuss che proibisce di vestire divise di parte. L'ordinanza dice testualmente: «Il presentarsi in pubblico con uniformi che dimostrino l'appartenenza politica, oppure con parti di essa, è proibito. Questo divieto non si riferisce a quelle associazioni i cui inscritti, per deliberazione del Governo federale, possono far parte della polizia ausiliaria». Le Heimwehren del Principe Starhemberg avranno quindi diritto di portare l'uniforme. Infine l'ordinanza stabilisce che i contravventori saranno puniti con pene pecuniarie fino a 200 scellini, oppure con l'arresto fino a due settimane.

Il viaggio di Goebbels a Vienna e a Roma

BERLINO, 4

Il viaggio del Ministro della Propaganda Nazionale dott. Göbbels a Vienna è stato definitivamente fissato per i giorni 27 e 28 maggio. Subito dopo Göbbels si recherà a Roma.

Non avrà invece luogo il viaggio a Chicago, dove Göbbels avrebbe dovuto intervenire quale rappresentante della Germania alle feste dell'inaugurazione dell'Esposizione mondiale.

La morte del più ricco magnate d'Ungheria

BUDAPEST, 4

E' morto quest'oggi all'età di 83 anni a Keszthely il più ricco magnate dell'Ungheria, Principe Tassilo Festetics. I suoi possedimenti avevano una estensione di oltre 150.000 jugeri. Per il suo matrimonio con l'inglese Lady Mery Douglas Hamilton, nipote del Granduca Carlo del Baden, ed ex moglie del Principe Alberto di Monaco, era in relazione di parentela con Case regnanti.

Il Re visita presso Siracusa

i resti d'una città preellenica

SIRACUSA, 4

Stamane alle ore 6, S. M. il Re, in automobile aperta, si è recato attraverso Floridia e Solarino alla stazione di Sortino Fusco, ove si trovava ad ossequiarlo l'on. Pace, nella qualità di presidente della I Sezione del Consiglio superiore delle antichità e belle arti. S. M. il Re ha preso posto con l'on. Pace, il seguito e il prof. Caputo, in un treno della ferrovia secondaria, scendendo al ponte di Pantalita. Quivi il Sovrano, con le autorità e il seguito, sono montati su muli ed hanno compiuto un giro sui principali gruppi monumentali della interessante località, sede di una antichissima città preellenica, di cui rimangono, imponenti testimonianze, molte migliaia di grotte scavate nella roccia. Gruppi di pastori e di contadini, appena hanno riconosciuto il Sovrano si sono accalcati ai margini dei viottoli, acclamandolo vivamente. Circa alle 10 il Sovrano, ripreso posto nel treno, ha proseguito direttamente per Siracusa. Alle stazioni di Solarino e di Floridia grande folla, con bandiere e musica, ha lungamente acclamato il Sovrano, che si è affacciato al finestrino a salutare, mentre il treno rallentava la marcia. Lungo tutto il percorso tra i campi grande numero di contadini ha salutato il Sovrano.

La Regina fra i ciechi di guerra

ROMA, 4

S. M. la Regina Elena ha visitato la Casa di lavoro dei ciechi di guerra, ossequiata dal presidente dell'ente consigliere di Stato Martina e dai dirigenti dell'istituto. Nell'officina di protesi, fondata dalla Regina nella Reggia del Quirinale durante la guerra, la Sovrana ha rivolto speciale attenzione agli apparecchi protetici per paralisi infantile, disponendo l'invio alle cure marine di una piccola paziente che trovavasi nell'istituto, in attesa di visita sanitaria. Nei laboratori di finitura S. M. ha richiesto alle operaie particolareggiate notizie sulle loro condizioni di vita e di lavoro. Giunta al laboratorio maglieria ha rivolto ai ciechi amorevoli parole di elogio, fra la commozione degli astanti.

I premi ai produttori di bozzoli

Le disposizioni del decreto

ROMA, 4

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. Decreto contenente provvedimenti in favore dei produttori di bozzoli per la campagna bacologica 1933. Il decreto concede un premio in misura di lire una per ogni kg. di bozzoli freschi mercantili, secondo gli usi locali, prodotti nel Regno. I produttori che aspirano al premio dovranno denunciare, non oltre il 25 luglio 1933, la quantità di bozzoli prodotti. La denuncia va fatta all'organizzazione sindacale agricola da cui dipende la categoria cui il produttore appartiene.

Ciascuna delle organizzazioni sindacali agricole è autorizzata ad accettare esclusivamente le denuncie degli appartenenti alle categorie che rappresenta. E' escluso dal premio il produttore che presenti la denuncia dopo la scadenza del termine o non consegni le prescritte documentazioni contemporaneamente alla denuncia, o presenti la denuncia stessa ad organo non autorizzato a riceverla. Le organizzazioni sindacali hanno l'obbligo di accertare l'autenticità dei documenti loro presentati a corredo delle denuncie e hanno facoltà di compiere tutti gli accertamenti del caso. Il pagamento del premio sarà effettuato dal Consiglio provinciale dell'Economia corporativa entro il 31 ottobre 1933. Il Ministro dell'Agricoltura e Foreste può disporre la sospensione del pagamento del premio nei casi di suspicione sulla veridicità delle denuncie.

Il decreto commina poi la multa fino a lire 2000 per coloro che, allo scopo di conseguire il premio stabilito, denunciano quantitativi di bozzoli superiori a quelli effettivamente prodotti. Contro il mancato pagamento totale o parziale del premio è ammesso esclusivamente il ricorso al Ministro dell'Agricoltura, da presentare entro il 30 novembre 1933 al Consiglio provinciale dell'Economia corporativa, il quale trasmetterà il ricorso al Ministero con le proprie controdeduzioni, non oltre il 15 dicembre 1933.

La Mostra di un benefico Istituto romano

rinnovato dal Fascismo

ROMA, 4

L'Istituto romano di S. Michele, benefica organizzazione per la assistenza ai vecchi e per l'istruzione e l'avviamento professionale di fanciulli poveri, ha ordinato in alcune sale del grandioso edificio settecentesco dove ha sede una mostra retrospettiva delle opere eseguite da ex alunni dell'Istituto saliti in fama nelle varie arti in esso insegnate e una mostra biennale dei lavori dovuti agli attuali alunni.

La secolare istituzione romana, fondata da Papa Innocenzo VII nel 1693, ha dal Governo fascista avuto impulsi a nuova e più rigogliosa vita così che il numero dei ragazzi ospitati ammonta a circa 400, cifra mai raggiunta anche ai tempi più floridi dell'Istituto e le scuole si sono estese ai più vari rami e alle più varie espressioni dell'arte applicata all'industria. La mostra biennale oggi inaugurata vuole appunto offrire una testimonianza della operosa fervida attività che caratterizza il rinnovato istituto.

L'inaugurazione è avvenuta alla presenza di S. E. il Prefetto, di S. E. De Pretis in rappresentanza del Governatore, di numerose altre autorità cittadine e una notevole folla di invitati. Gli ospiti sono stati ricevuti dal gr. uff. Michele de Tura commissario governativo, il quale coadiuvato dai professori insegnanti dell'istituto ha illustrato ai visitatori le varie opere esposte. A questa manifestazione hanno partecipato tutti gli alunni di S. Michele, la maggior parte dei quali si schierava in divisa di Avanguardisti e di Giovani Fascisti nel cortile nel palazzo, mentre altri facevano ala d'onore lungo i porticati e le sale percorse dai visitatori. La mostra retrospettiva dà una chiara idea della valentia raggiunta dagli alunni

Una corona del Segretario del Partito

sulla tomba d'un Caduto fascista rietino

RIETI, 4

Il Segretario del Partito on. Starace, ricorrendo oggi l'anniversario della morte del Caduto fascista Pietro Fantini, ha fatto deporre una corona sul suo busto.

POLITICA SOCIALE DEL REGIME

Un milione e mezzo di iscritti

alle Casse mutue di malattia

ROMA, 4

In relazione ai principi fissati dalla Carta del Lavoro per la costituzione delle Casse mutue di malattia col contributo degli imprenditori e dei prestatori d'opera, il Ministro delle Corporazioni ha compiuto una indagine sulle realizzazioni compiutesi in questo campo da parte delle associazioni sindacali nell'industria.

I risultati dell'indagine sono esposti in uno studio pubblicato dalla rivista Sindacato e Corporazione, *sull'efficienza raggiunta al 31 dicembre 1932 dalle Casse mutue di malattia e sui risultati economici e finanziari della loro gestione nel 1931.*

Alla fine del dicembre u. s. gli enti mutualistici dell'industria risultavano ormai trasformati quasi tutti in enti a contribuzione ed amministrazione paritetiche e comprendevano 1474 mutue aziendali, 114 interaziendali e 287 professionali, rispettivamente con 502,718, 203.043 e 588.114 iscritti. A queste cifre, che rappresentano complessivamente un totale di 1885 enti mutui con 1.293.875 iscritti occorre aggiungere quelle relative a quattro enti a carattere nazionale per l'industria della stampa, per i dipendenti delle aziende private del gas, per gli orchestrali e per gli artisti lirici, che elevano il numero degli enti a 1889 e quello degli iscritti a 1.356.375.

Particolare rilievo assumono i dati concernenti i risultati di gestione per il 1931 delle mutue aziendali, interaziendali e professionali, i quali dànno all'entrata, per contributi di datori di lavoro lire 21.993.548.50, per contributi di lavoratori lire 23 milioni 334.972.35, per altri cespiti lire 5.129.841, con un totale di oltre 50 milioni di lire e all'uscita, per sussidi di malattia e di puerperio lire 24.430.848.87, per sussidi decesso lire 689.457.65, per onorari ai sanitari lire 4.872.610.41, per spedalità lire 544.604.74, per medicinali lire 1 milione 863.216.33 e per altri titoli lire 8.704.875.88, con un totale di oltre 41 milioni di lire.

L'indagine ha anche accertato i progressi realizzati nel campo mutualistico in agricoltura, ove al dicembre scorso si avevano due mutue con circa 140.000 iscritti e ha dato infine interessanti notizie complementari sull'efficienza raggiunta dal movimento mutualistico per l'assistenza malattie dai prestatori d'opera nel commercio e nei trasporti.

Il Congresso internazionale di musica

chiuso con un discorso di Delcroix

FIRENZE, 4

Il Congresso internazionale di musica ha tenuto oggi le due ultime sedute occupandosi dei rapporti culturali ed artistici tra Paese e Paese dal punto di vista della musica e della musicologia e della questione della interpretazione musicale. Nel pomeriggio, alla fine della seduta, i rappresentanti dei Governi esteri rivolgono un ringraziamento al Comitato del Congresso ed a tutti i suoi organizzatori, augurando che il secondo Congresso internazionale di musica si possa tenere nuovamente a Firenze.

Prende poi la parola l'on. Carlo Delcroix che pronuncia il discorso di chiusura.

Il titolo di maestro di canto

Un albo professionale

ROMA, 4

Il Ministro dell'Educazione ha presentato alla Camera un disegno di legge relativo alla disciplina della professione di maestro di canto. Il disegno di legge dispone che nessuno può assumere tale titolo ed esercitare la relativa professione se non abbia conseguito in un R. Conservatorio di musica o in altro istituto pareggiato il diploma di canto nel ramo didattico. Tuttavia gli insegnanti di canto nei R. Conservatori di musica e negli istituti musicali pareggiati, e tutti coloro che siano stati titolari della cattedra di canto di detti istituti, hanno diritto di assumere il titolo di maestri di canto e di esercitare la relativa professione ancorchè siano privi di diploma. Coloro che esercitano lodevolmente la professione di maestri di canto e non si trovino nelle condizioni previste non possono continuare l'esercizio delle loro funzioni qualora non ottengano giudizio di idoneità da un'apposita commissione, in base ai titoli da essi presentati, e se ritenuto necessario dalla stessa commissione, in seguito ad esame. Col disegno di legge inoltre viene istituito un albo professionale dei maestri di canto.

L'Italia alla Fiera di Budapest

Un ammirato commento magiaro

BUDAPEST, 4

Il *Pester Lloyd* pubblica un articolo sulla preparazione della Fiera di Budapest in cui fra l'altro è detto:

«E' in corso di preparazione presso la Fiera di Budapest la partecipazione ufficiale italiana organizzata dall'Istituto nazionale dell'esportazione di Roma. I rappresentanti della stampa ungherese ed estera hanno visitato i lavori, rilevando la particolare cura con cui l'Italia predispose simili sue manifestazioni all'estero. La nuova tecnica adottata per la presentazione dei prodotti italiani è giudicata quale espressione della tendenza ad adottare nuovi metodi, in armonia perfetta con le necessità di decoro e le esigenze pratiche inerenti a tali complesse forme di propaganda e prova l'ottima preparazione italiana in questo campo. L'organizzazione dell'intera mostra è improntata al tradizionale buon gusto italiano ed è una evidente riprova del progresso conseguito in tutti i campi dall'attività nazionale. Si vede anche qui come in tutte le manifestazioni della politica mussoliniana unità di volontà, potenza creatrice e animatrice inspirate ad un unico pensiero, dietro cui procede in amorevole disciplina e compattezza un intero popolo. Si deve sinceramente ammettere che l'Italia sa presentarsi all'estero in una forma e con decoro del tutto singolari, che suscitano la più sincera ammirazione».

Fosche previsioni di Seaton Watson

sugli effetti della condanna di Macek

LONDRA, 4

Il *Times* pubblica una lettera di Seaton Watson, sul processo Macek, nella quale è detto che la condanna del partito croato è un avvenimento di importanza internazionale ed è stata risentita da tutta l'opinione pubblica jugoslava, compresi i serbi, come una sfida del regime dittatoriale contro di essa. Dopo aver dichiarato che l'accusa di separatismo mossa contro Macek è assolutamente falsa e che la sua domanda per un sistema federale interpreta il desiderio del 90 per cento della popolazione jugoslava, la lettera così continua:

«Dalle più recenti e più autorevoli informazioni pervenute risulta ormai certo che Re Alessandro è riuscito a riunire contro di sè e contro il suo Governo tutte le categorie dei suoi sudditi. Egli dovrà naturalmente rispondere delle conseguenze che la sua politica avrà nell'interno del Regno. Ma è una nostra convinzione che le conseguenze internazionali di essa potranno essere assai gravi e che devono perciò essere prese in considerazione, con la maggiore urgenza, da tutti coloro che considerano la pace in Europa centrale e sud-orientale come una questione di grande importanza».

Il sig. Evans Seaton Watson è un accanito serbofilo. Già prima della guerra aveva pubblicato un volume dal titolo «Il problema degli slavi meridionali», sostenendo la necessità di unire in un solo Stato tutti gli slavi del sud. Durante la guerra egli fondò la Serbian Society e fu direttore della rivista *The New Europe*, che fu l'organo della propaganda jugoslava all'estero. Perchè questo signore scriva oggi parole così gravi sulla condanna del dott. Macek e l'attuale regime jugoslavo, le cose di laggiù devono essere giunte a uno stadio acutissimo e il fermento delle ribellioni deve essersi fatto veramente denso di minacce.

Il nuovo Governo peruviano

LIMA, 4

Il Presidente della Repubblica, Generale Bonavides, ha ratificato la composizione del nuovo Governo con le seguenti persone: Presidenza del Consiglio ed Esteri Mattia Manzanilla; Interni, Chavez Cabello; Giustizia, W. Delgado; Guerra, colonnello De Beingolea; Finanze, J. Brandariz.

L'avvento del Fascismo in Inghilterra

nella certezza di Sir Mosley

LONDRA, 4

Sir Osvaldo Mosley, in un'intervista concessa all'*United Press*, ha dichiarato che «la Granbretagna senza il minimo dubbio sarà la prossima grande Potenza in cui trionferà il Fascismo e assai più presto di quanto molti credano».

Egli ha aggiunto che il Fascismo in Inghilterra è assai largamente accettato e si diffonde con rapidità ancor maggiore di quello che sia avvenuto in Italia e in Germania, nei corrispondenti periodi di storia del movimento in quelle Nazioni.

Il Mosley ha concluso affermando che il Fascismo è destinato a dominare in Europa sui vecchi regimi politici e si diffonderà in tutto il mondo, perchè risponde a necessità politiche e sentimentali dei vari popoli. *(United Press).*

Inquietudini dei laburisti

LONDRA, 4

In un articolo editoriale il *Daily Herald* prende argomento dalla recente azione di Hitler nei rapporti dei sindacati socialisti tedeschi per richiamare l'attenzione sul pericolo che il Fascismo rappresenta anche in Inghilterra per ogni forma di tradeunionismo. «E' uno stolto atteggiamento di struzzo quello di coloro che pretendono di considerare il movimento fascista come privo di significato per l'Inghilterra e come qualche cosa di assolutamente estraneo alla mentalità inglese, quando esiste un pericolo fascista in Inghilterra, anche se questo non significhi che sia prevedibile una marcia di Camicie nere su Londra e l'inalberamento della Svastica sul Parlamento inglese».

Il giornale continua osservando che esiste nei conservatori inglesi una crescente ostilità per la democrazia e il tradeunionismo. Questa tendenza non è meno reale ed effettiva per il fatto che, come avviene sempre all'inizio, essa è tuttora confusa e non sempre individuabile. «Presto o tardi, in un modo o nell'altro, conclude il giornale, sarà fatto anche qui il tentativo di sopprimere le libere istituzioni, come sono state soppresse nell'Europa centrale. Il labourismo deve prepararsi a tale evenienza».

Entusiastiche impressioni sull'Italia

di due deputati inglesi

LONDRA, 4

Sotto il titolo «L'Italia fascista - 10 anni di progresso», il *Times* pubblica la seguente lettera dei deputati conservatori Hannon e Dawson. Siamo reduci da Roma dove abbiamo partecipato alla Conferenza interparlamentare del commercio, alla quale hanno preso parte rappresentanti di 40 Nazioni. Nei 10 giorni della nostra permanenza abbiamo avuto occasione di visitare molte città italiane e percorrere in automobile centinaia di miglia. Non abbiamo parole per descrivere adeguatamente la trasformazione delle condizioni sociali ed economiche di questo grande Paese, da quando noi lo abbiamo visitato oltre 10 anni fa.

Ovunque abbiamo trovato le prove di una prosperità trionfante. L'ordine e la più perfetta manutenzione caratterizzano le città e le campagne. Le case delle popolazioni agrarie sparse in aree intensamente coltivate, con la loro uniformità di colore e di disegno indicano lo sviluppo dell'igiene domestica e il continuo progresso della prosperità. Ogni pezzo di terra disponibile viene intensamente coltivato e in ogni parte d'Italia è evidente la laboriosità della popolazione rurale. Nuove strade e vecchie strade ricostruite reggono vantaggiosamente il paragone con le più belle autostrade in Europa. L'energia idroelettrica viene sviluppata su immensa scala e gran parte delle ferrovie dell'Italia centrale e settentrionale sono state elettrificate. Il miglioramento fisico ed intellettuale della massa del popolo italiano è fenomenale. Fa parte della politica del Regime concedere ogni mezzo per la educazione fisica e morale degli operai, i cui benefici effetti sul carattere del popolo aumentano ogni giorno nella misura più evidente. Le organizzazioni giovanili sono notevoli e noi abbiamo assistito, durante la celebrazione del Natale di Roma, allo sfilamento di un'imponente massa di ragazzi e di adolescenti organizzati, quale nessun Paese al mondo potrebbe presentare.

L'Italia fornisce l'esempio stupefacente di un Governo geniale e costruttivo. La Mostra della Rivoluzione fascista colpisce come una delle più efficaci manifestazioni di propaganda che siano state organizzate nel mondo. La intera storia dell'ascesa del Fascismo, con la sua benefica influenza su tutte le manifestazioni della vita pubblica italiana è presentata in una maniera che documenta ad un tempo l'evoluzione del Fascismo e la profonda convinzione nella bontà e nel successo delle sue dottrine. Non intendiamo entrare in merito al Fascismo come un movimento paneuropeo. Come lo stesso Mussolini ha detto, il Fascismo fiorisce meglio nell'atmosfera in cui la necessità è più urgentemente sentita. Noi non possiamo concepirlo come applicabile alla democrazia inglese sotto le presenti nostre forme di Governo, ma noi possiamo con fiducia fare appello alle meravigliose realizzazioni del Fascismo in Italia, per raccomandarlo all'attento studio degli uomini del nostro Paese.

Nuova offensiva nipponica

Le ditte britanniche chiudono le agenzie e gli uffici in Manciuria

PECHINO, 4

Un portavoce della Legazione giapponese ha dichiarato che la nuova offensiva contro la 2.a e la 44.a divisione dell'esercito regolare di Nanchino concentrata tra Na Tien Men e Mi Yun Hsien è imminente.

Le recenti dichiarazioni dei Ministri degli Esteri e della Guerra di Tokio, accusanti i cinesi di condurre operazioni offensive contro i giapponesi schierati lungo la Grande Muraglia, costituiscono l'annuncio dell'inizio di operazioni in grande stile nella regione a nord di Pechino.

Le ditte britanniche hanno dato istruzioni ai loro funzionari di chiudere le agenzie e gli uffici in Manciuria, in conseguenza del fatto che il Governo del Manciukuo ha praticamente abolito il principio della porta aperta. Il direttore di una ditta interessata ha dichiarato che il provvedimento sarà applicato anche dalla corporazione bancaria di Hongkong e di Sciangai, nonchè dall'importantissima società Jardine Matchenson e C. Si afferma che il movimento dei commercianti britannici in Manciuria è attivamente ostacolato dalle autorità locali e si aggiunge che le suddette istruzioni siano state emanate con il pieno consenso del Governo di Londra.

Un piroscafo cinese si arena

ed è assalito dai pirati

LONDRA, 4

A causa della nebbia il piroscafo cinese «Jung Scin», che era diretto a Sciangai, si è arenato ieri nella baia di Tai-Ciai. Trecento passeggeri cinesi domandarono al capitano di essere trasbordati a terra, ma dovevano più tardi pentirsene perchè appena giunti alla riva furono accolti a fucilate da pirati loro connazionali, i quali li depredarono di ogni cosa. I pirati poi, su giunche, abbordavano il piroscafo e misero a soqquadro alcune cabine di americani che viaggiavano sul «Jung Scin».

Senonchè a questo punto arrivava il guardiacoste britannico «Cipscina», il cui comandante, udendo gli spari e non sapendo di che cosa trattarsi, ad ogni buon conto fece sparare un colpo di cannone in bianco. I pirati si sono subito dati alla fuga sulle loro giunche, abbandonando il bottino.

Il guardiacoste ha potuto imbarcare solo 287 cinesi, poichè altri 13, giudicati gente ricca, sono stati fatti prigionieri dai banditi, i quali naturalmente li terranno in ostaggio e domanderanno un riscatto.

NOTIZIE BREVI

E' morto Ernest Hopkinson, vicepresidente della Union States Rubber Company, che si rese celebre in seguito alle sue ricerche scientifiche concernenti il caucciù.

Il sesto tentativo fatto dall'aviatore Lemoin di battere il record in altezza in aeroplano è fallito. Lemoin ha abbandonato il tentativo all'altezza di 12.800 metri, a causa di irregolarità nel funzionamento del motore.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	759.5	17	15	piov., legg. mosso
Roma	761.5	24	17	½ coperto, mosso
Torino	759.9	18	10	coperto
Milano	759.6	18	13	coperto
Genova	760.7	18	15	cop., legg. mosso
Venezia	758.7	17	14	coperto, calmo
Firenze	760.6	21	14	coperto
Ancona	758.8	17	10	¼ cop., legg. mosso
Bologna	759.5	19	16	mezzo coperto
Napoli	761.0	25	13	¾ coperto, calmo
Taranto	759.0	21	16	coperto, calmo
Palermo	763.8	27	17	¼ cop., legg. mosso
Catania	761.9	25	18	½ coperto, mosso
Cagliari	764.9	25	13	sereno, mosso
Tripoli	766.0	33	16	sereno, legg. mosso
Messina	752.4	23	15	¾ cop., legg. mosso
Trento	759.9	22	10	piovoso
Fiume	758.0	17	14	coperto, calmo
Bari	759.0	28	18	½ cop., legg. mosso
Sanremo	759.5	19	15	cop., legg. mosso
Bengasi	761.9	33	21	¾ cop., legg. mosso
Rodi	761.5	24	16	¾ coperto, calmo

Probabilità: Il tempo rimarrà ancora perturbato sulle regioni settentrionali, ove il cielo sarà generalmente nuvoloso con precipitazioni anche a carattere temporalesco. Condizioni migliori si avranno invece lungo la Penisola e sulle isole, pur rimanendo il carattere generale di instabilità, caratterizzato da irregolari annuvolamenti. Predominio di venti moderati grecali sull'alta Italia, quasi forti di libeccio sull'alto versante tirrenico, da moderati a quasi forti fra ponente e maestro altrove. Temperatura stazionaria. Tirreno alquanto agitato, mossi gli altri mari.

L'estrazione della Tombola na

FIRE

Alle ore 20 in Piazza della alla presenza dei membri della sione di vigilanza e della com esecutiva si è proceduto all'e dei numeri della Tombola Na beneficio della «Fondazione G di Pisa e dell'Istituto «G. Pa Livorno. I premi come è noto tano in totale alla somma di lione di lire. I 45 numeri estr i seguenti:

46 - 38 - 65 - 2 - 75 - 82 - 67
29 - 66 - 50 - 72 - 4 - 80 - 85
15 - 44 - 74 - 89 - 37 - 53 - 52
30 - 41 - 87 - 21 - 83 - 77 - 56
84 - 18 - 10 - 8 - 48 - 60 - 68

La corsa dei m

Prime prove sul circu

RO

Il percorso del Circuito di Tr quale domenica verrà disputato Premio, gara legata alla fam ria dei milioni, è nuovo e no comune col vecchio circuito, c chio rettilineo delle tribune s da di Suk El Giuma. Lo sv questo circuito, di km. 12.110 è la metà di quello precedente. che esso permetterà non è fac lare, ma si può ritenere che la svolgerà, al ritmo dei 130 ora dunque una gara piuttosto velo quale mezzi meccanici e uomini seriamente impegnati.

Ad accentuare l'estrema che è propria di questa gara, c diversi fattori. Innazi tutto vi vità assoluta del terreno in sono poi l'altissimo numero dei panti, l'alto chilometraggio, la te della stagione ed il tutt'alt stretto gruppo dei piloti che, tà personale e per poderosità d meccanico a disposizione, po priori» accampare molte serie tà di vittoria e piazzamento tre prime importanti posizioni.

Dal punto di vista sportivo di Tripoli ha un'attrattiva eno chè vi si ripeterà il duello Varzi. I duo assi avranno mo potere in condizioni diverse di e di ambiente il loro duello, e dire quanto interessi questa contesa, nella quale i duellan troveranno soli o con avversari nacciosi come a Montecarlo, ma no guardarsi con molta circosp uomini come Fagioli, Campari chini, i quali hanno mezzi sufficienti per tentare di avere

Notizie da Tripoli recano in Campari, Zehender, Pellegrini glia e Gazzaniga hanno compiut prova sul circuito, le cui str state perfettamente sistemate pressione dei corridori che sar menica conseguite velocità Campari avrebbe compiuto un 4'50" circa, corrispondente a all'ora circa; ma si pensa che si farà ancora di più.

Se persisterà però il vento da ieri ha piombato Tripoli estate, domenica non manche sorprese poichè la temperatura potrà sensibilmente influire funzionamento delle macchine.

COMUNICA

COMUNICAT

Raduno Nazionale del R.

23-26 maggio 193

I possessori di stanze sono invitati a volerle ciare alla Segreteria del no (via Machiavelli N. 1 fono N. 65-25), comun l'indirizzo ed il nome nonchè il prezzo.

REALE AUTOMOB
CLUB D'ITALI
Sede Provinciale di T

Si possono acquistare a condiz revoli: una macchina affettatric una bilancia Berkel, un apparecchi brevettato completo per la produ l'acqua di selz e gazose e una ma Caffè espresso marca Universal 90 medio con caldaia da litri 23 ed di compendio di masse fallimenta Per informazioni e trattative allo studio del sottoscritto in C Viale XX Settembre 439.
Avv. NICOLO'

AVVISO D'ASTA. - Rendesi no giorno 11 maggio 1933, ad ore 17, via Lazzaretto Vecchio 24, si proc vendita di macchinari ed altro. liere della Pretura di Trieste. VAZZA.

ODONTOIATRA JUR
PER LE MALATTIE DEI DE
E PROTESI DENTARIA
VIALE XX SETTEMBRE N.
RICEVE: 10-13, 15-19

Acqua che
la più grande interpret
di Gianfranco GIACH
Domani al
GRAN CINE ITAL

È EVIDENTE che la cris l'ambito della famiglia, si co te cercando di fare tutte le sibili economie.
Un grande risparmio nello chero e nel caffè si ottiene u la Vera
Cicoria Santos
prodotto di primissimo ordine bontà e purezza.

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

CRONACA DELLA CITTÀ

BARCOLA
su doppio binario

i, come fu esposto ampiamente Ultime Notizie, il tranvai riprese servizio sulla linea di Barcola, rrendo per la prima volta i tratti a doppio binaro.

provvisori», sulla linea di Barcola, incominciati alla metà di feb... In quei giorni, iniziati i lavori sformazione della strada e della era entrato in funzione il bina... raccordo collocato fra la linea di ...a e quella di Roiano: si andava ...cola per via Udine e non più per ...mo tratto del Viale Regina Ele... ...la ai primi d'aprile, esattamente ...se fa, entrati i lavori in uno sta... ...bastanza avanzato, si dovette at... un nuovo provvedimento provvi... non più tranvai fino a Barcola, ...oltanto fino a Roiano; di là in... la corsa proseguiva mediante au...riere. Da ieri le corriere hanno ...o le loro funzioni, e il tranvai ...preso il suo regolare servizio sui binari collocati frattanto con ...iabile rapidità. Per qualche giorno ...a si continuerà a passare per via ...; poi anche il tratto fino a Piazza Libertà sarà messo a disposizione ...ubblico.

...io autocorriere!

...rvizio di corriere, in questo mese, ...ndato migliorando di giorno in ..., al punto da avere i suoi affe... ...ti. Dapprima le corriere adope...erano due; ma poi nelle ore di ...gior movimento se ne adoperavano ...ro. Servizio agile, ma costoso; e ...orni di festa, quando mezza Trie...affluisce a Barcola, nemmeno otto ...re sarebbero bastate. Fortunata... il pubblico, edotto delle peri... e anche del relativo pericolo di ... corsa su corriere sovraffollate, ...pportava ai pomeriggi domeni... Barcola il consueto affollamento ...o si lagnavano gli esercenti del ...; ma per altri aspetti la cosa era ...idenziale. Conviene dire che i ...centi delle autocorriere fecero in ... mese miracoli di abilità. Sopra ...trada che, almeno per un paio di ...ane, era paragonabile alle più ...li strade di montagna, essendo ri...a una striscia ondulata di ter...fra attrezzi e materiali di lavoro ... parte e buche e pietroni dal... non si ebbe il minimo inciden... qualche rilievo, benchè il lavoro continuasse da ambo i lati an... notte e l'esigua striscia fosse ...uamente attraversata da carri, ...e, autotrasporti e autorulli. Gli ..., le fermate repentine facevano saltare i passeggeri l'uno sul...; e il primo a saltare in quei ...eta quasi sempre il bigliettaio che, ...o un addetto al tranvai e non ...corriere, si trovava su basi insolite ...ari del pubblico. Ma sempre salva ...; e tutto finiva con una risata.

...almente si corre...

... il pubblico triestino evitava il ...o misto tranvai-corriera per ...ola, tutta la parte popolare del ... barcolano aveva accolto in... l'intermezzo corrieristico con gran...tusiasmo. Tutti, giovani e vecchi, ... le vecchie di ottant'anni, vo... «provare» la nuova emozione; ...riera era divenuta una specie di ... popolare; era la prima volta che ...olani di Barcola andassero e ve...ro da casa, com'essi dicevano, «in ...mobile».

... ieri è restituito il tranvai; e la ...zione fu accolta con grande sim..., e se la meritò. Prima di tutto ... era un fastidio lo scendere dal...rriera agli archi di Roiano, l'aspet... il tranvai, il salire, il ripresen... il biglietto; e poi perchè fin dalla ... giornata, e benchè il percorso ... ancora completo, apparvero ... apprezzabili i vantaggi del secon...nario. Dopo un po' di lentezza e ...ecauzione alla svolta della via di ..., dove la strada tranviaria è ... fresca, essendo stata compiuta nelle ultime notti, e dove sono an...gli inizi i lavori del mantello ..., la corsa prosegue con una lo... rapidità. Sulla curva che pre... il cavalcavia ferroviario si passa ...un binario solo, poichè ivi il rad... non potrà essere effettuato se ...po la correzione della strada e ...ruzione del nuovo allargato ca...a. Ma superato l'arcone sul qua... la ferrovia, si torna al doppio ..., e questo corre ormai in regia ...ria, su livello sovralzato, netta... separato dal resto dell'ampia ...rada. E qui il tranvai fila come ... mai filato sulla strada di Bar... se ne va spedito e leggero, senza ...ate, senza impedimenti, con una ... allegra che non lascia per nul...derare quella delle rapidissime ...iere. Proprio su questo tratto, si ...ungono i due o tre minuti di van...gio che sono «la prima rata» di ... che saranno i guadagni di tempo ...doppio binario.

...tempo non si controlla più

... alle prime case di Barcola che pare di aver fatto la via. A que... punto il tranvai si rimette su bi...o unico; ma ormai la cosa ha poca ...ortanza. A Barcola si è giunti; se ...ente l'aria ridente; se ne vedono ...se e le ville da una parte e dal...tra; e che ci si metta mezzo minuto più o di meno ad attraversare il ... fino alla sosta finale, non è pro... cosa che conti. Anche i più in...entabili critici hanno ormai già ...esso in tasca il loro cronometro e, ...disfatti d'essere alla mèta, non con...llano più.

"Il concetto dello Stato fascista,,
La prima conversazione al G.U.F.

Ieri, in saletta della Federazione, il Gruppo universitario fascista ha iniziato le sue conversazioni di cultura fascista, alla presenza di numerosi camerati. Il dott. Fulvio Cozzi, relatore, parlò brevemente sul tema «Il concetto dello Stato fascista».

Rifacendosi delle varie teorie sulla organizzazione statale e accennando alle opinioni dei più noti scrittori e statisti, il relatore le ha raggruppate in due sistemi, l'uno che fa dello Stato un mezzo per il raggiungimento dei fini individuali, l'altro che attribuisce allo stato fini suoi particolari, per il raggiungimento dei quali l'individuo deve servire in qualità di mezzo.

Venendo quindi al centro dell'argomento espose le concezioni finora elaborate dagli studiosi dello Stato fascista. Lo Stato oggi va considerato come manifestazione dello spirito e quindi nell'unità dello spirito stesso avviene l'identificazione dei due termini: Stato ed individuo. Data questa concezione, tutta l'attività del Governo si deve rivolgere al potenziamento della manifestazione «Stato». La legislazione fascista sta a dimostrare nella complessità delle sue norme la verità di tale postulato.

Alla relazione seguì una discussione nutrita alla quale parteciparono parecchi camerati, dimostrando non solamente interessamento per l'argomento, ma anche una discreta preparazione.

Corso speciale per fuochisti
alla scuola del Dopolavoro provinciale

Per interessamento dell'Ispettorato corporativo del lavoro e sotto gli auspici del Dopolavoro provinciale viene aperto un corso speciale gratuito per tutti i «fuochisti» che devono prossimamente sottomettersi all'esame. Il corso viene tenuto, come tutti gli altri nella Scuola di via Rismondo. Le iscrizioni sono aperte ogni giorno dalle 18 alle 19 nella sede del Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32, II). Possono essere notificate anche per iscritto.

Si ricorda ai frequentanti della Scuola dopolavoristica che domani 6 corr. alle 19.30 verrà tenuta la lezione sulle colonie italiane.

Il movimento commerciale di Trieste nel 1932. E' uscito in questi giorni il bel volume statistico del nostro Consiglio provinciale dell'Economia corporativa sul commercio e la navigazione di Trieste nell'anno scorso. Come di consueto ci riserviamo di esaminare più diffusamente l'interessante e istruttiva pubblicazione.

Gli Avanguardisti di Trieste in concorso
per la partecipazione alla crociera dell'O. N. B. in Ungheria

In questi giorni il Comitato provinciale dell'Opera Nazionale Balilla di Trieste ha bandito un concorso fra Avanguardisti, allievi delle scuole e dei corsi di avviamento del capoluogo, per la partecipazione gratuita alla crociera dellO. N. B. che la Presidenza centrale farà svolgere nella prima metà di agosto in Ungheria e della quale ci siamo già occupati.

La selezione nelle scuole

A tale scopo il Comitato provinciale ha pregato i direttori delle scuole e dei corsi di avviamento di segnalare, d'accordo con i comandanti delle Legioni giovanili, due Balilla e rispettivamente un Avanguardista per scuola. Gli avanguardisti segnalati saranno successivamente adunati dal Comitato provinciale e sottoposti ad una prova scritta ed una orale su temi di cultura generale e politica; quelli che riusciranno tra i primi sette saranno prescelti per la partecipazione alla crociera a spese del Comitato provinciale.

La Crociera, che la Presidenza centrale ha voluto far svolgere anche quest'anno in Ungheria, avrà luogo dal 27 luglio al 12 agosto p. v., si presenta di particolare importanza anche per il fatto che contemporaneamente all'effettuazione di questa, in prossimità di Budapest, avrà luogo il IV Campo mondiale dei Giovani esploratori, importante manifestazione a carattere internazionale che riunisce ogni quattro anni i migliori elementi delle organizzazioni dei Giovani esploratori di tutte le Nazioni.

Per la prima volta quindi le nostre giovanissime Camicie nere si troveranno a confronto con i migliori rappresentanti delle organizzazioni giovanili di tutti i Paesi e l'Italia avrà così la opportunità di dimostrare ancora la superiorità dei sistemi da essa creati e attuati per l'educazione e la formazione della gioventù ed imporre all'ammirazione generale il vigore e la magnifica efficienza della nostra razza.

I crocieristi si concentreranno il 27 luglio a Venezia e partiranno per l'Ungheria il 29 dello stesso mese, per essere a Budapest il giorno 30, ospiti dell'Accademia Ludovica sino al giorno 5 agosto. Durante la permanenza a Budapest i crocieristi, dopo aver visitato la città, effettueranno delle escursioni nelle località più caratteristiche dell'Ungheria e visiteranno il IV Campo mondiale dei Giovani esploratori («Jamboree»).

Il Campo al Lago di Balaton

Il 5 agosto partiranno da Budapest per recarsi al Lago Balaton, dove formeranno il «Campo dell'Opera Balilla», che sarà visitato dagli esploratori partecipanti al «Jamboree». Il giorno 10 partiranno dal Balaton per l'Italia e giungeranno a Roma il 12 agosto, ove la Legione crocieristi verrà sciolta.

Alla Crociera potranno partecipare tutti gli Avanguardisti e i graduati dell'O. N. B., che potranno iscriversi presso il Comitato provinciale, versando la somma di 400 lire. Il Comitato provinciale, data l'eccezionale importanza della manifestazione e la necessità di procedere ad un severissimo vaglio dei candidati, nell'accettazione delle domande d'iscrizione darà la preferenza ai più anziani, più diligenti, più disciplinati e attivi nella vita dell'organizzazione.

Le iscrizioni alla Crociera si chiuderanno il giorno 1 luglio ed eventualmente, su richiesta degli interessati, verrà concesso il rimborso della quota di partecipazione a quegli iscritti che, presentatisi all'esame di maturità classica o scientifica non abbiano conseguito la promozione in tutte le materie.

Gli Avanguardisti di Trieste, che anche lo scorso anno hanno partecipato in forte numero alla Crociera in Ungheria e che ancora ricordano le entusiastiche accoglienze fatte loro dalla Nazione ungherese, parteciperanno certamente numerosi a questa Crociera e saranno fieri di poter far parte della Legione Avanguardisti che nella terra amica d'Ungheria faranno conoscere ai giovani di tutto il mondo la fierezza e la forza della nuova generazione fascista.

Esami di abilitazione tecnica
presso l'Istituto «L. da Vinci»

I candidati privatisti all'esame di abilitazione tecnica (esame di Stato), debbono, entro il 15 maggio, presentare domanda, in carta legale da lire 3 al preside, firmata dal padre o dal suo legale rappresentante e corredata dei seguenti documenti legalizzati: 1) atto di nascita; 2) attestato d'identità personale (tessera postale o altri documenti o garanzie); 3) titolo di studio; 4) certificato di rivaccinazione o di sofferto vaiolo; 5) documenti comprovanti il pagamento della tassa di esame o il diritto all'esonero. Possono essere allegati i certificati di esame eventualmente sostenuti dopo il conseguimento del titolo obbligatoriamente richiesto per l'iscrizione all'esame e ogni altro titolo di studio di cui il candidato sia eventualmente fornito.

Tassa d'esame lire 250, di diploma lire 100. Il candidato dovrà sostenere l'esame di educazione fisica pagando la tassa prescritta. I candidati privatisti non possono venir ammessi all'esame di abilitazione tecnica, se non dimostrano di aver conseguito l'idoneità alla terza classe del corso superiore.

La consegna dei premi nelle scuole
per il concorso antitubercolare

Ha avuto luogo ieri in tutte le scuole elementari di Trieste la cerimonia per la premiazione degli scolari prescelti nella gara indetta dall'Ufficio di igiene, in collaborazione con la Direzione didattica centrale, per lo svolgimento del compito «Guerra alla tubercolosi!». Particolare solennità ha assunto la cerimonia nelle tre scuole in cui sono state assegnate la medaglia d'oro e le due medaglie d'argento offerte dal Consorzio antitubercolare.

Così nella Scuola «Emo Tarabochia» di Roiano, a cui appartiene la vincitrice del primo premio, Piccola Italiana Vittoria Cimadori, hanno presenziato alla premiazione il Vicepodestà dott. Gabetti, il dott. Palci per l'Ufficio di igiene, il direttore didattico centrale cav. Garzolini, anche in rapresentanza della R. ispettrice capo, il dott. Israeli, il dott. Boglich-Perasti dell'O. N. M. I., il presidente della C. R. B. «Luchini», il ten. Martini per il capozona del P. N. F., il corpo insegnante, le patronesse, il parroco, il medico scolastico e, al posto d'onore, la signora Nerina Sforza-Tarabochia e i signori Mercede e Gustavo Tarabochia.

Nella palestra, festosamente addobbata e imbandierata, erano presenti inoltre le organizzazioni giovanili, famigliari e invitati. Dopo il suono degli inni nazionali, il direttore della scuola, Vittorio Zuccoli, ha pronunciato un nobile patriottico discorso, che fu vivamente applaudito. Quindi, dopo la consegna della medaglia d'oro, la Piccola Italiana Cimadori ha letto il suo tema, commoventissimo, insieme ad una brava sua compagna. Ha poi avuto il pensiero gentile di rivolgere il suo riconoscente pensiero per il premio che «le sembra un sogno», alla sua maestra Italia Rocco, al direttore Zuccoli, alle autorità presenti, al Duce, sempre presente al cuore di tutte le Piccole Italiane.

Cinque libri offerti dalla consueta e pronta generosità dei signori Tarabochia, sono stati inoltre consegnati agli alunni Golinelli Luciano, della V-a, Sinico Pierina della V-b, Stentella Norma della IV-a, Lortea Ranieri, della V-c, Pellegrini Libero della V-c.

Alla Scuola «Vittorio Emanuele III», è stata consegnata la medaglia d'argento (2.o premio) al Balilla Corrado Bernatti, alla presenza del Segretario generale del Comune, in rappresentanza del Podestà, e di numerosi invitati. Alla Scuola «Claudio Suvich» hanno presenziato alla consegna della medaglia d'argento piccola (terzo premio) alla Piccola Italiana Nidia Zenaievich, il dott. Bartoli, per il Podestà, il dott. Schlechter, per l'Ufficio d'igiene, e numerosi altri. In tutte le altre scuole agli alunni prescelti sono stati consegnati in premio dei bei volumi di amena lettura.

Nel pomeriggio la Piccola Italiana Cimadori ha letto al microfono di Radio Trieste, durante il «Cantuccio dei Balilla», il suo compito, convenientemente sceneggiato.

Conferenza all'Istituto nautico. All'Istituto nautico «Tomaso di Savoia Duca di Genova», alla presenza del Preside, del professori e degli alunni, il prof. dott. Giacomo Battigelli, quale insegnante d'igiene di detto Istituto e quale Direttore del Dispensario del Consorzio provinciale antitubercolare della Provincia di Trieste, ha tenuto, con rara competenza e con felice chiarezza, una speciale conferenza sulla tubercolosi e sulle manifestazioni antitubercolari, rivolta ad ottenere il maggior effetto propagandistico. La conferenza, seguita con vivissimo interesse, è stata alla fine vivamente applaudita.

Colonie per figli di impiegati dello Stato. La Direzione Generale della Cassa Depositi e Prestiti e degli Istituti di Previdenza ha bandito un concorso per l'invio in colonie marine o montane di figliuoli di impiegati di ruolo nello Stato, che abbiano grado non superiore al nono, di militari e di altri iscritti all'Opera di previdenza. Il manifesto è esposto all'Ufficio del R. Provveditore agli Studi di Trieste.

STATO CIVILE DI TRIESTE
4 maggio 1933-XI

Nati vivi	15
maschi 7, femmine 8.	
Nati morti	—
Morti	13
Matrimoni	8

ASTERISCHI

Onorificenze

Su proposta di S. E. il Capo del Governo, è stato recentemente insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia il centurione Antonio Zito, valoroso ex combattente, ardito squadrista ferito ben cinque volte, fondatore e primo comandante della squadra di azione «Quis contra nos?» e costitutore della Sezione mitraglieri della Milizia a Trieste. Al neo-cavaliere, ora addetto quale centurione al XX Gruppo Legioni a Livorno, vive congratulazioni.

— Il dott. ing. Giorgio Ghersiach, benemerito presidente del Comitato rionale dell'Opera Balilla di Chiadino - S. Luigi e ingegnere-capo dell'«Acam», è stato in questi giorni insignito della croce di cavaliere per l'opera entusiastica e proficua svolta con appassionata fede a favore delle organizzazioni giovanili dell'O. N. B. Vivi rallegramenti.

— Su proposta di S. E. il Ministro delle Comunicazioni, al sig. Salvatore Monaco, apprezzato capo-deposito di I classe delle Ferrovie dello Stato, fu testè conferita la croce di cavaliere, per premiare il suo patriottismo, il suo ingegno, la specchiata onestà e rettitudine di funzionario e di cittadino. Al cav. Monaco rallegramenti.

Giubileo di servizio

L'altro ieri i commissari, gli agenti e il personale addetto all'Ufficio municipale di Polizia annonaria si radunarono per esprimere al signor Giacomo Cipriani, ispettore dell'Ufficio stesso, i loro fervidi rallegramenti in occasione del suo trentacinquesimo anno di solerte attività e gli auguri di averlo vicino ancora per lunghissimi anni, quale benemerito capo. Il festeggiato, al quale fu offerta un'artistica targa d'argento con affettuosa dedica e omaggio di fiori, rispose commosso a tutti, con vive parole di ringraziamento.

Nozze

La gentile signorina Floria Marina ha dato ieri la mano di sposa al dott. Mariano Patelli. La cerimonia s'è svolta nell'intimità della famiglia, testimoni l'ing. dott. Giuseppe Di Drusco, il prof. Francesco Giorda e il cav. Marco de Baichini. Agli sposi felici i più fervidi auguri.

I novant'anni di Edoardo Taucer

Oggi Edoardo Taucer, maestro comunale a riposo, compie il suo novantesimo anno d'età. Taucer, Menegazzi, Pettenèr, alcuni altri, energia di primo ordine delle nostre scuole di una volta, cuori d'oro, devoti alla causa nazionale dalla nascita in su, e tanto poco oggi conosciuti, tanto dimenticati; quasi nessuno di loro, crediamo, è stato fatto nemmeno cavaliere. E pure Edcardo Taucer, questo vecchio di mirabile freschezza fisica e intellettuale, reso i suoi ultimi servizi ancora all'indomani della redenzione; quando già egli si avvicinava agli ottanta ed era ormai a riposo da tempo. Egli era uno dei pochi fidatissimi maestri italiani che sapessero alquanto di slavo; e non parve vero in quel momento di trovare in lui l'uomo di fiducia che ci voleva per esercitare l'ufficio d'ispettore delle scuole ancora slave del territorio triestino e per prepararne abilmente l'assimilazione alle nostre scuole nazionali. Taucer fu allora, come sempre, un uomo utile, un gran galantuomo.

Della sua caratteristica figura ci scrive un suo collega d'un tempo, un suo quasi coetaneo che seppe meritarsi bella fama nella pittura e nelle lettere e che oggi, al pari di lui, è un prodigio di freschezza, Giuseppe Garzolini. «Il Taucer — egli dice — non ha bisogno di presentazione, in ispecie poi presso quei molti che si dedicano all'alpinismo e alle interminabili camminate da peccatori induriti nella colpa. Egli, per questo lato, sarebbe dovuto nascere Mercurio, per l'ali che ha ai piedi e che non gli dàn pace neanco adesso, con tutto quel fardello di primavere addosso. Da insegnante, già prima che nascesse la sua cara Società Alpina delle Giulie, le sue vacanze egli le passava in montagna, e fino a qualche anno fa, su pei dirupi più scoscesi e più alti; ma non solo per codeste nostre montagne qui di confine, ma faceva la Carnia, la Carniola, la Stiria, la Baviera. Dovunque andasse era come di casa, perchè ci ripassava sovente, e di preferenza per quei luoghi dove il panorama lo attraesse di più, o si trattasse di mostrare del fegato per difficoltà di passi da superare; sempre, s'intende, col cavallo di S. Francesco e il sacco in spalla, con entro tutto il bisognevole per chi pensa star fuori uno o due mesi vagabondando. Insegnante del vecchio stampo, côlto per il suo posto ben molto oltre il bisogno, ma senza darsene l'aria e presumere di sè, sminuzzava il sapere ai giovanotti con arte sì incantevole, che la miglior parte di essi gli è rimasta stretta tuttora e riconoscente appunto per codesto insegnamento così chiaro e pratico e divertente. Il Taucer era di quei maestri che sapevano svolgere la materia scolastica, pur restando entro il piano didattico, isveltendola con aneddoti che era tutt'uno spesso per gli adulti e per quelle menti ancora nuove che lo ascoltavano con avidità e con le quali, per altro, si teneva terra terra. Perchè talvolta innestava nel discorso digressioni che nei libri prescritti allora dalle autorità austriache sarebbe stato un criminlese il solo sospettarle! Innamorato della botanica, nelle gite improvvisava lezioni sull'utilità o stranezza di alcune piante incontrate per via; e di queste lezioni molti serbano ancora adesso gradito ricordo. Sia concesso al nostro Taucer di continuare ad essere per molti anni ancora incontrato e riverito per la città, dove ha reso sì buon conto di sè». E noi ci associamo all'augurio.

Le Giovani Fasciste iscritte per il viaggio a Roma si trovino tutte in sede oggi alle 18.30 per importanti comunicazioni. Il convegno di domani è sospeso.

Gli alunni del Liceo scientifico
reduci dalla visita alla Mostra della Rivoluzione

La scorsa settimana una numerosa comitiva di alunni del R. Liceo scientifico «G. Oberdan», guidata dal preside e dai professori Budinich e Degrassi, si recò a Roma a visitare la Mostra della Rivoluzione fascista. Iniziò il suo soggiorno con un atto di omaggio alla tomba del Milite Ignoto e all'ara dei Caduti fascisti, sulle quali depose due corone di lauro con nastri tricolori, e lo chiuse con una visita alla Cappella votiva dei Martiri fascisti nel Palazzo del Littorio, dove offerse un tributo di fiori. La Mostra della Rivoluzione fascista suscitò nei giovani interesse e commozione.

Per [illegible] della sicura organizzazione e dell'opportuno impiego dei mezzi di trasporto, essi conobbero tutti i posti caratteristici della Città eterna: la via dell'Impero, il Gianicolo, il Pincio, il Quirinale, tutti i grandi monumenti dell'antichità: il Foro, il Palatino, il Colosseo, le Terme di Caracalla e di Diocleziano, la via Appia, i Fori imperiali; il volto di Roma cristiana nelle catacombe di San Callisto, nelle basiliche e nelle chiese insigni, nei palazzi e nei musei vaticani; le opere della Roma nuova: il monumento di Vittorio Emanuele II, il Foro Mussolini, i ponti, i palazzi, le vie, nonchè li Giardino zoologico.

In una escursione ad Ostia furono visitati quegli importanti scavi, le nuove costruzioni della città balneare e la pineta di Castel Fusano appena inaugurata. Infine la comitiva fu ricevuta in udienza speciale da Sua Santità il Pontefice, ed assistette ad una seduta della Camera dei deputati. Al ritorno una breve sosta permise anche una rapida visita a Venezia.

Il Fascio Femminile a Roma

La segreteria del Fascio Femminile comunica alle iscritte al viaggio a Roma che le quote devono essere versate improrogabilmente entro la sera di oggi. Continuano a pervenire alla segreteria del Fascio le elargizioni a favore di Giovani Fasciste da inviare gratuitamente. Il Banco di Roma ha inviato 170 lire, la Banca Nazionale del Lavoro 170, la signora Antonietta Nordio 30 lire, la signora Maria Fogazzaro 20 lire.

Mercoledì scorso la capogruppo coltura tenne la seconda conferenza su Roma davanti a numerosissimo uditorio che seguì con molto interesse la bella conversazione. Una terza conversazione, pure accompagnata da proiezioni, verrà tenuta questa sera alle 18.30.

Un primo apparecchio di volo a vela
collaudato ieri brillantemente al campo delle Noghere

Una ghiotta notizia per tutti gli sportivi: ieri nel pomeriggio, nell'aerodromo di Noghere è stato collaudato l'apparecchio giunto dallo stabilimento Bonomi di Milano per il volo a vela. L'apparecchio è un «Allievo C» ed ha un'apertura d'ali di metri 10.90.

Venti giovani pronti a volare

Questo sport nuovissimo, già molto diffuso negli Stati Uniti, in Germania, in Inghilterra e in altri Paesi, è entrato in Italia tre anni fa con una prima scuola istituita a Gorizia, alla quale seguirono altre tre, fondate l'anno scorso a Treviso, Genova e Varese; mentre dal gennaio di quest'anno, per iniziativa di S. E. Starace, in tutte le province d'Italia si aprono corsi per l'apprendimento del volo a vela. In America e in Germania anche le donne vi si dedicano con passione; tanto che in Germania funzionano 300 scuole, le quali hanno concesso ben 4000 brevetti di pilotaggio di prima categoria; quasi due migliaia di categoria media e 600 di categoria superiore.

Istruttore della scuola di volo a vela sarà il tenente aviatore Bonichi, che ha già insegnato nella scuola di Gorizia.

Il primo esperimento è stato compiuto dal cap. Vivante, con un esercizio di rullata sul campo. Alla prora dell'apparecchio furono agganciate due funi elastiche, lunghe ognuna 40 metri, divergenti, ma congiunte al punto di partenza; e ciascuna d'esse è stata afferrata da mezza dozzina di giovani. Un cavo di acciaio trattenne la poppa dell'apparecchio ad un picchetto infisso fortemente nel terreno.

Il primo balzo

Quattro comandi espresse l'istruttore. Al primo — «Pronti!» — i due elastici erano tesi; le ali stettero ferme; al cavo di acciaio, che tratteneva l'apparecchio al picchetto, si pose attento un agile ragazzo in attesa di sollevare l'ordigno che molla il velivolo. Al secondo — «Tirare!» — i 12 uomini procedettero tirando i due elastici. Al terzo — «Correre!» — la tensione degli elastici aumentò sensibilmente. All'ultimo — «Via!» — il ragazzo mosse l'ordigno e abbandonò l'apparecchio, ches trisciò sul terreno erboso, piano, per quaranta secondi. Il primo esperimento del collaudo eseguì quella che sarà la prima lezione degli allievi di volo a vela.

Il secondo esperimento fu compiuto dall'istruttore stesso, ten. Bonichi. Ricondotto l'apparecchio al punto di partenza e ripetute le manovre, esso si sollevò fino a tre metri d'altezza.

Gli esperimenti si ripeterono sei, sette volte, con voli sempre più elevati, con piena soddisfazione di chi li eseguì e dell'istruttore, anche perchè una lieve brezza marina favorì il sollevamento, provocato pure dal picchio del pilota, azione che si compie tirando a sè con energia il bastone del comando.

Norme per l'ammissione alla scuola

Per questa estate, gli sportivi che aspirano a provare l'ebbrezza del volo a vela dovranno accontentarsi di una trentina di lezioni con esercizi limitati a 40 secondi per ogni rullata di 300 metri, con voli fino a cinque metri di altezza. Coloro che riusciranno a ottenere il brevetto di questa prima categoria in un esercizio compiuto dinanzi ad apposita commissione, potranno forse già nell'autunno prossimo iniziare il secondo corso di 10 o 12 lezioni, con voli di 50 secondi, non più soltanto in linea retta, ma anche a sinistra, a destra e ad «esse».

In quanto agli esercizi della categoria superiore, con l'apparecchio spinto dalla sommità d'una collina verso una valle sottostante, essi si faranno a Trieste un altro anno. Esercizi di questo genere per quest'anno in Italia si eseguiscono soltanto nel campeggio di Gorizia.

Per essere ammessi alla scuola di volo a vela occorre avere raggiunto almeno il 14.o anno d'età. La scuola del volo a vela di Trieste è presieduta dal comm. dott. Perusino, quale Comandante federale dei Fasci Giovanili di Combattimento, ed è diretto dal cap. Vivante, presidente dell'Aero Club. Il consiglio direttivo è composto inoltre del ten. Lorenzetti, delegato allo sport dal Fascio Giovanile di Combattimento; Brumatti, delegato del volo a vela per i Fasci Giovanili di Combattimento; Sgubini, incaricato allo sport dal «Guf»; Revel, capomanipolo, per l'O. N. Balilla. Al collaudo di ieri, oltre ai dirigenti, erano presenti il comandante federale in seconda dei F. G. C., cav. Arturo Zanolla, il cap. Martina, il magg. Castagnola, ed altri.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale
Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

26.o Gruppo C. A. Gli appartenenti alle Batterie 142 e 144, compresi i Giovani Fascisti, mobilitati con cartolina precetto rosa, sono comandati domenica 7 alle 6.30 precise in Caserma di via Donadoni 11 per partecipare alle esercitazioni di tiro a proietto. Per coloro che non avessero ricevuto l'avviso personale, serve come tale la presente comunicazione. E' prescritta la tenuta di marcia; si rientrerà nelle prime ore del pomeriggio. I datori di lavoro sono obbligati di lasciare in libertà le CC. NN. precettate (R. D. 1880 del 10 agosto 1923).

Gli appartenenti alle batterie 137 e 139 sono comandati domenica 7 al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni e precisamente: la 139.a batteria alle 8 e la 137.a batteria alle 10.

40.a Centuria mitraglieri C. A. Le CC. NN., avanguardisti in forza al III Manipolo mitraglieri C. A. sono comandati per domenica 7 alle 9 in Caserma di via Donadoni per le consuete esercitazioni. Dovranno pure intervenire gli allievi graduati in forza alla Centuria.

Centro raccolta notizie. Gli appartenenti al Centro raccolta notizie sono comandati per domenica 7 alle 8 al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni.

Fasci Giovanili di Combattimento
Comando federale

Mobilitazione nella zona Monfalconese. Domenica 7 maggio avrà luogo la mobilitazione dei Fasci Giovanili di Combattimento di: Monfalcone - Ronchi dei Legionari - Staranzano, Doberdò del Lago. I predetti Fasci agli ordini dell'ispettore di zona cav. Pietro Mortarini, si concentreranno per le ore 15 in Ronchi dei Legionari, Piazza Guglielmo Oberdan, ove saranno passati in rassegna dal Comandante federale dott. Carlo Perusino e dalle Autorità locali.

Fascio di Montebello. Il Circolo Rionale Fascista «Angelo Crena» (via Lamarmora 26) organizza per sabato 6 corr. alle ore 21 una riunione esclusivamente per i Giovani Fascisti e le loro famiglie. Il programma comprende: Una commedia eseguita dalla compagnia del Gruppo; musica ed in chiusa ballo. L'ingresso è gratuito per tutti. I Giovani fascisti interverranno possibilmente in divisa.

Reparto motociclisti. Tutti i Giovani Fascisti sono convocati per questa sera alle ore 21 precise in sede del Moto Club Trieste (via dell'Istituto).

Gruppi Rionali Fascisti

C. R. F. «A. Olivares». I fascisti del Rione S. Vito-Cittavecchia appena in possesso della tessera dell'Anno XI, devono presentarsi, nella Sede del Gruppo, in via della Valle 8, al fiduciario, lunedì, mercoledì, venerdì, dalle 18 alle 20.

G. R. F. «Quis contra nos?». Oggi alle 21 escursionisti marciatori e ciclo-turisti in sede. Domenica alle 19 inaugurazione ballo in giardino. Lunedì filodrammatici in sede. Martedì ore 20.30 concerto mandolinistico del prof. Gino Pressan.

Gita a Idria dell'A. E. I. La locale Sezione dell'Associazione Elettrotecnica Italiana effettuerà domenica 7 maggio la prima gita sociale a Idria, con visita alle Regie Miniere, per cortese autorizzazione telegrafica ottenuta dal competente Ministero. Il viaggio è previsto in comodi torpedoni turistici, con partenza dai Portici di Chiozza, alle 6.30. Si seguirà la pittoresca vallata del Vipacco, con sosta ad Aidussina per la visita degli impianti elettrici della «S. A.C.E.I.O.», indi per la sella del Montenero si raggiungerà l'importante centro minerario d'Idria. Il ritorno avverrà per Tolmino, con visita alla Grotta di Dante e con fermata a Gorizia, per la cena con i soci di quella sottosezione. Sono già pervenute numerosissime adesioni e le iscrizioni, per necessità logistiche, si chiuderanno improrogabilmente stasera.

L'Unione Sindacati Agricoltura e l'Ufficio provinciale di collocamento per la mano d'opera agricola di Trieste, comunicano di aver trasferito i propri uffici in Piazza della Borsa 13, II, tel. 60-40.

Ultimo giorno alla Pesca
Domani estrazione dei premi

La Pesca Miracolosa al Teatro Verdi ha avuto così immediato successo da costringere il Comitato a decidere la chiusura già oggi. Nel pomeriggio di oggi, dunque, la Pesca miracolosa si aprirà alle 16 e proseguirà fino alle 23, per non riaprirsi che... il prossimo anno. Domani dalle 16 alle 18 resterà aperto il bigoncio per lo scambio dei biglietti bianchi in biglietti rossi, mentre l'estrazione dei numeri vincenti il regalo di S. M. il Re, dei Duchi d'Aosta e il brillante di 10.000 lire avrà luogo domani, sabato, alle 19, al Teatro Verdi.

Anche nella giornata di ieri l'affluenza del pubblico fu intensissima. La pesca continuò fra la più grande animazione e con l'esaurimento di varie ruote. Ben presto le ruote superstiti furono cinque e intorno a queste s'affollarono i giocatori. Molto gustati furono i concerti della banda presidiaria diretta dal maestro Della Cioppa e della banda dell'Oratorio salesiano, diretta dal maestro Vianello. La prima suonò nel pomeriggio e la seconda la sera fino alle 23. Tra un pezzo e l'altro il pubblico venne rallegrato dai concenti di un ottimo apparecchio radio posto nel Chiosco A (capochiosco signora Valeria Gattegno).

In così lieta atmosfera il pubblico era incoraggiato a tentare e ritentare la sorte. Anche ieri le vincite furono rilevanti. Nel chiosco «A» la signorina Cosmini ha vinto una grande giraffa in Lenci. Nel chiosco «B» il signor Ralza di Isola ha vinto un servizio d'argenteria; un altro servizio è stato vinto dalla signora Sillani. Nel chiosco «D» la signora T. Luccardi un magnifico volume «I lavoratori». Un signore ha vinto il «Luglio del '14» di Ludwig, poi sono stati vinti pure il «Galateo moderno», ed alcuni libri con autografi di Caprin, Cambon e Buzzi. Nel chiosco «F» la signora O. Brandolin ha vinto una fruttiera in metallo bianco. Il signor Vercelli ha vinto un portacipria in argento. Nel chiosco «G» furono aggiudicati una bella statuina in ceramica ed un bel quadro. La sig.na Rovinsky ha vinto 6 coppe di Murano. Nel chiosco «I» la signora Mizzan ha vinto un grande cavallo a dondolo. Al chiosco «L» il signor Spiegel ha vinto un scatola d'argento, la signora Sfetez una busta d'argenteria, la signora L. Casalini un servizio di porcellana cinese per 12 persone. Al chiosco «N» il signor Bertuzzi ha vinto una busta di argenteria. La signorina Bianca de Tuoni ha vinto un magnifico puntaspilli artisticamente ricamato. Al chiosco «P» sono stati vinti una racchetta da tennis ed un finissimo maglione di lana. Al chiosco «R» la signora Colucci ha vinto un magnifico piatto d'argento, dono della signora Anita Pieri, il signor Colotti una bella bambola rosa portacamice. Inoltre molti altri oggetti artistici. Al chiosco «T» la signora Tenze una busta d'argenteria, la signorina I. Ferra un fornimento da scrittoio in argento, la signora M. Brunner un grande quadro artistico ricamato, il signor A. Gladulich una macchina fotografica, il signor Benussi una grande bottiglia in cristallo ed argento, il signor. R. Pecorari uno scialle veneziano ed il bambino F. Parovel una grande busta di posate. Al chiosco «U» la signora Servadio un servizio da caffè per sei persone, il pellicciaio Bross ha vinto un grande vaso di Murano; la signora F. Cipriani uno specchio centrotavola con cornice in argento, il signor Tartagliolini un servizio di 12 chucchiaini d'argento. Sono stati vinti inoltre altri servizi in ceramica, delle artistiche cartelle in pelle ecc. ecc.

La conferenza Manzini
al Circolo di Lettura Minerva

Rammentiamo che questa sera, a ore 21, al Circolo di Lettura Minerva (Tergesteo), Gianna Manzini, la finissima scrittrice toscana, tiene la sua conferenza sugli artisti e letterati di Firenze contemporanea che si radunano nel cenacolo dell'Antico Fattore. La conferenza, vivamente aspettata, è riservata ai soci e loro famiglie.

Riunione dell'Associazione medica

Rammentiamo che questa sera, venerdì, alle 19.30 il chiarissimo dott. Renato de Porenta terrà, all'Associazione medica triestina-Circolo di cultura del Sindacato fascista medici, l'annunciata conferenza sul tema: «Ventidue anni di studi e di esperienza clinica con l'uso degli estratti del lobo posteriore dell'ipofisi in ostetricia».

Le conferenze dell'Istituto Fascista. Domani alle 20.30 in Viale XX Settembre 26 (e non oggi come erroneamente pubblicato) il chiaro maestro Giulio Cenza terrà una conferenza sul tema: «I Carpazi romeni». (con proiezioni).

Scrittori nostri. Nella *Rivista Latina* di San Paolo (Brasile) s'è iniziata la pubblicazione del libro di Ferdinando Pasini su «Gabriele d'Annunzio». La traduzione in portoghese, a fronte del testo italiano, è curata da Pierfelice Zennaro, giovane scrittore d'avanguardia. Lina Galli pubblica sull'*Illustrazione della Venezia Tridentina* un articolo di sintesi storica: «La Dalmazia e Venezia».

I funerali del volontario Slaico. Ieri mattina alle 11 è giunta da Capriva del Carso, accompagnata dai familiari, la salma del volontario giuliano rag. Guido Slaico, che venne tumulata al Cimitero di S. Anna nella tomba di famiglia. La cerimonia breve e solenne si chiuse con la chiama dello scomparso, fatta dal presidente della Compagnia volontari giuliani e dalmati cap. Alfredo Pototschnig. Vi presenziarono oltre ad una rappresentanza dell'Esercito, numerose autorità e rappresentanze. Abbiamo notato il cap. Armando Signoriello in rappresentanza del Gen. Aymonino, comandante della Divisione Militare; il dott. Zampieri, per il Podestà sen. Pitacco, il dott. Pizzagalli, per il Preside della Provincia avv. Pieri, il dott. Marziali, presidente dell'Associazione Combattenti, la signora Zanetti, per le Famiglie dei Caduti in guerra e molti altri. Il Comune di Trieste aveva curato l'invio di una ghirlanda di fiori scortata da vigili. Vi erano pure i vessilli delle Associazioni combattentistiche e d'arma, con una forte rappresentanza di volontari e combattenti delle varie armi, nonchè una rappresentanza dell'Associazione Famiglie dei Caduti in guerra. Notammo anche un folto stuolo di amici

L'aviazione civile al servizio della scienza medica

Un bambino di Lussinpiccolo strappato alla morte

per la rapidità di un velivolo della "Sisa,,

Un caso che dimostra luminosamente la pratica utilità dell'aviazione civile nel campo dell'assistenza sociale si è verificato ieri per la prima volta in Italia, con il trasporto per via aerea di un ammalato gravissimo, il quale doveva essere sottoposto ad un urgente atto operatorio. In alcuni Stati europei e particolarmente in America, dove l'aviazione civile conta apparecchi attrezzati per il trasporto di ammalati gravi, i velivoli vengono largamente usati sia per trasportare in lontane località specialità farmaceutiche e medicinali, sia per il velocissimo trasporto di persone bisognevoli di pronte cure mediche o chirurgiche. In Italia il primo servizio aereo di trasporto ammalati ha avuto luogo ieri con un monomotore della «Sisa».

«Ho bisogno di un apparecchio...»

Verso le 15.10, il telefono dell'idroscalo di Portorose cominciò a trillare con insistenza. Una voce femminile, rotta da qualche mal represso singhiozzo, richiedeva d'urgenza un velivolo per trasportare a Trieste un bimbetto gravemente malato.

— Ho bisogno — continuò la voce — di un apparecchio... Ma subito, poichè ne va della vita del mio figliuolo....

Dall'idroscalo si rispose che il servizio regolare degli idrovolanti era stato impedito durante tutta la giornata per le cattive condizioni atmosferiche. Dall'altro lato del filo la donna disse ancora che il suo piccolo doveva essere sottoposto ad un urgentissimo atto operatorio. Dalla Direzione fu richiesto allora dove si trovava il piccolo malato.

— A Lussinpiccolo.

E la comunicazione fu tolta. La Direzione della «Sisa» di Portorose dispose senz'altro l'invio nella località suddetta di un apparecchio monomotore che venne affidato al cav. Annibale Pecoroni, valoroso ed espertissimo pilota. Pochi istanti dopo l'idrovolante partì velocemente alla volta di Lussinpiccolo, ove giunse dopo soli 40 minuti di volo, effettuato in condizioni atmosferiche tutt'altro che buone. Il cav. Pecoroni ammarato nella rada si vide venire incontro un motoscafo, nel quale erano due signore che tenevano amorosamente adagiato sui ginocchi un bimbetto avvolto in una coperta di lana.

A Trieste in quaranta minuti

L'imbarco del piccolo malato fu eseguito con le dovute cautele e sull'apparecchio presero posto anche la madre e un congiunto del bambino. Rimesso in azione il motore l'idro, dopo aver corso qualche centinaio di metri si alzò velocissimo col suo doloroso carico. Dopo altri 40 minuti il velivolo giungeva a tutta velocità a Trieste, ammarando nei pressi del nuovo idroscalo e raggiunto lo scivolo, l'apparecchio si fermò sussultando. In seguito alle rapide disposizioni impartite nel frattempo dal tenente Michele Donato, direttore dell'idroscalo civile di Trieste, che si trovava pure ad attendere l'idrovolante condotto dal cav. Pecoroni, il bambino fu sollevato con ogni cura dalla carlinga e quindi adagiato su un'autoambulanza chiamata colà per il trasporto del malato al Policlinico. La madre di Nereo Petrani — è questo il nome del bambino, che conta 9 anni di età — salì anch'essa sull'autovettura per seguire il suo caro fino alla porta della sala operatoria del Policlinico. Giunto colà il piccolo Nereo fu sottoposto ad un'accurata visita medica dalla quale risultò che era affetto da otite gravissima subentratagli in seguito a una forma acuta di morbillo di cui era stato colpito or fa un mese, e che era urgente l'intervento chirurgico — si trattava di trapanazione del cranio — per salvarlo.

Alle 20 il primario dott. Guglielmo Danelon eseguì la difficile operazione, che riuscì pienamente. Alle 2, sotto l'influenza della narcosi il ragazzino, vegliato amorosamente dalla madre ancora in sussulto per l'emozione, respirava con regolarità, assopito fra i candidi guanciali del bianco lettuccio del Policlinico.

Il significato dell'episodio

Con l'episodio di ieri l'aviazione civile ha dimostrato efficacemente il valore dei pronti trasporti, effettuati in casi d'urgenza con velocità eccezionale da velivoli adibiti a linee regolari. Non possiamo perciò fare a meno di esprimere un vivo plauso alla «Sisa» e ai suoi dirigenti, i quali, animati da un alto senso di civismo si sono adoperati senza frapporre indugi, per soccorrere una povera creatura in imminente pericolo di morte, compiendo con nobiltà d'animo e con perfetto stile fascista un magnifico atto di solidarietà umana.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Evelina Tosoratti ved. Savari, dalla famiglia Zuccheri lire 50 pro Chiesa B. V. delle Grazie e lire 50 pro Conf. S. Vincenzo de' Paoli (Chiesa B. V. delle Grazie); da Lidia e Piero Zuccheri lire 20 pro Congr. di Carità; da Emilia e Andrea Furian lire 15 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Maria ved. de Lindemann, da Giuseppe Pizzul-Cignola lire 20 pro Opera difesa dei minorenni.

Per onorare la memoria della baronessa Lina Scampicchio-Lazzarini, dalla famiglia rag. cav. Silvio Filini lire 30 pro Guardia Medica; da Antonietta e cap. Giovanni Filini lire 20 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria del volontario rag. Guido Slaico, da Mary Aumaitre lire 10, da Lydia e Umberto Pittani lire 10 pro Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati.

Per onorare la memoria di Teresa ved. Pitterca, dal personale del IV rep. direz. Poste e Telegrafi cav. Perisi lire 5, Piccimanni lire 5, cav. Perissini lire 3, Dallefeste lire 2, Bufalini lire 5, Dechigi lire 5, Renaldi lire 5, Godina lire 5, Ruggiero lire 5, De Tuddo lire 5, Jarabek lire 5 e Quadri lire 5 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Margherita Sigoni, dalla famiglia cav. Silvio Cavalli lire 20 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da G. K., A. S., F. B., A. T., G. B., A. S., L. T., G. B., lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Ida Wostry ved. Millossovich, da Ida Chiavelli lire 15 pro Chiesa B. V. delle Grazie.

Per onorare la memoria di Lotti Jannitti, da Jenny ved. Trauner lire 25 pro Lloyd Triestino (fondo M. Trauner).

Per onorare la memoria di Carla Simoni, da Ottilia Levi lire 20 pro Nidi Regina Elena.

Per onorare la memoria del figlio Duilio, nell'VIII anniversario della sua morte, dai genitori Angelina ed ing. Giovanni Cecovini lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Nel VI anniversario della morte dell'indimenticabile figlioccia Odinea Cerqueni, da Gabriella e Lucio Torrisi lire 10 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria di Antonietta Seghini, nel XIII anno della morte, dalla sorella lire 13 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria dell'amato marito e padre, nella ricorrenza del suo compleanno, da Emma, Fabio e Giorgio lire 100 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

La serata pro Colonie feriali M. M. Ausiliatrici. Rammentiamo che domani alle 20.45 avrà luogo nella sala maggiore di via Coroneo 15 l'annunciata recita di beneficenza a favore delle colonie feriali delle Madri Ausiliatrici. La sezione filodrammatica del G.U.F. reciterà «Pace in tempo di guerra» di Testoni. Biglietti e posti si vendono dalle 15 alle 18 in via Coroneo 15, mezzanino.

Ogni giorno e in ogni ora i cittadini ricordino l'Ente Opere Assistenziali del Partito Nazionale Fascista

La sistemazione dell'Arena di Pola per spettacoli lirici all'aperto

POLA, 4

Il Consiglio superiore delle Belle Arti e antichità di Roma, su proposta dell'architetto comm. prof. Pace, ha approvato il piano di sistemazione dell'Arena di Pola per la rappresentazione di spettacoli lirici.

Sarà quindi quanto prima dato inizio ai lavori delle gradinate secondo il progetto dell'architetto Guido Brass, capo dell'Ufficio edile comunale. Le gradinate saranno costruite in pietra greggia e poi mascherate con sempreverdi. Sarà coperta con calcestruzzo la cavea centrale, però alla stessa sarà tuttavia possibile l'accesso da più parti.

Tra qualche giorno il Podestà riunirà i più influenti cittadini per gettare le basi del nuovo ente a cui sarà affidato il non lieve compito dell'organizzazione e della gestione degli spettacoli lirici nel nostro anfiteatro romano.

Littoria

Associazione Fascista della Scuola. I signori: Bianchi Gastone, Bonacci Riccardo, Palese Maria, Doveri Mario, Galli Gentilli Lina, Menis Maria, Cominotti Remigio, Brunetti Bruno, Comel dott. Vittorio, Ferlan Ramiro, Benussi Maria, Monaro Domenico, sono invitati a passare negli uffici dell'A. F. S. per comunicazioni.

TEATRI E CONCERTI

Trionfali accoglienze ai Filarmonici di Vienna

diretti da Clemens Krauss al Rossetti

Al termine della stagione musicale la Società dei Concerti ha saputo attuare una manifestazione d'arte vagheggiata per molti anni; essa ha cioè offerto alla cittadinanza un concerto dell'Orchestra filarmonica di Vienna, quest'ammirevole complesso che da oltre mezzo secolo mantiene il primato nel mondo. Una folla immensa si diede iersera convegno al Teatro Rossetti; strazeppa era la sala nella platea; e nella galleria e nel loggione una folla densa occupava anche i posti in piedi, così che lo spettacolo esteriore si presentava eccezionalmente vivo e imponente, e ci ricordava un altro concerto sinfonico che aveva chiamato allo stesso Teatro una gran folla, quello d'una decina d'anni fa diretto da Arturo Toscanini.

Trieste è stata la prima città italiana a ospitare i Filarmonici di Vienna in questo loro giro artistico per la Penisola. Il maestro Clemens Krauss, salito al podio accolto da un cordialissimo applauso, risponde al saluto del pubblico facendo squillare i nostri inni nazionali, che vengono accolti con acclamazioni festose. Un grande profondissimo silenzo succede. S'apre quindi il concerto con la terza «Leonora» di Beethoven.

Abbiamo qualificato l'Orchestra dei filarmonici la prima del mondo; certo vi sono altre orchestre degne di starle accanto, per un esempio, la scaligera fra le italiane, i Filarmonici di Berlino, qualche agguerritissimo complesso del Nord-America. Senonchè i Filarmonici viennesi mantengono pur sempre il primo posto per quanto concerne la tradizione musicale, confortata da un passato che creò un'epoca nella storia della sinfonia; e restano ancora imbattibili per l'eccellenza delle prime parti, la nobiltà del suono, l'istinto affinato alle supreme combinazioni del timbro e del ritmo, come potemmo convincerci ascoltando il «Don Giovanni» straussiano o il baccanale del «Tannhaüser», esecuzioni coteste che ebbero una foga e una precisione miracolosa. Così può suonare solamente un'orchestra per la quale il numero è abolito, e dove ciascun istrumento vibra simpaticamente con il tutto. Infinita è la varietà dei rapporti fonici che vi scaturiscono. E sempre pura, luminosa n'è la sonorità, e sempre si ha l'impressione che l'orchestra suonando s'abbandoni dilettosamente all'onda sonora, franca d'ogni preoccupazione, felice d' ascoltare sè stessa, come il grande esecutore s'oblia nell'evocazione d'una musica prediletta. Vi occorre però il grande direttore d'orchestra. E cotesta forza affascinatrice si manifestò ieri sera validamente nella direzione di Clemens Krauss, l'attuale direttore del Teatro dell'Opera di Vienna, insigne interprete wagneriano e prescelto fra i direttori da Riccardo Strauss. Le esecuzioni ch'egli diede delle opere del vasto programma furono tutte di prim'ordine; trattandosi inoltre d'un'orchestra che ha tante esperienze dietro di sè, dobbiamo pur ammettere, come recentemente osservava un illustre critico, che in ogni interpretazione c'entra un pochino anche lo spirito interpretativo della stessa orchestra.

La prima sinfonia di Brahms lasciò il pubblico deliziato, come raramente avviene dopo un'esecuzione orchestrale del grande maestro tedesco. Ciò che la partitura non può dare qui in fatto di pregnanza strumentale, è compensato dall'intimità del linguaggio, dalla freschezza un po' acerba dei suoi tempi di mezzi che gl'istrumentini viennesi cantano con voce purissima. Grande sinfonia, forse superiore in potenza di immaginazione alla seconda e, per taluni, anche alla quarta. Lo spirito beethoveniano vi trapela più insistentemente che nelle tre successive, massime al finale che richiama così fortemente al tema della gioia della nona sinfonia beethoveniana. Ma l'orientazione armonica, il collegamento melodico più sottile fra tema e tema, quel senso nordico di mestizia che s'esala da ogni tempo, alle volte annuvolando pittorescamente il paesaggio musicale, tutto ciò è genuinamente brahmsiano.

Dopo questa commovente interpretazione, che ci mostrò quale profondo e schietto evocatore del mondo brahmsiano sia il maestro Krauss, vennero i brani di trascinante effetto, dove la immaginazione musicale è potentemente colorita dalla partitura. Vennero dunque il «Don Giovanni» e il preludio e baccanale del «Tannhaüser», due brani d'ispirazione dionisiaca, con i quali il maestro Krauss e i suoi interpreti portarono il pubblico all'entusiasmo e allo sbalordimento. Con stacco celerissimo passò come in un turbine l'esordio del poema straussiano, quell'esordio frenetico cui la letteratura post-wagneriana nulla può contrapporre di eguale. Nei molti episodi interni ci letificò un'altra volta ancora la voce solista di qualche strumentino, così il canto in sol maggiore dell'oboe, profondo di vibrazioni, e i singulti sincopati del flauto, il cui suono potrebbe appartenere alla «vox angelica» della più perfetta canna d'organo, se non possedesse anche quell'accento delicatamente vivo che manca a un congegno meccanico. E la voce insinuante del violino di spalla Arnold Rosè e del primo violoncello Buxbaum, insigni concertisti che rivedemmo con commozione, e il timbro eroico dei corni.

Il «Baccanale» appartiene all'edizione parigina del «Tannhaüser», e fu scritto quindi dopo il «Tristano», il che si avverte alla inebbriante agitazione melodica che affonda in un'armonia cromatica, cui la tavolozza strumentale presta la magica vibrazione dei colori che conosciamo dal secondo atto del «Tristano». Solamente nel «Baccanale» l'espressione voluttuosa è più cruda, investe più i sensi che lo spirito. Ma è un tratto anch'esso di poesia immortale.

Il programma si chiuse con i «Maestri Cantori», la più insidiosa partitura wagneriana, dove le voci hanno il loro risalto condizionato alla legge del contrappunto. Anche qui molti momenti ci colpirono per il nitore perfetto con cui spiccarono; per esempio, la entrata simultanea dei tre temi, che l'uditore potè seguire senza chiamare in aiuto la memoria. Uno slancio appassionato, nobile, privo d'enfasi ma nondimeno esuberante, impresse Clemens Krauss a queste esecuzioni, con cui si dimostrò uno dei maggiori interpreti wagneriani fra i direttori tedeschi viventi. La folla che aveva ascoltato lo svolgersi del programma con sempre crescente godimento, gli fece al termine del concerto una dimostrazione trionfale. L'Orchestra, ferma sul podio, era pur essa partecipe del festoso successo; e ferma ai suoi posti era anche la folla, che voleva ascoltare ancora qualche esecuzione. Con gentilezza squisita, il maestro Krauss donò allora fuori programma il nostalgico, fervido valzer del Danubio di Johann Strauss, dopo di che il pubblico riprese a festeggiare calorosissimamente direttore e strumentisti. E l'applauso strepitoso, altissimo, esprimeva oltre all'ammirazione estetica il saluto cordiale del pubblico italiano all'Arte tedesca.

V. L.

La prima recita di Armando Falconi al Politeama Rossetti

E' fissato per domani, alle 20.45 precise, la prima recita della Compagnia di Armando Falconi che darà la nuova commedia in tre atti di Natanson «Michel», vivamente attesa dal nostro pubblico dopo i calorosi successi conseguiti negli altri teatri. Il ritorno di Armando Falconi, che viene accompagnato da una bella schiera di attori fra i quali figurano la signorina Ada Montereggi nel ruolo di prima attrice e Brizzolari in quello di primo attore, ed il Ceseri, il Lotti ed altri di chiara rinomanza, è particolarmente gradito per il grande valore dell'arte sua, la comicità elegante e spontanea della sua recitazione e l'atmosfera di festosa e cordiale simpatia ch'egli sa suscitare intorno a sè.

Anche oggi alla Biglietteria Centrale prosegue la vendita e la prenotazione di posti per questa recita.

Concerto pro Colonie Ferrovieri. Domani sera alle 21, nella sede di Piazza Vittorio Veneto del Dopolavoro Ferroviario, avrà luogo l'annunciato concerto d'archi pro Colonie Marine e Montane dell'Opera di Previdenza dei Ferrovieri. Il concerto sostenuto dall'apprezzata orchestra dell'istituzione organizzatrice, con la cooperazione della valente pianista Mercede Gulli, svolgerà il seguente interessante programma:

1) Corelli - II: Concerto grosso (Allegro, Adagio. Allegro, Grave, Andante, Allegro scherzoso). Concertisti signori Zineri, Gelsi e Zorzini. 2) a) Tschaikowsky: Elegia, b) Repini: «Passo dei gnomi», c) Ienkison: Scherzo. 3) a) Vivaldi: Concerto in re min. (Maestoso pesante, Largo, Finale) b) Pick-Mangiagalli: «La ronda degli arlecchini» (prof. Mercede Gulli). 4) a) Sibelius: «Valzer triste», b) Grieg: «Morte d'Asse». 5) Chr. Bach: «Ouverture della gioia».

Il concerto Pressan al «Quis contra nos?». Martedì 9, nella vasta sala del G. R. F. «Quis contra nos?» l'apprezzato concertista prof. Gino Pressan terrà un concerto mandolinistico. Siccome la richiesta dei posti è grande, per questa serata i biglietti d'ingresso (posto a sedere compreso) si possono prelevare in segreteria del Circolo nelle ore d'ufficio.

Concerto di beneficenza. Mercoledì prossimo, 10 maggio, alle 20.45, si terrà nella sala massima di via Coroneo 15, l'atteso concerto Matcovich-Gusberti-Constantinides, a favore della Società femminile San Vincenzo de' Paoli

I cosacchi del Kubany a Pola. Stasera alle 20 avrà luogo sul campo del Littorio una unica rappresentazione straordinaria della Compagnia militare cosacchi del Kubany, con esercizi su cavalli lanciati al galoppo. In chiusa l'«équipe» eseguirà il gran ballo nazionale cosacco.

Concerto alla C. R. B. "Pitteri,,

Lunedì 8 maggio, alle ore 20.45, nella sala maggiore della Casa Balilla «R. Pitteri», via S. Marco 5 (g. c.), avrà luogo il grande concerto vocale-istrumentale del Dopolavoro rionale «Riccardo Pitteri», con il seguente programma:

Parte prima: 1) F. Suppè: «Cavalleria leggera», ouverture (orchestra). 2) G. Sinico: «Brindisi gitano» (coro misto). 3) Tence: «Damone e Melita», serenata (coro misto). 4) G. Puccini: «Bohème», atto I: «Mi chiamano Mimì» (soprano Bianca Zoratti). 5) G. Verdi: «Un ballo in maschera» (baritono A. Causi). 6) V. Bellini: «Norma» - «Casta diva» (coro misto e soprano Bianca Zoratti). 7) P. Mascagni: «L'amico Fritz» - Intermezzo dell'atto III (orchestra).

Parte seconda: 8) Boieldieu: «Il Califfo di Bagdad», ouverture (orchestra). 9) De Rilè: «La sera» (coro uomini). 10) Weiselterger: «I Pescatori» (coro uomini). 11) V. Ranzato: «Serenata galante», per sassofoni (soprano Nino Bonifacio, contralti Alberto Caselli e Gilb. Tognolli, tenore Alberto Bernetti, clarino Dante Varisco, flauto Mario Tognolli, piano Alma Bronzi). 12) Gozzi: «Il sassofono vagabondo» (sassofono Nino Bonifacio, piano Alma Bronzi). 13) Giordano: «Fedora» (soprano Bianca Zoratti). 14) R. Wagner: «Tannhäuser», romanza (baritono A. Causi). 15) G. Verdi: «Simon Boccanegra», «Il lacerato spirito» (basso Ariadi). 16) A. Ponchielli: «Gioconda», marinaresca (coro misto e baritono A. Causi). Accompagnerà al piano il m.o M. Tommasi.

I posti a sedere si possono ritirare seralmente presso la Direzione della Casa Balilla ed in sede sociale del Dopolavoro «R. Pitteri», via S. Marco N. 17, I p.

Radio Gruppo Nord

Programma del 5 maggio 1933-XI

7.45: Ginnastica da camera. 11.15-12.30: Dischi di musica varia. 12.30: Dischi. 13-13.30 e 13.45-14.15: Radio-orchestra n. 4. 13.30-13.45: Borsa e dischi. 17-18: Musica da camera. 19: Comunicazioni della Reale Società Geografica. 19.45-20: Dischi. 20.30: Il Centenario Ariostesco. Antonio Baldini: «Consigli sul modo di leggere l'Ariosto». 20.45: Dischi. 21: **Concerto sinfonico** di musica russa, diretto dal m.o Nicolai Malkò. Parte prima: Ciajkovskij: «Quinta sinfonia», a) Andante allegro con anima, b) Andante cantabile, c) Valzer allegro moderato, d) Andante maestoso molto vivace. Parte seconda: 1) Rimskij-Korsakov: Fantasia su temi russi, per violoncello e orchestra (violoncellista Massimo Amfitheatrof). 2) Prokofiev: «Scherzo e marcia dell'opera «L'amore delle tre melarance». 3) Rimskij-Korsakov: «Capriccio spagnolo»: a) Alborada, b) Variazioni, c) Alborada, d) Scena e canto gitano. Nell'intervallo: Mario De' Gaslini: «Gli uomini e l'idea coloniale», conversazione.

Varietà e Cinema

Domani al Teatro Eden, Giorgo O' Brien, Conchita Montenegro e Victor Mac Laglen in un grande film Fox: «La Rosa del Texas». Grandioso capolavoro parlato italiano. Primissima visione.

Gran Cine Italia. Ultimissimo giorno: «Amami stanotte» con J. Mac Donald e M. Chevalier. Domani: «Acqua cheta» con G. Giachetti, Paolieri, Capri, Steiner.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Nazionale. 17.30: «Un bacio e una canzone», parl. ital. con G. Froelich. Musica di Stolz.
Excelsior. 17.30: «L'isola della perdizione» con Dorothy Mackall e Victor Varconi.
Fenice. 17.30: «Boroud» con R. Garcia e R. Cailleau e grande successo della varietà.
Corso. 16.30: «Non scommettete sulle donne» con J. Mac Donald. Var. Annie Gorilovich.
Eden. 16: «Perchè il mondo sappia e gli italiani ricordino», film della guerra.
Italia. 16: «Amami stanotte» con J. Mac Donald e M. Chevalier. Ultimo giorno.
Regina. 17: «L'ultima illusione» con Lil Dagover. Debutto de «La squadra di Sforza».
Impero. 16: «Come tu mi vuoi» con Greta Garbo, cap. Metro. Ultimo giorno.
Reale. 16: «I due orfanelli» (Zaganella e il cavaliere) con M. Albani e A. Falconi.
Moderno. 16: «Testimonio muto» con Greta Nissen. Duo Kozman e Trio Rey.
Massimo. 15.30: «Una notte con te» con E. Merlini e N. Besozzi. Gioiello Cines.
Novo Cines. 16: «Paradiso», gioiello Cines con Nino Besozzi e Sandra Ravel.
Garibaldi. 15.30: «Kriss», la fantasmagoria della Malesia. Dramma parlato italiano.
Armonia. 15.30: «Transatlantic», parl. ital. con Lois Morau, E. Love e Mirna Loy.
Odeon. 15.30: «Perfidia», parl. italiano con Barbara Stanwick. L. 0.50.
Aurora. 15.30: «La danzatrice di Rio Grande», parl. ital. con Dolores Del Rio. Topolino. Varietà: «Pirolin-Dal Pozzo».
Savoia. 15.30: «L'Armata azzurra», parl. ital. con L. Gloria e G. Paolieri (Cines). Topolino.
Popolo. 15.30: «Fiamme di passione» con Billie Dove. Topolino.
Belvedere. 16: «Tarzan», l'insuperabile capolavoro Metro con J. Weissmüller.
Roiano. 16: «Città canora» con B. Helm, cant. italiano, passionale. «Gatto pazzo».
Roma. 16.30: «Shangai-Express», parl. ital. con M. Dietrich e O. Brook. Emozionante capolavoro Paramount.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nella Hall dalle ore 17 alle 19.30 e dalle 21 alle 24. Ingresso libero. Consumazione, minimo lire 5. Al «Rouge et Noir» dalle 24 in poi.

Grand Hotel de la Ville. Nel nostro «Bar» ogni sera dalle 21.30 variato programma di musica e canto. Al piano: Tommy Toman. Martedì, giovedì e domenica dalle ore 17.30, tè pomeridiano.

Scendendo le scale. Lo studente Mariano Berni, di 12 anni, abitante in via Ugo Foscolo n. 25, stava scendendo ieri le scale del Liceo «Petrarca», allorchè, messo un piede in fallo, cadde al suolo e si produsse la distorsione del piede sinistro. Soccorso dai presenti, fu trasportato alla propria abitazione, e nel pomeriggio, accompagnato dal padre, si presentò all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, ove gli furono prodigate le cure del caso. Guarirà in pochi giorni.

Aste al Monte di Pietà. Nella sala di esposizione si trovano: stanza da pranzo, anticamera, tappeti, grammofoni, macchine da cucire, apparecchi fotografici, servizi, piatti, posate, candelabri argento, orologi, bilancia, piani, stoffe, biancheria.

Un centinaio di nuovi esemplari nelle vasche dell'Aquario

Negli ultimi giorni il civico Aquario si è arricchito di un centinaio di nuovi pesci, grazie alle continue spedizioni da vari punti del Golfo e della costa istriana, di modo che tutte le vasche sono ora bene popolate. La grande vasca centrale alberga oggi, oltre ai vecchi inquilini, anche una bella serie di grossi «spizzi», «sarghi», cantare, aragoste, pesci rospo, ecc.

Il più bell'aumento è stato quello di ieri, dovuto al gentile invio di magnifiche trote americane (Trutta iridea) da parte del R. Stabilimento ittiogenico di Brescia (prof. Lo Giudice), per tramite e per l'interessamento del locale Consorzio per la tutela della pesca nelle acque dolci della Venezia Giulia (prof. Picotti). A tale scopo la Direzione dell'Aquario, coadiuvata dall'Ufficio tecnico municipale, ha allestito una delle vasche grandi con l'attrezzatura necessaria per pesci di acqua dolce ed ora si possono già ammirare le splendide e voracissime trote, che guizzano veloci nella limpida acqua, dietro il cristallo. Prossimamente si attendono altri nuovi arrivi di pesci marini da Salvore, da Orsera e da Rovigno.

Assemblea del Circolo alberghiero marittimo. Tutti i soci sono invitati per domenica 7 maggio, alle 10.30, nella sala sociale, dove avrà luogo l'assemblea generale ordinaria col seguente ordine del giorno: 1) Relazione morale e finanziaria; 2) Approvazione del bilancio 1932; 3) Modificazione dello statuto sociale; 4) Eventuali. L'assemblea avrà luogo in seconda convocazione mezz'ora dopo.

Conferenza al Dopolavoro «Ras». Oggi, alle 21, il prof. Gino Farolfi terrà al Dopolavoro Riunione Adriatica di Sicurtà, via San Francesco 4, una conferenza con proiezioni sul tema: «Impressioni romane dalla carlinga».

Inaugurazione della stagione remiera alla «Ginnastica». Come già annunciato, avrà luogo domenica prossima la inaugurazione ufficiale della stagione remiera alla Società Ginnastica Triestina col battesimo di una nuova imbarcazione e gita sociale a S. Bartolomeo. Ritrovo in canottiera alle 7.30; ritorno alle 13 circa. In caso di maltempo, la manifestazione verrà rimandata alla domenica susseguente. I soci della sezione nautica sono invitati ad intervenire numerosi e prenotare le imbarcazioni per la gita a tutto sabato 6 corrente alle 20.

Gita dello Sci Club Monte Tricorno. Ci sono ancora dei posti disponibili nella corriera che partirà domenica mattina alle 5 per Nevea (Canin) e gli interessati possono iscriversi in sede sociale dello Sci Club stasera dalle 19 alle 20. La quota è fissata in lire 38 per persona.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 4

Riunione del Direttorio della Mutuo Soccorso. Ieri sera ebbe luogo una riunione ordinaria del Direttorio della Società di M. S. Presiedette l'ing. Versegnassi, il quale comunicò ai convenuti gli emendamenti che verranno apportati allo statuto sociale. Furono quindi accolti in seno al sodalizio nuovi soci e venne discusso in merito alla biblioteca. Venne altresì deciso di fissare l'assemblea generale per il giorno 28 corr.

Gita a Cividale. Un numeroso gruppo di giovani molfalconesi si recherà domenica prossima in gita a Cividale del Friuli. Rientreranno in sede in serata.

Caduto dalla bicicletta. Il ventenne Primo Mersig, mentre ieri in bicicletta passava nei pressi di Sistiana una scheggia di ferro lo colpì alla faccia. Il medico, dal quale si è recato, lo ha dichiarato guaribile in otto giorni.

Infortunio sul lavoro. L'operaio Valerio Sussi, di 50 anni, mentre accudiva al proprio lavoro, una scheggia di ferro lo colpì al viso producendogli una ferita lacero-contusa alla guancia destra. Recatosi all'astanteria del civico Ospedale V. E. III, venne medicato e dichiarato guaribile in 10 giorni.

Bambino ferito. Il ragazzetto Mario Fulignot, di 7 anni, mentre ieri scendeva dalla Salita S. Marco, cadde e riportò una ferita al ginocchio destro. Fu medicato al nostro Ospedale civico e giudicato guaribile in 6 giorni.

Lutto. Un grave lutto ha colpito la famiglia del geom. Isidoro Goffo, con la morte del di lui padre avvenuta questa mattina a Gorizia. Alla famiglia e al geom. Goffo vivissime condoglianze.

Congressi, feste e convegni

Istituto Fascista - Università Popolare. Domani conferenza del m.o G. Cenza, sul tema «I Carpazi romeni».

Società Ginnastica. Domenica alle 18.30 cinematografo: «Di corsa dietro un cuore», comica e «Luce». Domenica gruppo A gita S. Leonardo, gruppo B (familiare) a Sesana; iscrizioni seralmente in sede. Aperte iscrizioni gita Monte Maggiore, Abbazia e Fiume. Soci lire 12, simpatizzanti lire 14. Pranzi lire 5.50.

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione sul Gran Ciglione. Iscrizione entro oggi alle 20. Lire 9.

Società Operaia Triestina. Oggi 19-20 biblioteca. Dalle 20.30 alle 22.30 prove coro. Sabato ore 20.30 ritrovo partecipanti gare di Sesana.

Dopolavoro Mutua - Circolo Impiegati e Professionisti. Oggi alle 20.30 concerto mandolinista G. Pressan. Pure alle 20.30 lezione automobilismo. Domenica gita escursionisti a S. Giacomo in Colle. Informazioni e iscrizioni in sede.

Dopolavoro rionale «R. Pitteri». Ritrovo partecipanti gita Udine, Gemona e Lago Cavazzo, domenica alle 4.15 in Campo S. Giacomo. Partenza ore 4.30. Disponibili ancora posti.

Dopolavoro operai industrie chimiche. Iscrizioni manifestazione Sesana e gare sportive, al direttore tecnico. Rinnovo tessere O.N.D.

Dopolavoro rionale «P. Lucchini». Domenica gita sul Castellaro. Partenza dalla sede alle 7. Disponibili posti gita Abbazia-M. Maggiore. Lire 14. Questa sera coristi in sede.

Dopolavoro «Acega». Marciatori, escursionisti e tirofunisti alle 20.30 in sede. Domenica marcia popolarissima di Sesana; ritrovo alle 7 in sede.

Dopolavoro Artigiano. Oggi ore 20.30 prove filodrammatica. Domenica ritrovo partecipanti popolarissima, ore 6.45 in sede, via Piccolomini 3.

Circolo Marina Mercantile. Domenica gita Monte Lanaro. Ritrovo piazza Scorcola ore 7. Pranzo dal sacco.

Circolo Personale Alberghiero Marittimo. Domenica partenza dalla sede alle 13 per passeggiata Trebiciano.

Società Escursionisti Italiani. Domenica gita automezzo Monte Maggiore, Abbazia e Fiume. Iscrizioni in sede, via G. d'Annunzio 1.

S. C. «Olympia». Oggi corridori in sede alle 20.30.

G. E. «Scarpone». Oggi ore 21.15 assemblea generale.

A. S. «Costanza». Oggi alle 21 soci e simpatizzanti in sede, via Zonta 4.

Sala Tersicore. Stasera alle 20, ballo.

Sala Ridotto. Domani trattenimento di danza alle 20.30. Signore ingresso libero.

VIGILATEVI!

Non è vero che l'arteriosclerosi sia fatale appannaggio della sola vecchiaia. Anche persone di media età — specialmente se dedite ad intenso lavoro cerebrale e psichico — possono avvertire saltuari disturbi, dei quali si trascura l'importanza, ignorando forse che questi sono spesso segnali di allarme di incipienti alterazioni funzionali:

affanno, amnesie, disturbi cardiaci, emicranie, insonnia, esaurimento cerebrale, neurastenia, spicoastenia, ronzii, vertigini, turbe del ricambio ecc.

Trascurandoli, questi sintomi degrediscono verso quei più gravi fenomeni degenerativi che intaccano irrimediabilmente l'integrità fisica e psichica dell'organismo e conducono alla vera e propria arteriosclerosi cioè

precoce vecchiaia.

Un farmaco di provata e sicura efficacia, gradevole e alla portata di tutti è il SIERO CASALI A GOCCE in vendita a L. ... il flacone, sufficiente per circa quindici giorni di cura.

La SOCIETA' PREPARATI CASALI - ROMA, Via Lucrezio Caro, 67

invia gratis, su richiesta, interessante Opuscolo illustrativo contenente indicazioni per la cura e autorevoli documenti.

5° CONCORSO AMARO CORA

INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO
ITALIA - INGHILTERRA
Roma • 13 Maggio 1933 • XI.

1ª Domanda: Quale sarà il risultato ed il punteggio della partita?
2ª " : Quale squadra segnerà la prima porta?
3ª " : A quale minuto verrà battuto il primo calcio d'angolo e da quale squadra verrà esso battuto?

PUNTEGGIO DELLE PRIME DUE DOMANDE PUNTI 600

Richiedete "AMARO CORA" in bottigliette. Esigete la relativa placchetta e l'apposita cartolina per partecipare al Concorso

Vino di China ferruginoso Serravallo

Tonico Ricostituente

stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo

J. Serravallo - Trieste

In vendita nelle farmacie

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULIZIA pialfatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto

M. Toresel...

Via Canal Piccolo 2, telef.

PILLOLE GIACOMINI

insuperabili purgative antiemorroidali

FARMACIA ZANETTI-VIVANTE - Trovansi in tutte le farmacie

Cronaca giudiziaria

...que anni di reclusione a un manovale ferroviario

(...rte d'Assise) E' terminato ieri se... 21, il processo a carico del ma... ferroviario Luigi Di Pardo, di ... imputato di avere, nel pome... del 26 gennaio u. s. sparato due ... rivoltella contro il suo compa... lavoro Rosario Bonatesta.

... Corte, presieduta dal comm. Aldo ...egna, udito il patrono di Parte ...avv. Menghi, di Gorizia, il P. M. ... Marinaz che ha chiesto 15 an... reclusione e 2 mesi di arresto per ...contravvenzioni relative all'arma, ...difensore avv. Guido Zennaro, ...dannato il Di Pardo, esclusa l'ag...te della premeditazione, tenuto ... dello stato d'ira, a cinque anni di ...ione e 9 mesi di arresto per le ...ravvenzioni dell'arma, al pagamen... 1500 lire per spese di patrocinio ...te Civile e al risarcimento di lire ... favore della parte lesa.

...ltimo processo della sessione

...mane alle 9, ultimo processo del...la sessione d'Assise, compare da... agli assessori certo Leopoldo Ur... Francesco, di 36 anni, nato e ...iliato a Gargaro in quel di Gori... imputato di lesioni personali gravis... per avere, la sera del 4 settembre ... in un'osteria di Santo Spirito del... Bainsizza, scagliato un bicchiere ... Giuseppe Sbogar ferendolo al vi... producendogli uno sfregio perma...

...rsich è difeso dall'avv. Gattischi ...rizia.

...a grappa per la zia ipotetica

(...unale Penale) Una pattuglia di ... di finanza perlustrando la zo... Monte Castiglione sorprese la la... Rosalia Cociani, di 22 anni, di ...tonio di Villa Decani, intenta a ... due bottiglie di grappa di mez... ciascuna. Fermata e invitata a ...are le bottiglie, la Cociani disse: ... trapa, La gavevo ciolta de una ... no conosso per portarghela a ... che la xe vecia e malada e che ... Trieste.

...me si chiama e in quale via abi... vostra zia?

...la domanda rimase senza rispo... ...chè la Cociani non seppe che cosa ...aveva dimenticato il nome della zia ... dove abitava.

...uardie di finanza, sequestrata la ... denunciarono la Cociani ...parsa ieri nell'aula della quar... ...zione, la giovane, ritenuta col... di contrabbando, è stata condan... 72 lire di multa.

...idente: cav. Sorich; giudici: Zet... Nachich; P. M.: cav. Zulmin; dife... ... Brunner; cancelliere: de Mir...

Per contrabbando

(...bunale Penale) Francesco Levi ...rea, di 49 anni, i fratelli Giusto ...eppe Stocovaz fu Pietro, Giusep... ...rissini di Giovanni, di 34 anni ed ... Pizzi fu Luigi, di 32 anni, im... di contrabbando per avere, i pri... ...ttro, detenuto 4 chilogrammi di ... estero e il quinto per essere sta... ...to in possesso di 20 grammi di ... erano stati denunciati all'au... ...udiziaria la quale, previo proce... ... istruttorio, li rinviò tutti quan... ...dizio.

... mattina, alla quarta sezione, ...nta dal cav. Sorich, s'è avuto il ...

... Levi e i due Stocovaz erano difesi ...v. Freschi; il Giurissini dall'avv. ... Bologna; il Pizzi dall'avv. ...

...ribunale, udito il P. M. cav. Zul... ...nonchè i difensori, ha ritenuto ...annare il Levi e Giusto Stocovaz ... lire di multa e 2 mesi di reclusio... ad un anno di libertà vigilata ...; il Giovanni Stocovaz a 450 ... di multa, mentre il Giurissini è ...assolto per non avere concorso ... e il Pizzi è stato assolto per... il fatto, secondo le risultanze di ... non costituiva reato.

...tagonista uno «scacciacani»

(...unale Penale) Una sera del no... ...u. s. il tornitore Oscar Bersoni ...rincasando assieme alla propria ...ta quando ad un tratto, per di... ...rle quanto lo addolorasse la sua ...a, volle fare un gesto da... tea... ...illo. Infatti, estratta dalla tasca ...minuscola rivoltella, se la puntò al ...facendo partire un colpo. Natu...nte, si trattava di uno scherzo. ... di pessimo gusto, poichè, oltre a ...tare la ragazza, procurò al Berso... ...le noie, poichè l'autorità di p. s. ... a conoscenza del fatto, denunciò ...anotto per il possesso abusivo del...

...processo, svoltosi alla quarta sezio... ...presieduta dal cav. Sorich, il Ber... ha sostenuto di avere voluto fare ...scherzo, poichè si trattava di una ... giocattolo.

...fensore avv. Robba, per appoggia... ...tesi, non ha esitato a sparare ... un colpo con uno scacciacani ...mostrare l'inoffensività dell'arma, ...paro innocuo, dato che la piccola ... adoperata dal Bersoni era sta... ...questi abbandonata sul posto del... ...io, ha indotto i giudici ad assol... ... imputato per insufficienza di ...

Era o non era lui?

(...unale Penale) Giulio Ciabatti, ...tario di un deposito di stracci ... Giulia 43, denunciò all'autorità ... che la notte tra il 19 e 20 feb... u. s. gli erano stati rubati una ...ntina di metri di corda di cana... ...ta. Mentre gli agenti si accinge... a fare le indagini opportune, il ...tti ricevette una telefonata da ... Agolanti, rigattiere, il quale gli ...nicava che un giovanotto si era ...tato nel suo magazzino per offrir... ...vendita della corda di canape. ...sivamente, sulle indicazioni for... dall'Agolanti, gli agenti trassero in ...to tale Bruno Pontelli, il quale pe... ...rinviato a giudizio e processato ieri ... dai giudici della quarta sezio... ...è stato assolto per insufficienza di ...

...sidente: cav. Sorich; giudici: Zet... Nachich; P. M.: cav. Zulmin; di... avv. Brunner; cancelliere: de Mir...

La cura del caffè crudo

(Tribunale Penale) Alcune guardie di ...nza di servizio nel recinto del punto ... Vitt. Em. III, avendo sor... certo Primo Calzi di Pietro a fare ...ura di... ingrassamento col nascon... sotto la camicia dei chilogrammi ...ffè crudo, lo tennero d'occhio e ...do fu giunto al varco pedoni di ...olo, lo invitarono a... dimagrire. ...denunciato poi per contrabbando il ... è comparso, ieri, nell'aula della ... sezione ove i giudici, udito il ... cav. Zulmin e il difensore avv. ...ner, l'hanno condannato a tre mesi ... giorni di arresto e 150 lire di mul... Presidente: cav. Sorich; giudici: ...o e Nachich; cancelliere: de Mir...

Echi del processo per la Madonnina

I condannati ricorrono in Appello

GORIZIA, 4

I protagonisti del processo per la madonnina sostituita nel Tesoro del Duomo mons. Valentincic, Giuseppe Leban e l'antiquario Zeni, hanno presentato a mezzo dei loro patrocinatori ricorso contro la sentenza chiedendo di essere assolti dagli addebiti loro imputati.

Elettricista che precipita da 8 metri

POLA, 4

Mentre l'operaio elettricista Francesco Veneruzzo di Pietro, di 42 anni, abitante a Sissano n. 251, era intento a riallacciare dei fili di una conduttura elettrica gli si rompeva sotto i piedi un piuolo della scala su cui era salito e da un'altezza di oltre otto metri cadeva al suolo riportando ferite al braccio destro, all'emitorace e probabili lesioni interne. E' stato trasportato all'ospedale e accolto nella sezione chirurgica con prognosi riservata.

Lo schiaffo della padrona di casa

Ieri mattina la prestaservizi Maria Bartole, di 29 anni, abitante in via del Volto n. 8, venne a diverbio per futili motivi con la sua padrona di casa, la quale d'un tratto le lasciò andare uno schiaffo in modo da produrle una forte contusione alla guancia sinistra. Nel tardo pomeriggio la Bartole si recò all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno la medicò e la giudicò guaribile in quattro o cinque giorni circa. Avute le cure necessarie, la Bartole potè andarsene.

La pelle altrui e la propria

Il calzolaio Cesare Borelli, di 24 anni, abitante in via del Rivo n. 18, mentre era intento ieri a tagliare un paio di tomaie nel lavoratorio del calzaturificio Donda di Corso Garibaldi 16, riportò una ferita di taglio al palmo della mano destra. Fasciato alla meglio dai compagni di lavoro, il Borelli si recò più tardi all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria gli prestò le medicazioni opportune e lo dichiarò guaribile in pochi giorni.

Il passaggio per Monfalcone del belga che gira il mondo a piedi

E' passato ieri per Monfalcone il belga Jules Perhiaux, di 32 anni, nato a Nivelle e residente in La Louvière Hainout, il quale compie il giro del mondo a piedi, percorrendo circa 45 km. al giorno. Il Perhiaux ha iniziato la sua impresa il 25 ottobre 1932 ed ha già fatto il giro del Belgio, della Francia, della Spagna e dell'Italia, valicando i Pirenei. Ha già percorso 8750 chilometri. Egli proviene da Venezia ed è diretto a Trieste. Dopo aver visitato il resto dell'Europa, passerà l'Asia, l'Australia, l'America e l'Africa, per rientrare indi in Europa.

Il valoroso camminatore, che era caporale e volontario nell'esercito belga nella grande guerra ed ha per ben sei anni dimorato nel Congo belga, è stato ferito due volte alla faccia e alla gamba destra. Il giro del mondo durerà 4 anni. Il Perhiaux intende apprendere le lingue e studiare le abitudini e i costumi dei Paesi che si ripromette di visitare.

Notiziario commerciale

Prima Mostra-mercato dei vini tipici d'Italia. Gli interessati possono prendere visione presso gli uffici del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa del Regolamento della Prima Mostra-mercato dei vini tipici d'Italia, che si terrà a Siena nell'agosto dell'anno corrente. Le ditte che avessero intenzione di partecipare alla Mostra e a quelle annesse, potranno ritirare i moduli di domanda presso il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa.

Cognomi corretti in forma italiana

In questi giorni S. E. il Prefetto ha firmato i seguenti decreti:

Bussanich Maria fu Ernesto in Bussani; Bussanich Luigi fu Giovanni in Bussani; Bussanich Giuseppe fu Giovanni in Bussani; Bussanich Margherita in Bussani; Bussanich Francesco di Romeo in Bussani; Burlovich Maria in Burlo; Buesich Germano fu Giovanni in Buzzi; Burich Elisabetta fu Giovanni in Buzzi; Burich Francesca fu Cristoforo in Buzzi. Busich Gianpaolo di Romano in Buzzi; Busich Maddalena in Buzzi; Bucik Luigia di Giovanni in Buzzi; Bucik Stefano fu Andrea in Buzzi; Barbich Silvestro fu Giacomo in Barbo; Barbich Rodolfo fu Giacomo in Barbo; Barbich Giuseppe di Giacomo in Barbo; Barbic Francesco fu Mattia in Barbo.

La Borsa di Trieste

maggio	3	4	maggio	3	4
Rend. 3½%	76.65	76.60	Premuda	150	150
Cons. 5%	85.45	85.50	Picc. Farr.	168.75	63.75
Obbl. Ven.	87.45	87.45	Tripcovich	66	66
B. T. n. 1934	101.25	101.25	Tram	180	180
B. T. n. 1940	102.40	102.40	Adr. Sped.	334	334
B. T. n. 1941	102.40	102.40	Ampelea	135	135
Ist. R. Ind.	454	454	Arrigoni	215	215
Pan. Sava	125.50	125.50	Cant. R. A.	25	26
Fo. 3 V. 6%	505	505	Fram.	25	25
Comit	996	996	Elettrofin.	—	—
Cred. Ital.	645	645	Fin. Cosul.	7	7
B. Roma	102	102	Cem. Ison.	7	7
Generali	3245	3107½	Cem. Spal.	55	55
Ass. Ital.	402.50	404	Ist. Cem.	65	65
Infortuni	1462½	1457½	Forze Idr.	160	160
Riun. A	1440	1440	S. I. P.	28.75	28.25
Riun. B	1380	1380	SELVEG	390	390
Sicurtà	115	115	S. T. E. G.	34	34
Adria	20	20	Gas Roma	—	—
Costiera	102	102	Edison or.	541	542
Cosulich	14.80	14.75	Edison p.	330	330
Gerolim.	17	17	Jutificio	519	519
Libera Tr.	24	24	Lav. Tries.	270	270
Istria-Tr.	168	168	Off. Navali	—	—
Lloyd Tr.	85	85	Pastificio	200	200
Lussino	150	150	Pilatura	74.25	74.25
Martinol.	78	78	Terni	143	143
Meridion.	610	605	Tergesteo	1120	1120

CAMBI: Londra 64.40; New York 16.50; Francia 75.80; Svizzera 371.75.

Mercato quasi invariato e poco attivo. Cambi pesanti.

CORRISPONDENZA APERTA

Scarafaggio friulano. Gli specifici che lei avrà provati, come sarebbe borace e zucchero, ecc. servono a sterminare in parte quei brutti scarafaggi, ma non del tutto. Ci vuole pazienza, grande pulizia, turare tutti i buchi, non lasciare stracci umidi da nessuna parte e per una serie di giornate intraprendere delle caccie notturne. Vedrà che a poco a poco anche i «bacoli» se ne andranno.

Un abbonato. Il servizio prestato conta sempre. — *Luciano M.* Si rivolga al sindacato. — *Il filatelico.* Si rivolga all'Ufficio Magazzino Carte e Valori, Roma.

E. E. T. Lei evidentemente è affetto da una malattia che non è facile di curare: la gelosia. O si ha fiducia in una persona o non la si ha. Ha visto in pratica a che cosa servono le indagini: il dubbio fu lampantemente chiarito, ma... è rimasto in lei. Ascolti un consiglio: rimanga celibe o guarisca dalla gelosia, altrimenti avrà una vita d'inferno.

Incerto. Certamente dovrebbe notificare alla direzione dello stabilimento la sua posizione; perchè così eviterebbe che questa versi i contributi per l'assicurazione. Stia sicuro che non correrà alcun rischio.

Un ufficiale di complemento. Per rispondere a tutte le sue domande non basterebbero due colonne del giornale. S'informi direttamente presso qualche casa cinematografica; comunque l'avvertiamo che in Italia non ci sono scuole per operatori cinematografici.

Willy. Se anche a noi non sembra giusto, ciò lascia il tempo che trova. La procedura ha le sue direttive; dal momento però che la sentenza le faceva restituire la bicicletta, lei se la faccia dare.

Un genitore. Può frequentare la Scuola di Economia domestica, istituita a Roma dal Governo Fascista. Per le tasse dovrà rivolgersi direttamente a quella istituzione.

Ignorante. La domanda per il riconoscimento del diritto a portare un titolo nobiliare va diretta, accompagnata dai documenti probatori, alla Consulta Araldica a Roma. Informazioni in merito si possono ottenere presso l'Archivio di Stato in via XXX Ottobre n. 7.

Città eterna. La «macchinetta» sceglierebbe la seconda formula da lei proposta, firmando «la fascistissima triestina N. N.». Ben inteso su biglietto bianco.

Scommettitore. 1) Teoricamente sì, ma sempre nei limiti della buona educazione e purchè tale espressione di dissenso non turbi l'ordine pubblico. Del resto basta il silenzio o un leggero zittio per seppellire qualunque spettacolo. 2) Lo usavano una volta i cosiddetti «gigioni». Ora è fuori moda. E' difficile infatti creare artificialmente il successo quando esso non sia giustificato.

Galateo O. G. Se fossero partiti assieme, sarebbe stato logico che i biglietti li prendesse lei. Ma così non era delicato offrire e la signorina ha fatto benissimo a respingere.

Un operaio. L'aliquota della tassa complementare è di circa l'1.65 per cento. Nel suo caso ammonterebbe dunque circa a lire 170. Troviamo però esagerata la sua detrazione per Sindacati, Cassa ammalati, assicurazioni sociali e tassa locativa.

Agricoltore in erba. Si rivolga alla Cattedra ambulante d'agricoltura della provincia di Trieste, via Geppa n. 1, ei avrà tutte le istruzioni che le abbisognano.

Il primo allarme

Non andate di male in peggio! Quel dolore al basso dorso, quegli attacchi reumatici, vertigini, mal di capo e angosciosi disordini urinari vi avvertono di debolezza renale. Vi dicono che l'acido urico e altre dannose impurità continuano a rimanere nel corso del sangue, invece di essere eliminate dai reni.

Ritardare è pericoloso. La trascuratezza troppo spesso conduce a reumatismo, sciatica, lombaggine, debolezza vescicale, idropisia renale e ad altri seri disturbi dei reni.

L'attuale esperienza di centinaia di migliaia di persone riconoscenti prova che il più sicuro modo di rinforzare e stimolare i reni indeboliti è quello di prendere le Pillole Foster per i Reni. Questo speciale tonico renale vi ridarà presto salute e vigore. Ovunque: L. 7. - Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Pillole FOSTER per i Reni

Contro la STITICHEZZA abituale e sue conseguenze: Emicranie, digestioni difficili, malattie di fegato, congestioni cerebrali, usate le premiate pillole

Frerichs-Maldifassi

Preparate con estratti vegetali - non indeboliscono, non irritano gli organi digestivi - 100 anni di successo. - Rifiutate le imitazioni. Astuccio di 30 pillole L. 3.35. Posta L. 4.35. MILANO: Farmacie Maldifassi - Via Merarigli 7 — TORINO: Labor. Farm. E. Cattaneo Via Artisti 38. In tutte le Farmacie d'Italia.

„GIOCONDA„

LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO

Felice Bisleri & C. MILANO

Cronache degli avvenimenti sportivi

L'allenamento degli "azzurri,, per le gare con la Cecoslovacchia

FERRARA, 4

La seduta odierna di allenamento delle due nazionali A e B a Ferrara ha avuto inizio con una piccola conferenza che Pozzo ha tenuto ai giocatori delle due nazionali; alcuni consigli di indole tecnica tenuto calcolo del gioco dei boemi e suggerimenti in ordine al lavoro da svolgere durante l'allenamento.

Si è allineata quindi in campo la squadra nazionale B, quella che affronterà la Cecoslovacchia nella roccaforte di Praga. La squadra in maglia rosa scende sul terreno nella seguente formazione:

Cavanna; Monzeglio e Gasperi; Pitto, Ferraris IV, Corsi; Frione, Serrantoni, Borel II, Piola, Levratto.

Una squadra mista della S. P. A. L. e della Portuense dà la replica all'undici nazionale che si getta subito all'attacco pervenendo a dare il massimo lavoro alla difesa della formazione improvvisata.

Il primo punto si verifica al 7' ed è dovuto a Levratto con un tiro al volo su preciso passaggio di Frione. E' ancora Levratto che segna al 19' con uno dei suoi tiri micidiali. Passano otto minuti e Piola aggiudica alla squadra nazionale il terzo punto della giornata.

Il secondo tempo di gioco vede alcune variazioni nell'undici rosa. Dei cinque punti realizzati in questo secondo tempo Piola ne ha segnati tre e Borel II due.

Dopo la prova dei cadetti è la volta della squadra nazionale A. Due tempi di mezz'ora toccano agli azzurri. Dapprima gli azzurri stentano a trovare il collegamento, tanto che il primo punto si registra solo dopo mezz'ora di gioco. Il goal è dovuto a Ferrari su giudizioso allungo di Costantino. Nella ripresa, a guardia della rete azzurra viene posto Sclavi, mentre Combi entra fra gli allenatori. Sei goals escono da tale magnifico lavoro, quattro dovuti a Schiavio, uno a Ferrari e uno ad Orsi.

Gli inglesi sperano di vincere l'incontro coi calciatori «azzurri»

LONDRA, 4

La squadra inglese di calcio che ai 13 del mese corrente deve incontrarsi a Roma con gli azzurri, lascerà Londra alle 11 del 9 corrente. Ad accompagnarla saranno, come oggi si fa noto, A. Kingscott, C. W. Brown, B. Bech ed altri membri dell'Associazione calcistica britannica. Sir Frederich Well, segretario dell'Associazione, il quale pure si prepara al viaggio romano, ha dichiarato ai giornalisti di credere che la scelta dell'undici inglese sia stata veramente felice. «Pur conoscendo il valore dei giocatori italiani — ha detto egli — spero che i miei connazionali sapranno carpire la vittoria. Se però dovessero vincere i nostri valenti avversari, noi saremo i primi a congratularci sinceramente con loro».

La squadra inglese, dopo la partita, lascerà Roma il 15 per recarsi a Berna, dove s'incontrerà con gli svizzeri.

Racing Parigi-Milan 6-0

PARIGI, 4

Diecimila persone hanno assistito stasera all'incontro del Milan col Racing Club allo stadio di Buffalo, su un terreno rischiarato a luce artificiale. Sorpresi da improvvise situazioni create dai fasci luminosi spioventi dall'alto, i calciatori del Milan non hanno saputo imbastire che rare offensive ed hanno dovuto rassegnarsi a subire gli incessanti attacchi del Racing che, dominando costantemente l'undici del Milan, lo ha battuto per 6 a 0.

Il Ponziana dà forfait allo Schio

MILANO, 4.

Il direttorio delle Divisioni Superiori della F. I. G. C. riunitosi in data 3 maggio 1933 ha stabilito quanto segue:

Gara di prima divisione del 7 maggio 1933: La Società sportiva Ponziana ha dichiarato forfait nella gara con lo Schio. La gara viene data vinta allo Schio per 2 a 0, applicando al Ponziana i disposti finanziari e sportivi degli articoli 18 e 41 del regolamento organico.

Punizioni a carico di società: per il contegno scorretto del pubblico nei confronti degli arbitri e delle squadre ospiti: gara pro Gorizia-Ponziana; viene inflitta la multa di 500 lire all'A. S. Pro Gorizia. Inoltre si infligge la multa di lire 300 alla Società sportiva Serenissima.

Punizioni a carico di giocatori: squalifica fino al 20 maggio 1933 a Dobrilla Giorgio e Petrio Miro del Ponziana e Gorini della Pro Gorizia.

Campionato di calcio del "Guf,,

Si avvisano le squadre iscritte al Campionato che questo continuerà col seguente calendario: I giornata: Nautica-Tecniche; Industriali-Liceo I. II giornata: Commerciali-Magistrali; LiceoII-Ginnasio. III giornata: Nautica-LiceoII; Industriali-Commerciali. IV giornata: Guf-Tecniche. V giornata: Nautica-Ginnasio; Liceo I-Magistrali. VI giornata: Liceo I-Commerciali; Industriali-Magistrali. VII giornata: Tecniche-Ginnasio; Nautica-Guf.

Le squadre dovranno versare entro sabato alla sede del G. U. F. la quota di lire 11. Le partite della I giornata: Nautica-Tecniche e Liceo II-Magistrali si giocheranno sul campo dell'A. S. Ponziana rispettivamente alle 14.30 e 16.

Gli Avanguardisti triestini a Roma per i campionati sportivi nazionali

Un forte nucleo di Avanguardisti del nostro Comitato provinciale parteciperà ai campionati nazionali di atletica, tennis, scherma ed equitazione, che si svolgeranno a Roma in occasione della storica data del XXIV Maggio. Gli Avanguardisti, scelti per questa partecipazione, sono i primi classificati nei vari campionati provinciali testè svoltisi con molto successo.

Il Comitato provinciale dispone perciò che gli Avanguardisti: Vibio Mestron, Giuseppe Superina, Mario Kussel, Livio Stefanelli, Scipio Slataper, Stellio Polli, Egone Obersnù, Ermes Isera, Bruno Tassan, Dario Popazzi, Duilio Zadnich, Piero Benedetti e Giulio Foggia si trovino in tenuta sportiva domenica 7 corr. alle 8.30 all'Ippodromo di Montebello per un allenamento collegiale.

Gli Avanguardisti: Nino Famularo, Lucio Matosel, Manlio Cecovini, Guido Ambrosi, Giorgio Smoquina, Claudio Modesti, Giorgio Zaiotti e Riccardo Gallina si troveranno invece lo stesso giorno alle 11 nella palestra della Società Ginnastica Triestina per istruzioni.

Tutti i predetti si presenteranno lunedì 8 corrente alle 18 all'Ufficio ginnico-sportivo per ricevere le disposizioni definitive.

AI LITTORIALI DI TORINO

La partecipazione del "Guf,, di Trieste

I Littoriali di Torino si svolgeranno dal 10 al 17 maggio allo Stadio Mussolini, secondo il seguente calendario: Atletica leggera: 11-14. Cannottaggio: 13-16. Nuoto: 10-13. Palla canestro: 11-14. Palla corda: 10-15. Palla nuoto: 14-17. Palla ovale: 11-14. Pugilato: 11-14. Scherma: 10-17. Tiro a volo: 11-15.

I giochi femminili avranno rispettivamente luogo nei giorni: 11-14: Atletica leggera. 10-13: Nuoto. 11-13: Palla canestro. 13-15: Palla corda. 14-16: Palla volo. 12-14: Scherma.

La partenza degli atleti

Le partenze degli atleti da Trieste per Torino sono fissate nel seguente ordine:

Primo nucleo: partente il giorno di domenica 7 corr alle ore 8.20: capogruppo: Giuseppe Panek; Amedeo Angeli, Guglielmo Bobisutti, Oreste Colombo, Coffou dott. Guido, Furio Cusma, Fulvio Correnti, Italo Fabretto, Guido Musitelli, Melis Ernesto, Testa Luigi, Grasser Bruno, Servadei Alessandro, Bonacci Teresa, Cipriotto Pina, Comisso Redenta, Cosciani Anita, Coselli Maria, Strukel Silvia, Toso Silva, Valmarin Mariolina, Suligi Ines, Ghidini Etta.

Secondo nucleo, partente il giorno di martedì 9 corr. alle ore 8.20: capogruppo: Bruno Quarantotto; Armani Oscar, Baldini Edoardo, Baldi Antonio, Cohen Bruno, Du Ban Guido, Depangher Arrigo, Finzi Giorni, Unich Matteo, Unich Remo, Cattaneo Donato.

Terzo nucleo, partente il giorno di mercoledì 10 corr. alle ore 8.20: capogruppo: Lence Rodolfo; Buda Giorgio, Bonetti Piero, Cuzzi Marcello, Castrati Luigi, Ceria Celestino, Callegari Duilio, Dinarich Francesco, Di Blas Ulderico, D'Este Antonio, De Giovanni Tullio, Franzil Mario, Flaibani Ruggero, Hammer Ugo, Miurin Luciano, Medani Tullio, Pagliaro Ezio, Perincich Antonio, Pinat Giovanni, Poldrugo Renato, Tezak Riccardo, Visintini Ermanno, Stefani Bruno, Lopez Iginio, Antonietta Albanese, Baschiera Lidia, Contieri Matilde, Michlstädter Emma, Anselmi Italo, Bonetti Tullio, Bari Leopoldo, Minichelli Renato, Rose Luigi, Trevisini Giorgio, Ongaro dott. Giuliano.

Quarto nucleo, partente il giorno 10 corr. alle ore 21.50: capogruppo: Nordio dott. Ramiro; Rimini Mario, Leone Raimondo, Kiss dott. Oscar, Kiss dott. Ottone.

Quinto nucleo, partente il giorno di venerdì 12 corr. alle ore 8.20: capogruppo: Deveglia Mario; Ghira dott. Lidia, Frausin Etta.

Gli atleti sono designati alle singole gare secondo la disposizione seguente: Atletica leggera. Metri 100 piani: Di Blas Ulderico, Dinarich Francesco, Pagliaro Ezio, Stefani Bruno, Testa Luigi, Perincich Antonio. Metri 200 piani: Stefani Bruno, Pagliaro Ezio. Metri 400 piani: Poldrugo Renato, Stefani Bruno. Jegher Giorgio. Metri 800 piani: Flaibani Ruggero, Poldrugo Renato. Metri 1500 piani: Miurin Luciano, Lopez Iginio. Metri 3000 piani: Miurin Luciano, Lopez Iginio. Metri 110 ostacoli: Flaibani Ruggero, Jegher Giorgio. Metri 400 ostacoli: Jegher Giorgio. Salto in alto: Servadei Alessandro. Salto in lungo: Perincich Antonio, Di Blas Ulderico, Dinarich Francesco, Pagliaro Ezio, Stefani Bruno, Testa Luigi. Salto con l'asta: Fabretto Italo. Lancio del peso: Bobissutti Guglielmo, Pinat Giovanni. Lancio del giavellotto: Perincich Antonio, Pinat Giovanni, Testa Luigi. Lancio del disco: Bobisutti Guglielmo, Pinat Giovanni. Pentathlon: Perincich Antonio, Servadei Alessandro.

Le diverse specialità

Cannottaggio: yole a 4 con tim.: Bonetti Tullio, De Giovanni Tullio, Minichelli Renato, Trevisini Giorgio; tim.: Anselmi Itaco. Skiff: Kiss dott. Oscar. Doppio: Kiss dott. Oscar, Kiss dott. Ottone. Fuori scalmo a 2 con tim.: Bari Leopoldo, Rose Luigi; tim.: Anselmi Itaco.

Nuoto: m. 50 libero: Panek Giuseppe, Melis Ernesto, Deveglia Mario, Sami Luigi; m. 100 libero: Melis Ernesto, Sami Luigi, Angeli Amedeo; m. 400 libero: Correnti Fulvio, Angeli Amedeo; m. 1500 libero: Correnti Fulvio, Colombo Oreste, Melis Ernesto. Rana: Musitelli Guido, Sgubini Giuseppe, Coffou dott. Guido. Dorso: Bobisutti Guglielmo, Quarantotto Bruno. Tuffi: Correnti Fulvio (m. 3); Fabretto Italo (m. 3 e 5).

Pallacanestro: Angeli Amedeo, Colombo Oreste, Depangher-Manzini Arrigo, Miurin Luciano, Ongaro dott. Giuliano, Servadei Alessandro, Visintini Ermanno.

Pallacorda: Singolare uomini: Armani Oscar, Cattaneo Donato, de Pangher Arrigo, Finzi Giorgio, Du Ban Guido. Doppio uomini: Cattaneo-Du Ban, Finzi-Armani. Singolare donne: Albanese Ancy, Frausin Etta, Ghira dott. Lidia, Michlstädter Emma, Contieri Matilde. Doppio donne: Ghira-Frausin, Michlstädter-Contieri.

Squadra palla nuoto: Bobisutti Guglielmo, Cusma dott. Furio, Deveglia Mario, Grasser Bruno, Musitelli Guido, Ongaro dott. Giuliano, Panek Giuseppe, Quarantotto Bruno, Servadei Alessandro.

Staffetta artistica: a) Deveglia, Musitelli, Sami; b) Bobisutti, Sgubini, Servadei. 5x50: a) Servadei, Melis, Deveglia, Sami; b) Ongaro, Cusma, Panek, Correnti, Musitelli.

Palla ovale: Bobisutti Guglielmo, Buda Giorgio, Castrati Luigi, Ceria Celestino, Coffou dott. Guido, Cuzzi Marcello, De Giovanni Tullio, D'Este Antonio, Franzil Mario, Lence Gualtiero, Lence Rodolfo, Minzi Massimo, Medani Tullio, Miurin Luciano, Pinat Giovanni, Visintini Ermanno, Tezak Riccardo, de Pangher-Manzini Arrigo.

Pugilato: Bobisutti Guglielmo (massimo), Bonetti Piero (medio massimo), Callegari Duilio (medio leggero).

Scherma. Individuali fioretto: Unich Matteo, Baldini Edoardo. Sciabola: Baldi Antonio. Squadre: fioretto: Baldini Edoardo, Unich Matteo, Musitelli Guido. Spada: Baldini Edoardo, Unich Matteo, Baldi Antonio, Quarantotto Bruno. Sciabola: Baldi Antonio, Musitelli Guido, Quarantotto Bruno, Unich Remo.

Tiro a volo: Nordio dott. Ramiro, Rimini-Doleni Mario, Raimondo Leone.

Giochi femminili

Giochi femminili. Atletica leggera: m. 50 piani: Albanese Antonietta, Baschiera Lidia, Bonacco Teresa, Cipriotto Pina, Cosciani Anita, Coselli Maria; m. 80 piani: Baschiera Lidia, Bonacci Teresa, Cipriotto Pina, Coselli Maria, Strukel Silvia, Toso Silvia; m. 100 piani: Coselli Maria, Valmarin Mariolina, Albanese Ancy, Baschiera Lidia, Bonacci Teresa, Cosciani Anita; m. 80 ostacoli: Bonacci Teresa, Cipriotto Pina. Salto in alto: Albanese Antonietta, Baschiera Lidia, Comisso Redenta, Contieri Matilde, Coselli Maria, Strukel Silvia. Lancio del disco: Cipriotto Pina, Coselli Maria, Valmarin Mariolina, Toso Silvia. Lancio del giavellotto: Albanese Ancy, Cipriotto Pina, Coselli Maria, Strukel Silvia, Sulligi Ines. Pentathlon: Cipriotto Pina, Coselli Maria, Strukel Silvia, Valmarin Mariolina, Sulligi Ines. Pallacanestro: Albanese Ancy, Baschiera Lidia, Bonacci Teresa, Cipriotto Pina, Contieri Matilde, Coselli Maria, Toso Silvia, Valmarin Mariolina. Palla volo: (vedi palla canestro).

Nuoto: m. 50 stile libero: Cipriotto Pina, Comisso Redenta, Cosciani Anita, Toso Silvia; m. 100 stile libero: Cipriotto Pina, Comisso Redenta, Coselli Maria, Strukel Silvia, Toso Silvia, Valmarin Mariolina. Dorso: Cipriotto Pina, Comisso Redenta, Toso Silvia, Valmarin Mariolina, Ghidini Silvia. Tuffi: Strukel Silvia, Toso Silvia, Valmarin Mariolina; 50 rana: Strukel Silvia, Coselli Maria, Valmarin Mariolina, Cipriotto Pina, Ghidini Silva.

Disposizioni del segretario politico

Sono stati preposti alla disciplina per le singole categorie, nell'ordine suesposto, i seguenti camerati: Panek Giuseppe, Bonetti Tullio, Musitelli Guido, Servadei Alessandro, Armani Oscar, Ongaro dott. Giuliano, Lence Rodolfo, Bobisutti Guglielmo, Quarantotto Bruno, Nordio dott. Ramiro, Servadei Alessandro. Durante il viaggio, i singoli capigruppo sono responsabili della disciplina.

Il Segretario politico ha designato il camerata Marcello Gatti a sostituirlo durante la sua assenza.

L'Ufficio viaggi ha organizzato una gita a Torino, per dar modo di assistere ai Littoriali anche ai camerati che non prenderanno parte alle competizioni atletiche. La partenza di questo gruppo avverrà la sera del 12 corr., allo scopo che i goliardi si trovino a Torino nei giorni conclusivi delle gare e quindi più salienti. La quota di iscrizione al viaggio è di lire 150.

I familiari degli atleti potranno inviar loro la corrispondenza al seguente indirizzo: «Posta Torino, via XX Settembre, 40», indicando il G. U. F. di Trieste come il G. U. F. per il quale il goliardo partecipa ai Littoriali.

Il Premio Gianicolo al concorso ippico di Roma

ROMA, 4

Il concorso ippico internazionale è continuato oggi con la gara di presentazione che si è svolta stamane e con il Premio Gianicolo che ha richiamato in piazza di Siena nelle ore pomeridiane un pubblico numerosissimo.

Ecco la classifica del Premio Gianicolo: 1) ten. Guitierrez su «Bufalina» in 1'55"⅖; 2) cap. Passero su «Sagrada» in 2'8"⅘; 3) ten. Bruni su «Quadrisono» in 2'9"; 4) magg. Marsili su «Alibi» in 2'11"⅗; 5) capomanipolo d'Angelo su «Miramare» in 2'23"⅗.

I vincitori sono stati ricevuti nella tribuna reale da S. A. R. la Principessa Maria che ha loro distribuiti i premi.

Viva è l'attesa intanto per la giornata di domani, che vedrà disputare la vivace gara a squadre per la Coppa d'Oro Mussolini. Ben sette sono le Nazioni che scendono in lizza, e le squadre saranno così formate: Belgio: De Brabandere, Nionne Delacourte, De Menten, De Horn. Germania: Nonn, Von Nagel, Brandt, Fahla, Von Barnekow. Spagna: Artalejo, De Luis, Cavanillas, Turrion. Francia: Bizart, De Brouille, Cavalier, Durante. Italia: Filipponi, Borsarelli, Bocchini, Bruni. Polonia: Krolichewiz, Szozland, Kulezka e Rucinski. Portogallo: Luy Serra, Museta Martin, Marquez, De Funchal, De Mena, Silva.

Un premio del Duca d'Aosta per il concorso ippico di Udine

UDINE, 4.

S. A. R. il Duca d'Aosta ha dato la sua alta adesione per il Patronato del concorso ippico. Al Presidente del comitato generale, Vicepodestà comm. dott. Giovanni Gropplero, è pervenuta la seguente lettera:

«S. A. R. il Duca d'Aosta offre ben volentieri un premio per il concorso Ippico che si svolgerà in Udine nel prossimo giugno ed augura il più brillante successo alla manifestazione sportiva. L'Augusto Principe, se ne avrà la possibilità, sarà lieto di assistere a qualcuna delle gare. Invia a parte il dono e La prego di gradire i miei cordiali ossequi. — Il Primo aiutante di campo F.o col. Volpini.

Il dono ambitissimo consiste in un artistico bronzo rappresentante un cavallo in corsa.

Italia-Jugoslavia 2-0 nella prima giornata della Coppa Davis

FIRENZE, 4

Si è svolta oggi nella nostra città la prima giornata per la Coppa Davis. Ecco i risultati: De Morpurgo batte Puncec 9-7, 6-3, 6-4. De Stefani batte Kukuljevic 6-4, 6-0, 3-6, 6-2.

La giornata si è così conclusa con due vittorie a zero; sei partite ad una; quarantadue giuochi a ventisei. L'incasso della giornata è stato di lire 10.500. Le due partite odierne sono state entrambe discretamente noiose e tecnicamente fra le più povere che si siano viste negli ultimi anni in sede di Coppa Davis. Due partite con pochissime fasi emotive e nessun tifo, chè la poca aggressività di De Morpurgo e la solita apatia di De Stefani, sempre infastidito da avversari che giocano male, hanno diluito parecchio il gioco.

Torneo del Circolo del Tennis

Nonostante le cattive condizioni dei campi per il recente mal tempo, si potè giocare ieri la finale del doppio misto, vinto abbastanza facilmente dalla coppia Frausin-Paoletti contro Ghira-Cattaneo per 6-3, 6-3. Oggi alle ore 14 si giocherà la doppia signori Benussi-Benvenuti contro du Ban-Paladini. Domani alle 14, pure doppia signori Cattaneo-Zaiotti contro i vincenti di oggi e alle ore 17 la finale del doppio signori.

Domenica nel pomeriggio i due più forti giocatori Cattaneo e Paoletti disputeranno la finale del singolare signori chiudendo l'interessante torneo.

Saggio di scherma. Come preannunciato, sabato alle 18 avrà luogo nella sala d'armi di piazza della Borsa N. 11, il saggio della Sezione allievi del maestro cav. Tagliapietra.

Vi prenderanno parte i giovinetti: Matosel, Rocco, Slataper, Brunner, Zelco, Tolentino, Facchin, Conegliano, Diego, Kohner, Coglievina, Bidoli, Focardi e Gandusio. Le gare saranno dotate di bellissimi premi. Il programma dettagliato uscirà sabato. Sono invitate ad assistere le famiglie dei giovinetti nonchè tutti i signori soci.

Tennis da tavolo. Domani alle 20.30, nella sede del Dopolavoro A.C.E.G.A. (via Cesare Battisti), vi sarà un incontro tra le squadre del Circolo poligrafico «L. Morara Sassi» e «A.C.E.G.A.».

Il Torneo serale del Pubblico Impiego. Ieri sera si sono disputate le interessanti partite in programma. Particolarmente da notarsi sono quelle vinte da Paoletti e dalla ben nota coppia Cattaneo-Zaiotti.

Gli orari per questa sera sono i seguenti: ore 19.45 S. U.: Benvenuti c. Pittana; ore 20.45 S. S.: Melingò c. Porto; ore 21.30 S. U.: Paoletti c. Finzi

Sport nel G. U. F. I sottonotati camerati sono tenuti a presentarsi al gabinetto medico-sportivo della S. G. Triestina per essere sottoposti alla visita medica: Rimini Doleni Mario, dott. Nordio Ramiro, Guido Du Ban, Antonio D'Este, Raimondo Leone, Celestino Ceria, Marcello Cuzzi, Giorgio Buda.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Pio, Silvano, Massimo, Agostino.

NASCITE (4 maggio 1933): Legittimi: Rabusin Carmela di Giovanni; Visnievec Luciano di Gioacchino; Arnoldi Sergio di Guido; Zolli Maria di Giovanni; Famea Claudio di Roberto; Castro Fulvia di Vittorio; Frucht Erica di dott. Roberto; Vanuti Fulvia di Manlio; Smilovich Bruno di Antonio; Brancasi Nicolò di Giovanni; Ceppi Giacomo di Giacomo; Ragusin Guglielmo di Guido; Chicco Liliana di Donato. Illegittimi: femmine 2.

DECESSI: Masutti Amalia a. 3 e mezzo; Chiara Luigi a. 18; Montecalvo Tosca m. 15; Maraspin Giuseppe a. 77; Premru ved. Peterka Teresa a. 80; Campion Luciano a. 19; Ukmar Daniele m. 2; Vidali Riccarde g. 28; Genso ved. Minas Maria a. 81; Rutiar in Cuccagna Danieli Maria a. 63; Vecchiet in Antonia a. 65; Crevatin Giovanna a. 29; Podboj Giovanna a. 45.

MATRIMONI TRASCRITTI: Zanon Gian Pietro, commerciante e Savini Eugenia, casalinga; Grioni Giorgio, commerciante e Sulligoi-Silvani Paola, casalinga; Vragnaz Giovanni, cameriere marittimo e Pasqualini Altera, casalinga; Orrù Francesco, agente di p. s. e Spadoni Cleopatra, casalinga; Berze Carlo, meccanico e Brezavscek Giorgina, casalinga; Rak Renato, macellaio e Vetri Anna, casalinga; Saxida Aurelio, cursore e Benko Anna, infermiera; Cesar Mario, commesso e Milazzi Silvia, casalinga.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; 11.18 Lusso; 14.40 AL (Monfalcone); 15 DD; 15.10 A; 19.00 O (Portogruaro); 20.20 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Gorizia indi D); 7.40 D; 11.6 AL; 12.55 A; 14.40 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.5 A; 17.55 D (per Piedicolle); 19.00 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 1.00 A; 6.5 A; 7.30 AL; 8.35 DD; 9.35 O; 12.45 AL; 14.50 D; 17.38 Lusso; 18.30 AL; 20.10 DD.

FIUME: 1.00 A (fino S. Pietro indi M); 7.30 AL; 8.35 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 18.30 AL; 20.10 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 A; 7.15 O (Portogruaro); 7.35 D; 9.7 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 21.5 DD; 21.35 A (Monfalcone); 23.25 D.

UDINE: 7.15 O; 7.35 AL; 8.23 AL; 9.43 AL (Gorizia); 11.15 D (Piedicolle); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL; 21.35 A; 22.10 D (Piedicolle).

POSTUMIA: 4.00 D; 7.00 O (Aurisina); 7.45 A; 9.35 DD; 9.55 AL (Fiume); 10.58 Lusso; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D (Fiume); 20.24 AL (Fiume); 20.50 DD; 23.55 O.

FIUME: 7.45 AL; 9.55 AL; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D; 20.24 AL; 23.55 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 ... 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.47 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie e sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (da Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 21.18 O (da Erpelle e soltanto giorni festivi); 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.30 O (da Gorizia); 15.25 A; 20.46 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

RICORDATE LA

Calzoleria Giuliana

VIA MAZZINI N. 45

(angolo Via M. R. Imbriani)

GIOIA E RISPARMIO

Qual maggior gioia per una giovane mamma, di preparare essa stessa il corredino del suo piccolo tesoro? Con una macchina SINGER questa gioia è accresciuta dalla soddisfazione pel forte risparmio realizzato perchè la SINGER triplica il rendimento sopprimendo la fatica.

Facilitazioni di pagamento.
Lezioni gratuite presso ogni negozio Singer.

COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE S.A.I.

Raffreddori

reumatismo, sciatica, lombaggine, mal di testa, gotta e nevralgie le pastiglie Togal agiscono prontamente e con effetto sicuro. Togal elimina l'acido urico ed uccide i microbi. Senza effetti nocivi! Più di 6000 medici confermano la sua efficacia! Una prova convincerà!

Togal — In tutte le farmacie L. 5.50

Terme Hofgastein La fonte di nuova gioventù e di nuova salute.

870 s. m., Ferrovia dei Tauri, Austria. Terme (44.6o C) in tutti gli alberghi e case di cura. Rinomato per gli effetti curativi nei casi di: arteriosclerosi, difetti senili, affezioni nervose, gotta, reumatismi, sciatica, affezioni glandolari, reumatismi, sciatica, affezioni glandolari interne ecc.

Pensione completa 10-26 scellini. Informazioni e prospetti presso tutte le agenzie viaggi e presso la Commissione di Cura Hof-Gastein.

Acqua di Roma

antica rinomata specialità di provata efficacia per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori senza macchiare la pelle e la biancheria. DEPOSITO GENERALE DITTA POLEGGI, Via Maddalena 50, Roma. — Trieste: ANTONIO CASTRO, Via S. Nicolò 18. — DROGHERIA ZERNITZ, Via Cesare Battisti 2. Pola: MAGAZZINI GELLETTI. Via Sergia 39.

NUOVA MISCELA SIGARETTE
DAVROS
CARTA SPECIALE
LIRE 3.50 LA SCATOLA.

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di en...

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.** Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CAMERIERA giovane, seria, capace cucinare e tutti lavori casa offresi. Telef. 8154. 38426 A

CUOCA con buoni attestati offresi per tutto. Via Roma 13, portiere. 70119 A

CUOCA perfetta, con attestati, tutto fare, offresi. Indirizzo Piccolo. 38601 A

DOMESTICA con buoni attestati, capace tutti lavori di casa, anche cucinare offresi. Via Cecilia Rittmeyer n. 15, portinaia. 70233 A

DOMESTICA media età, capace tutto fare offresi distinta famiglia. Cassetta 15697 A, Unione Pubblicità. 15697 A

DOMESTICA offresi a piccola famiglia, eventualmentae cameriera per albergo. Telefono 75-76. 38577 A

FRIULANA 16-enne pratica servizio offresi famiglia da bene. Via del Molino a Vento n. 38, presso Maiocchi. 38551 A

FRIULANA giovane, bella presenza, volonterosa offresi miti pretese. Bellini 13, portineria. 70205 A

PRESTASERVIZI lunghi attestati, svelta, offresi. Via del Monte 13, II. 70243 A

PRESTASERVIZI giovane, sana, offresi. Rittmeyer 9, botteghino. 70257 A

PRESTASERVIZI pratica stanze offresi per mattina, oppure ore da combinarsi. Bellini 13, portineria. 70206 A

RAGAZZA offresi per tutto fare. Corso V. V. E. III 19, II (corte). 38587 A

RAGAZZA giovane, onesta, buona, sana offresi piccola famiglia. Via Genova 13, portineria. 38593 A

RAGAZZA brava, onesta, buoni attestati, tutto fare offresi. Piazza Garibaldi 6, IV piano. 0015 A

RAGAZZA per pomeriggio offresi. Via Commerciale 60, I p., sinistra. 70214 A

RAGAZZA bella presenza, pratica tutti lavori di casa offresi. San Lazzaro 7, portinaio. 70221 A

RAGAZZA prestaservizi offresi. Rivolgersi viale Regina Elena 13, portiere, dopo le 16. 70228 A

RAGAZZA capacissima tutti lavori casa, anche cucinare offresi prestaservizi oppure stabile, con attestati. Madonina 40, portinaia. 38564 A

RAGAZZA tutto fare, pratica, referenze offresi. Toro 12, V. 38586 A

RAGAZZA bravissima, capace lavorare, bella presenza offresi miti pretese. Via Torre Bianca 39, portiere. 38588 A

RAGAZZA friulana, primo servizio offresi per qualsiasi paga. Zovenzoni 5, portineria. 38558 A

RAGAZZE due, con attestati offronsi. Via Udine n. 25, I p., p. 10. 38592 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, governanti, signorine cercansi. Zonta 5, primo. 70260 B

A. A. A. A. A. DOMESTICHE, cameriere, cuoche, bambinaie, prestaservizi, bonnes, governanti Trieste, fuori cercansi. Ventisettembre 17. 1231 B

CAMERIERA per gelateria, bella presenza, con cauzione cercasi. Dreos, Caffè Tommaso. 38594 B

DOMESTICA sana, con buoni attestati cercasi. Duca d'Aosta 6, porta 12. 70208 B

DOMESTICA friulana, capace cucinare, buoni attestati, cercasi prontamente. Farmacia via Roma 15. 70259 B

PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi attestati dalle 9-11 via Istituto 21, IV. 38554 B

PRESTASERVIZI giovane, per mattina cercasi. Parli sloveno. Indirizzo Piccolo. 70248 B

RAGAZZA capacissima anche cucinare, certificati cercasi. Francesco Redi 8, (vicino Sanatorio Triestino) dopo le nove. 70250 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

CASSIERA pratica con cauzione, eventualmente altro posto fiducia, offresi. Corso Garibaldi 29, porta 5. 70230 C

GIOVANE distinto, attivo, disponendo cauzione vincolata o garantita, cerca posto fiducia o gerenza negozio. Scrivere cassetta 15588 C Unione Pubblicità. 15588 C

INFERMIERA diplomata offresi miti pretese. Via Sorgente n. 7, II. 70107 C

SIGNORINA primissime referenze, offresi condurre passeggio bambini, mattina o pomeriggio ore da stabilirsi. Offerte cassetta 15681 C Unione Pubblicità. 15681 C

SIGNORINA distinta, orfana, perfetta conoscenza italiano, tedesco, occuperebbesi bambini, aiuto casa lavori leggeri; eventualmente compagnia signora anziana disposta andare all'estero. Miti pretese. Cassetta 15691 C Unione Pubblicità. 15691 C

VEDOVA distinta, offresi alcuni pomeriggi alla settimana tener compagnia persona inferma. Offerte cassetta 15680 C Unione Pubblicità. 15680 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI perfettissime, durata garantita 6-12 mesi, lire 20-30. Casa Ondulazione Permanente, via S. Zaccaria. 15706 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI artisticamente perfette, con garanzia di massima durata, ai prezzi più bassi, soltanto Salone Franco, Media 1. 15705 CC

A. A. A. A. PERMANENTI le migliori, prezzi i più bassi. Barcola Volti, tel. 55-49. 38583 CC

A. A. A prezzi ribassati confeziona elegantissimi vestiti, mantelli per signora, sartoria De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 204 CC

A. A. CALZE smagliate riparansi in giornata. Perfetta esecuzione di biancheria, pigiama, monogrammi, distintivi, gagliardetti. De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe, eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata, 7. Goldoni 3. 70274 CC

A. PITTORE di stanze e verniciatore, eseguisce qualunque lavoro a perfezione, prezzi minimi. S. Lazzaro 1, presso portiere. 38603 CC

CAPPELLI elegantissimi, confezionansi a prezzi mitissimi. Riformature lire 5. Covelli piazza Vico 2, terzo. 15714 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3, sartoria signora. 37941 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Corso 24, portineria. 70211 CC

RADIORIPARAZIONI cuffie, altoparlanti, esegue massima cura laboratorio radiotecnico specializzato. Piazza Cavana 5, interno (pianoterra). 3527 CC

SARTA taglia, prova vestiti, mantelli lire 10. Corso 45, III. 38427 CC

SARTA uomo rivolta, rimoderna, confeziona occhielli. San Giusto 12, II, Donaggio. 70244 CC

SARTA bravissima, confeziona subito elegantissimi vestiti, massimo buon gusto, lire 30, tailleurs, mantelli, ultimi modelli 50, Zovenzoni 5 primo, destra. 70276 CC

SARTA perfetta, specialità qualunque lavoro, massima sicurezza, offresi giornata. Lazzaretto 7, scala II, porta 11. 15715 CC

SARTA donna bravissima, offresi lavoratorio oppure negozio. Rittmeyer 9, botteghino. 70255 CC

SIGNORINA stenodattilografa, offresi praticante ufficio seria ditta. Indirizzo Piccolo. 70266 CC

TAPPEZZIERE materassaio, offresi anche domicilio. Recapiti: piazza Goldoni 3, tabaccheria: telefono 56-56. 70242 CC

VULCANIZZAZIONE a freddo nuovissimo sistema americano, riparazioni idranti, copertoni auto-moto-ciclo, pedane, stivaloni, galoches, articoli cuoio, gomma, tela, canapa. Risparmierete. Via Udine 7. 15694 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

ABILE camiciaia, a cottimo oppure a giornata, cercasi. Presentarsi: Accerboni, piazza Garibaldi. 38602 D

CAMERIERA giovane per bar, cerco. Via Istituto 5, portinaia. 70249 D

DROGHIERE banconiere pratico, pronta entrata. Offerte cassetta 15690 D Unione Pubblicità. 15690 D

GARZONA e mezza lavorante sarta donna, cercansi. Indirizzo Piccolo. 15707 D

GARZONE sarta donna, assumiamo prontamente. Santa Caterina sette; presentarsi dalle nove in poi. 38549 D

PARRUCCHIERA capace anche ondulazione acqua, cercasi. Corso Garibaldi 2, barbiere. 70264 D

RAGAZZO per pasticceria, cercasi. Via Cristoforo Cancellieri n. 3. 38575 D

RAGAZZO pasticceria-panetteria, cercasi. Via Ginnastica 24. 38604 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA grande, bene mobiliata, con costo, primo piano, cerca distinto stabile. Offerte cassetta 15692 E Unione Pubblicità. 15693 E

INGRESSO libero, mobiliamento moderno, bagno, possibilmente giardino o campagna, eventualmente fuori città, cerco. Luzzatto, palazzo Lloyd, tel. 65-42. 15688 E

STANZA mobiliata, ingresso scale, paraggi piazza Hortis, cercasi. Indicare pretese cassetta 15698 E Unione Pubblicità. 15698 E

STANZE (due) uso ufficio, cercansi. Offerte cassetta 15643 E Unione Pubblicità. 15643 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. ELEGANTE, ingresso libero, desiderando vitto, affittasi. Geppa 15, II p. 15717 F

A. A. A. MOBILIATA elegante, ingresso scale, affittasi distinto. Imbriani 7, scala seconda, porta 14. 70237 F

A. A. A. SEMILIBERA bellissima, affittasi distinto. Goldoni 3, II. 70275 F

A. A. CAMERA indipendente, telefono, affittasi. Corso Garibaldi 13, terzo. 70253 F

A. A. LUSSUOSA, comfort, affittasi distinto. Coroneo 17, secondo, sinistra. 15710 F

A. A. MOBILIATA elegantemente ingresso scale, affittasi. Gallina 5, IV, d. 38599 F

A. ELEGANTEMENTE mobiliata, ingresso libero, telefono, paraggi Portici Chiozza, affittasi. Indirizzo Piccolo. 15711 F

A. MOBILIATA indipendente affittasi prontamente. Ginnastica 34, primo. 70265 F

A. MOBILIATA elegante, desiderando ottimo vitto, prezzo modico affittasi. Piccolomini 8, porta 14 (angolo Viale Venti Settembre). 38552 F

A. MOBILIATA elegante, indipendente, affittasi distinto. D'Azeglio 7, p. 8. 38569 F

A. MOBILIATA pulita, affittasi. Via Milano 25, II p., Caputo. 70261 F

A. MOBILIATA bella, massima pulizia, unico, affittasi. Crispi 49, terzo, destra. 70219 F

A. STANZA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Via S. Michele 23, II. 3526 F

AFFITTASI un letto. Madonnina N. 3, II. 38600 F

CAMERA, camerino mobiliato affittansi prontamente. Piazza S. Francesco 1, I, destra. 38595 F

CAMERA soleggiata, due letti, elegante, eventualmente vitto, comodo cucina, affittasi. Via Udine 27, I. destra. 38590 F

CAMERA mobiliata, bella vista, affittasi. Via Alfieri 6, terzo. 70204 F

CAMERA ingresso libero, vuota, affittasi S. Zaccaria 5, porta 6. 15716 F

CAMERA vuota, affittasi. Via Madonnina 9, quarto, Zanini. 70251 F

CAMERA mobiliata, due letti, presso distinta famiglia, affittasi. Via Rismondo 3, II piano, sinistra. 38567 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Cunicoli 7, porta 3 (traversale Kandler). 70238 F

CAMERINO affittasi donna. Venti Settembre 75, Obersnel. 70220 F

CAMERINO affittasi a signorina. Via Istituto 25, porta 10. 70225 F

ELEGANTE una-due persone, eventualmente vitto, affittasi. Geppa 15, primo. 38550 F

MATRIMONIALE, tinello, cucina, mobiliato, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 70227 F

MOBILIATA modesta, pulitissima, centro, affittasi. Galatti 16, III sinistra. 38597 F

MOBILIATA, una due persone, cucina, affittasi. Rossetti 41, I, destra. 38584 F

MOBILIATE due affittansi, comodo cucina. Vittoria Colonna 2, II. 70216 F

MOBILIATE due letti, una ingresso scale, affittansi. Ferriera 17, II. 38563 F

STANZA bella, soleggiata, vuota, presso piccola famiglia tranquillissima. Via Risorta 1, mezzanino. 000 F

STANZA signorile, unico subinquilino, affittasi prontamente. Ruggero Manna 20, I. 70217 F

STANZA letto, salotto, lussuosamente mobiliate, affittansi a distintissimi. Indirizzo Piccolo. 38579 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. BALLERETE prestissimo. Rivolgetevi Scuola Pertot, Imbriani 24. 38318 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca. Contabilità pratica. Ginnastica 30 ex 45. 15712 G

ACCELERATISSIME ripetizioni scolastiche. Informazioni giornalmente prof. dott. Fernando Polacco, Madonna Mare 7, secondo. 15411 G

CORSO accelerato economico parrucchiere. Indirizzo Piccolo. 3525 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 70209 G

ESAMI ammissione, abilitazione, licenza, maturità scuole medie: preparazione razionale accelerata. Informazioni, iscrizioni giornalmente Corso Garibaldi 6. 70269 G

FRANCESE! Maestra diplomata, pratica, impartisce lezioni. Rismondo 11, secondo. 70218 G

PROFESSORE governativo assume lezioni latino, greco, italiano, tedesco per allievi scuole medie inferiori, superiori, privatisti, licenziandi, tutti esami. Mite onorario. Informazioni giornalmente 15-17, Timeus 3, III. destra. 5000 G

UNIVERSITARIO scambierebbe conversazione italiana per tedesca, francese, slovena. Cassetta 15683 G Unione Pubblicità. 15683 G

VIOLINO, ripetizioni scolastiche, lire cinque mensili! Accordature pianoforti dieci (lunghissima garanzia). Indirizzo Piccolo. 6216 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. QUARTIERI (75, 80, 90 fino 700); campagne, ville, giardino (quartierini minimi 40-90). Rivolgersi Venti Settembre 17. 1232 I

A. QUARTIERI 2 camere, camerino, cucina, tutto comfort, affittansi 1.o luglio, prezzi modesti, nuove case via Donatello-S. Cilino. Informazioni piazza Garibaldi 3, telefono 89-45. 70267 I

APPARTAMENTI signorili quattro, cinque, sei stanze, locali accessori, riscaldamento autonomo affittansi. Indirizzo al Piccolo. 70073 I

APPARTAMENTI quattro camere, giardino, calefazione autonoma, affittansi. Buonarroti 34. Informazioni Vecellio 22, I. 70027 I

APPARTAMENTI 5-7 stanze. Rivolgersi portinerie via Carducci 8, Coroneo 1. 70271 I

APPARTAMENTO tre camere, camerino, bagno, cucina, Galleria 19, affittasi prontamente. Informazioni Stoppani, Battisti N. 27. 68450 I

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, vista, sole. Via Scoglio 17. 70270 I

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, soffitta, veranda, soleggiato, affittasi. Linfe 8, vicino Boschetto. 38576 I

CAMERA, cucina, luce, pianoterra, 70 mensili, cauzione, affittasi coniugi. Pestalozzi 2 (San Giacomo). 38598 I

CAMERE 2, cameretta, bagno, cucina, vuota, oppure mobiliato, affittasi. Tiepolo 7, portiere. 70189 I

LOCALE grande, chiaro, affittasi. Rivolgersi portinaia via Parini 8. 70207 I

MAGAZZINO chiaro, affittasi prontamente, Via Fabio Severo 12. 70252 I

QUARTIERE soleggiato, cinque stanze, cucina, affittasi. Gatteri 12, II, sin. 70062 I

QUARTIERE camera, cucina, acqua, luce; altro due camere, cucina, affittansi. Amministrazione Scarpa, Torrebianca 28. 15703 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina 1.o luglio, affittasi. Maiolica 10, portinaia. 70241 I

QUARTIERE 2 camere, camerino e cucina, affittasi prontamente. Caprin 2. 70239 I

QUARTIERI 4-5 stanz, con tutto comfort, affittansi via Valdirivo 29. Rivolgersi portinaio ivi. 38481 I

QUARTIERI in via Rossetti 83, uno di due camere, cucina, libero il 1.o giugno, ed uno di tre camere, cucina, libero il 1.o luglio, affittansi. Visitabili dalle 10-12. Rivolgersi dalla portinaia. 38582 I

QUARTIERINI 70, grandi, villette, camere focolaio, 40, affittansi. Slataper 26. 38571 I

QUARTIERINO camera con focolaio, affittasi prontamente. Via S. Zenone N. 17. 70232 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO mobilato, con comodità, cercasi. Cassetta 15684 L Unione di Pubblicità. 15684 L

APPARTAMENTO sette otto camere, accessori, bagno, termosifone, ascensore, soleggiato, libero subito o 1.o luglio, cercasi. Telefonare dalle 16 alle 19 al 42-72, Enrico Siri. 15596 L

FAMIGLIA cerca prontissimo quartiere mobiliato tre stanze, accessori. Indirizzo: Albergo Vittoria. 15703 L

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie **MINCA**, profondamente commosse per le innumerevoli attestazioni di affetto tributate alla memoria del loro indimenticabile

ALFREDO

ringraziano sentitamente tutti coloro che presero parte al loro grande dolore.

ERRATA CORRIGE

Nella necrologia pubblicata sul «Piccolo» del 3 corr., in morte del **rag. GUIDO SLAICO** devesi leggere «il fratellastro rag. Giusto Beggiora» e non «Guido» come erroneamente pubblicato.

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. GHIACCIAIA seminuova, 2 porte, vendesi occasione. Indirizzo Picolo. 70247 M

A. A. A. ALCUNI vestiti bellissimi, ultimi modelli in lana e seta, diversi completi con giacca, vendonsi a prezzi vera occasione. Via Battisti 12, III, sinistra. 3000 M

ASCIUGATORE «Fuva» con e senza motorino, vendesi occasione. Corso Vitt. Em. 2, I piano. 38581 M

BINOCCOLO prismatico Görz, sei ingrandimenti, vendesi metà prezzo. Università N. 13, II, destra. 70245 M

BOLLITORE bellissimo, tre fornelli, marca Hoffmann, vendesi. Zanetti 2, p. 5. 38553 M

CARROZZELLA fonda, moderna, seminuova, vendesi prezzo mitissimo. Gatteri N. 35 ultimo. 38568 M

CARROZZELLA seminuova Nachler, vendesi. Via Palestrina 5, II, Turk. 70254 M

CARROZZELLA bambini, seminuova, moderna, vendesi occasione. Rossetti 11, p. 6. 70262 M

DISCHI 30 lire 60 vendonsi, straoccasione. Sette fontane 4, II, sinistra. 70273 M

FOTOGRAFICHE lastre, obiettivo Collinear, radiomobile, servizi giapponesi, Budda, vendonsi. Via Carpison 3, Groppi. 70231 M

FRANCOBOLLI collezione media, vendonsi. Visitare dalle 14 alle 16, Donizetti 3, p. 4. 38557 M

GRAMMOFONO tromba, 40 dischi, divano, riposè, poltroncine, vendonsi. Strada Guardiella 2, II, destra. 38580 M

GRAMMOFONO valigia, con 17 dischi, vendo. Indirizzo Piccolo. 38573 M

LAMPADA bronzo per sala pranzo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 38555 M

LAPIDE fondo decennale, stufe gas, vendonsi. Telefonare 25072. 70258 M

MACCHINA scrivere Adler 7, perfetta, rara occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 70224 M

MACCHINA scrivere Yost, vende miglior offerente Cehovin. Torrebianca 16. 70240 M

MACCHINA scrivere perfetta, 230 vendesi. Toti 1, porta 10. 38559 M

MACCHINA cucire, vendesi. Valdirivo 15, II, Sarto. 38574 M

MACCHINE Singer, altra 140, altra rientrante. Natale, Arcata 9, telefono 6533. 15713 M

MACCHINE cucire «Naumann» le mondiali, insuperabili; altre usate 100, 150. Imbriani 12, Tuliak. 15718 M

RADIO Philips 4 valvole, con mobile, occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 70263 M

RADIO 4 valvole, una schermata, vendo. Tomasi, Leo 10. 6217 M

RADIOGRAMMOFONO Croslei, vendesi. Visitare dalle 17 in poi. Boccaccio 1, porta 19. 70210 M

VESTITO uomo, grigio, statura media, impermeabile noce chiaro, vendonsi. Manzoni 2, porta 12. 38578 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BANCHI e scansie per negozio, cercansi. Offerte Cassetta 15648 N. Unione Pubblicità. 15648 N

BOTTONI gemelli oro, comperansi vera occasione. Indirizzo Piccolo. 70226 N

COMPASSI Richter Riefler, occasione cercansi. Offerte con numero pezzi e prezzo. Cassetta 15682 N. Unione Pubblicità. 15682 N

DISCHI usati acquistansi, indicare nome artista, opere, prezzo. Offerte Cassetta 15700 N Unione Pubblicità. 15700 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. CAMERA radica noce, solidissima, altre tre corpi, occasionissima, vendonsi. Tarabocchia 6. 70176 NN

APPROFITTATE! Mobilificio «Tergeste», Palladio 5 (angolo Rossetti) svende matrimoniali 1000, 1200, 1400, 1500. Domenica esposizione. 70277 NN

CAMERA pranzo marmi, bagno completo, vendonsi. Istituto 22, portiere, pomeriggio. 38591 NN

CAMERE rimaste d'un fallimento, vendo rarissima occasione, ritirando anche mobili vecchi. Settefontane 5. 6218 NN

CANE buldog femmina, letto, altri mobili, vendo occasione privatamente. Indirizzo al Piccolo. 38572 NN

CUCINA moderna, completa, rara occasione, vendesi. Molino a vento 57. Drogheria. 38562 NN

CUCINE lussuosissime, lavorazione perfetta, stanze bambini, matrimoniale massiccia, irrisoriamente vendonsi. Madonnina 5, falegname. 15704 NN

LETTI, tavolino, sgabello, 80 vendonsi occasione. Piazza Venezia 4, II. 3529 NN

MATRIMONIALE porte piene, moderna, vendo occasione. Pondares 21, III destra. 38585 NN

MOBILI ufficio usati, vendonsi. Via Udine 1, portiere. 70222 NN

OCCASIONE: matrimoniale, cucine e singoli mobili, visitare oggi, domani, domenica dalle 10-13, Mazzini 46, II, destra. 15702 NN

PIANO coda, vendesi lire 500. Via Conti 19. 70246 NN

STANZA da pranzo lussuosa, stile, vendesi occasione. S. Francesco 22. 70212 NN

STRAOCCASIONE! Ultimi giorni di vendita dei mobili, anche singoli, dell'Albergo Moncenisio; anche materassi a lire 20, suste lire 25, reti metalliche lire 50. Approfittate. Per trattative rivolgersi Moncenisio via Gallina 1. 70272 NN

TAVOLO massiccio, lungo, allungabile, vendesi. Indirizzo Piccolo. 70213 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A.A.A.A. ARGENTO, oro, orologi, brillanti, pago prezzi superiori, disimpegno polizze. Stime gratuite. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 1250 O

AAAA. ATTENZIONE! Non fidatevi dei prezzi fittizi. Prima che vi decidiate a vendere i vostri oggetti d'oro, argento, le polizze del Monte, consultatevi con l'oreficeria Stermin. Mazzini 43. 205 O

A.A.A.A. ORO, diamanti, orologi vecchi di oro, rottami qualsiasi, compero, pago prezzi alti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

VENDITA sotto prezzo: lampadari, cristallerie, vetrerie, accessori per gabinetti, bagni, nonchè grande assortimento oggetti di metallo (posate, macchine elettriche da caffè ecc.) Villa Caccia, Ginnastica 57. 70123 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

GALLINE, polli novelli vivi, pulcini padovani 1.50 al pezzo. Via Ginnastica 26, telefono 6117. 450 OO

PREPARATE il vostro caffè unicamente con vero Caffè Frank, marca «Macinino». Depositi M. Berger, tel. 77-73. 448 OO

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CINGHIE trasmissioni nota casa specializzata cerca abile rappresentante conoscitore articolo ben introdotto clientela industriale. Scrivere Cassetta 165 C Unione Pubblicità Milano. 5293 P

RATEALMENTE vendiamo tessuti novità, prezzi incredibili. Assumiamo agenti condizioni vantaggiose. «Commissionaria», Prato. 15626 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BERLINA Fiat 5 posti garantita come nuova vende privato. Piazza Valle uno. 3528 Q

DIATTO 20 A stato mediocre 1200 vendo. Telefono 7612. 70235 Q

NOLEGGIANSI vetture di lusso per gite, sposalizi. Garage Europa, via Galatti 11, telefono 6696. 15709 Q

RADUNO Roma cercasi passegge... Ristorante Fortuna, S. France...

Capitali - Società - Ces... di aziende commerciali e in...

cent. 60 la parola. Minimo L...

A. A. A. 50.000 garanzia ipoteca... grado, buon interesse cerca ve... triestina. Indirizzo Piccolo.

NEGOZIETTO manifatture corso... cedesi con o senza merce. Otti... Indirizzo Piccolo.

OSTERIA antichissima arreda... cantinone, centralissima, lavoro... vendesi occasione, Dreos, Caffè...

TRATTORIA lavoro sicuro, occas... do. Indirizzo Piccolo.

500 lire cerca impiegato statale... Restituzione mensilmente, buon... Cassetta 15701 R Unione Pubbli...

15.000 al 6 percento cercansi sopr... ca. Indirizzo Piccolo.

20-30.000 disposto associarmi part... attiva commercio o piccola indus... do in considerazione solo offerte... tagliate. Cassetta 15628 R Unione... cità.

Acquisti e vendite di case...

cent. 60 la parola. Minimo L...

A GORIZIA assicuro rendita 10... acquisto stabili esenti imposte, no... do villetta 6 stanze, accessori 60... casa 2 quartieri, annessi 3500 m... tenute agricole, condizioni favor... donsi. Tronchin, Gorizia, via M...

APPARTAMENTO massimo com... mosifone, ascensore ecc., 4 sta... accessori, stabile nuovo soleggi... Oberdan, rivendesi subito sotto... sa trasferimento. Informazioni P... ribaldi 3, telef. 89-45.

CASE, ville, tenute agricole: com... te, permute, mutui ipotecari: Sa... lina 5, telefono 25-177.

CASETTA da ripararsi con terr... si lire 8000 Rozzol in monte, Manzoni 4-IV, sinistra.

CASETTA 12 vani cantina comf... imposte vendesi. Maddalena Sup...

VILLA signorile con vigna, giar... co, periferia città vendesi. Indi... colo.

VILLINO 5 stanze, accessori, via... Groesi, vista mare, vendesi modi... Richieste Nassiguerra, via Pietà...

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L...

A RATE da lire 5 in poi vesti... rie, stoffe, calzature ecc. A. ... piazza S. Giovanni 3. Chiedete fo... formativo gratis.

CAPPELLI signora modelli eleg... grandioso assortimento prezzi co... vendonsi presso Scrosoppi, Corso...

Il 2 corr. si spegneva a Trieste la generosa esistenza d...

N. D. LINA ved. SCAMPICCHIO

nata baronessa LAZZARINI BATTIALA

che diede tutta se stessa alla famiglia, sempre prodiga di b... verso quanti l'avvicinavano.

Ne dànno il triste annuncio i figli **NICOLO', ORA... NELLA, ANTEO** ed **ELENA**, assieme alle nuore, ai cogna... ai nipotini.

La salma della cara Estinta venne tumulata in Alb... nella tomba di famiglia.

Capodistria, 5 maggio 1933 - XI.

Il presente serve da partecipazione diretta

Addì 4 maggio, si spense nelle prime ore del mattino il si...

ISIDORO GOFFO senio...

Amministratore dell'Arsenale del Lloyd Triestino I. r.

Il figlio **ISIDORO,** la nuora **LOTTE** e la sorella **EMILIA BRUMAT** ne dànno addolorati assieme agli altri congiunti, il tr... annuncio.

Monfalcone-Gorizia-Trieste, 5 maggio 1933 - XI.

Il presente serve da partecipazione diretta

Dopo brevi sofferenze rese la sua pura anima a Dio, la nobil... operosa esistenza di

Pellegrino Manzutto

Lo piangono il fratello **GIUSEPPE,** con le sorelle **GIOVANN... TERESA ved. ZACCHIGNA,** le cognate **LISETTA** e **MARIA** e i nipoti t...

I funerali dell'amato Estinto avranno luogo a Umago, il gi... 5 maggio, nel pomeriggio.

UNA PRECE

Umago, 4 maggio 1933-XI.

Il presente serve da partecipazione diretta

GLI ALTRI GIOISCONO

della BELLA STAGIONE,

del vedere la terra tutta fiorita, il cielo più azzurro, il sole più splendente e del più gradito tepore, mentre voi al contrario vi sentite crescere la tristezza in mezzo a tanta letizia di uomini, a tanto sorriso di cielo e di campi. Ciò avviene, perchè gli altri sono sani e forti e voi siete deboli, vi sentite depauperato dalle malattie o dal soverchio lavoro. Provvedete a risanare e a rinvigorire il vostro organismo con una buona cura di

ISCHIROGENO

e apprezzerete anche voi le attrattive della bella stagione, parteciperete della soddisfazione che ci dà il poter operare con energia e fiducia crescente.

In tutte le farmacie l'ISCHIROGENO si vende a L. 11,40 la bott. normale ed a L. 47.50 la bott. *monstre.*

Si spedisce gratis l'opuscolo contenente sull'ISCHIROGENO giudizi dei più ***illustri Clinici,*** quali ***nessun'altra specialità medicinale possiede.*** Indirizzare le richieste al

Grand' Uff. O. Battista - Napoli

Oggi al Teatro Nazionale

Una commedia piena di musica e di baci, diretta da **Geza von Bolvary,** per la «Super Film» di Berlino:

Un bacio e una canzone

Un film capriccioso, frizzante, pieno di movimento e di sorprese, arricchito da un'interpretazione di primo ordine e da una musica facile, orecchiabile, piena di risonanze nostalgiche. — Una scena d'incisione di dischi, un viaggio in automobile scoperta, per giorni e notti, attraverso le Alpi, la rappresentazione di una grande Rivista a Berlino, tutta una sala occupata da due soli spettatori prepotenti, ecco le scene culminanti di questo film dove

Gustav Froelich

riappare con la grazia scanzonata dei «Cadetti di Vienna».

Altri interpreti:

Martha Eggerth - Fritz Grünbaum - Greta Theimer

PARLATO IN ITALIANO

Dialoghi di A. de Stefani - Sincronizzazione «Cines»

Musica di STOLZ - Dajos Bela e la sua orchestra

DOMANI AL TEATRO EXCELSIO...

TOM BROWN - H. B. WARNER - BETTY BLITHE
SLIM SUMMERVILLE - RICHARD CROMWELL - I CADETTI DI CULV...

nel drammatico film:

Il figlio del disertor...

Un commovente episodio di pietà filiale tra sogni di gloria, palpiti di giovinezz... tragiche ombre di rimorso.

DIREZIONE ARTISTICA: WILLIAM WYLER

Edizione **«Universal Film»** Sincronizzazione **«CIN...**

---

13 **Noël Vindry**

Notti allucinanti

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Balzammo tutti in piedi. Dumas ed io ci precipitammo verso le imposte, ciascuno di noi levando un catenaccio. Ho già parlato di quel complicato sistema di chiusura: quatunque, essendo in due, ci si mettesse metà tempo, ci volle qualche secondo. Intanto Louret urlava:

— Per pietà, non aprano! Non aprano!

In quanto a suo figlio, era caduto su una poltrona, quasi stesse per svenire.

Alla fine, dopo le nostre reiterate spinte, le imposte cedettero. Il davanti della casa era rischiarato, per quanto, al primo momento, non sapessi distinguere da che parte proveniva quella luce. A venti metri di distanza, profilantesi sul buio della campagna, (la luna non era ancor sorta), scorsi una figura.

Istintivamente, presi la rivoltella. Ma Dumas mi afferrò per un braccio.

— Non tiri — mi disse — E' Clemente.

Era lui infatti. Contemporaneamente distinsi donde proveniva la luce: tanto dal salotto, dove ci trovavamo riuniti come dalla stanza accanto (N. 2) che aveva le finestre spalancate.

Clemente si voltò verso di noi:

— C'è un uomo assassinato — disse.

Dumas scavalcò il davanzale ed io mi accingevo a seguirlo, quando un grido di Louret mi trattenne:

— Non mi lasci solo! Non mi lasci solo! — gemeva. Così io rimasi.

Intesi intanto Dumas gridare: «Si tratta del negro!».

Aiutato da Clemente, sollevò il corpo e insieme lo deposero accanto alla finestra aperta. Potemmo allora vedere il povero Guglielmo col cuore trapassato da un pugnale. La forma del manico, la direzione del colpo, ricordavano sinistramente il modo con cui Germana Louret era stata assassinata.

— Che non si commetta lo stesso errore dell'altra volta — disse Dumas — Datemi del cotone.

E con gran cura, tolse l'arma dalla ferita avvolgendone l'impugnatura, affinchè le impronte digitali rimanessero intatte.

All'improvviso, s'intese un suono di voci e varie figure si profilarono nella notte. Louret balzò dalla poltrona, gridando:

— Eccoli! Eccoli!

— Si calmi — gli dissi — sono i gendarmi.

Strinsi la mano al brigadiere, che già avevo avuto occasione di conoscere, e gli chiesi di darci due uomini, per trasportare la salma alla caserma. Dico la salma, perchè un rapido esame era bastato per farci perdere ogni speranza. L'assassino aveva una mano eccezionalmente sicura!

Louret, rannicchiato nella poltrona, gemeva:

— Il mio povero Guglielmo! Lui pure hanno ucciso! Sapevano bene che mi avrebbe difeso!

— Vada a chiudere le imposte della camera accanto — disse Dumas a Clemente — E' stato lei ad aprirle, per uscire?

— Sì; sono saltato dalla finestra quando ho inteso quell'urlo.

— Vada intanto a rinchiuderla. Ne riparleremo poi.

Clemente obbedì, e insieme a Dumas lo seguii.

— Mi dica una cosa, — disse allora Dumas — quando abbiamo inteso l'urlo, il signor giudice ed io, ci siamo precipitati alla finestra per aprirla insieme. Non è più complicata delle altre: in due, abbiamo senza dubbio impiegato meno tempo di lei. Ebbene: quando abbiamo aperta la finestra, lei si trovava già, immobile, a venti metri di distanza!

Clemente sorrise soddisfatto. E', ci spiegò come, fra i gridi delle civette, ne aveva distinti tre che si erano ripetuti a intervalli molto brevi e regolari, quasi fossero un segnale. Aveva ascoltato con maggiore attenzione, e un minuto dopo, lo stesso suono si era riprodotto. Entrato allora nella stanza N. 2, senza far rumore, aveva tolto i catenacci alla finestra, pronto a spalancare le imposte se il segnale si fosse ripetuto. Ma, in quello stesso istante, l'urlo orrendo echeggiava. Era balzato fuori: gli era parso di vedere una figura dileguarsi nella notte.

— Mi congratulo per la sua attenzione — rispose, in tono singolare, il Commissario. — Distinguere un ritmo in mezzo a quella cacofania...

Il fatto è che la cosa sembrava abbastanza curiosa. Non so quanti fossero gli uccelli che si sentivano al di fuori...

A questa osservazione, nuovamente Clemente sorrise con aria soddisfatta, ciò che ebbe il potere di far imbestialire Dumas.

— In ogni caso — concluse in tono secco — ha avuto torto abbandonando il suo posto nel corridoio... Se notava alcunchè di anormale, il suo dovere era quello di avvertirci!

Clemente non rispose: d'altra parte, l'osservazione era più che giusta. Uscii, e con Dumas ritornai in salotto, lasciando la porta aperta.

I gendarmi, secondo le nostre indicazioni, avevano circondato la casa. La luna stava per spuntare: tra poco la visibilità sarebbe stata perfetta. Chiudemmo allora le imposte, con grande soddisfazione di Louret.

— Suvvia — disse Dumas — il pericolo non deve toglierci l'appetito. Le guardie ci hanno portato una eccellente refezione. E' fredda, ma non importa.

Ci si mise a tavola. Ma l'appetito mancava. Louret, specialmente, non potè inghiottire una briciola. Temeva di essere avvelenato? O era l'emozione? Questa ultima ipotesi sembrava la più verosimile. Il suo terrore, infatti, pareva aumentare di minuto in minuto. Il suo volto era scosso dallo stesso tic nervoso del figlio: anche le s... ora tremavano.

Il terrore ha alcunchè di co... io stesso mi sentivo molto op... osservai che l'ispettore Dum... lui pure persa gran parte della... danza: non parlava più e, in u... masticava una sigaretta spent...

Clemente camminava in corr... vedevo andare e venire, dav... porta aperta. Mi accorsi che lo... quasi mi inspirasse più inquietu... tranquillità.

Un poco per rompere il silen... sionante, un poco perchè il mo... sembrava favorevole, feci un... tentativo presso il signor Louret...

— Se la nostra missione fa... dissi — sarà lei che l'avrà vol...

Sussultò.

— Io?

— Sì; lei. Senza dubbio sa... più di quanto non ci voglia riv... ci avesse dato maggiori schiar...

— Che importa! — mormorò... importa sapere da che parte pro... le minaccie, se loro non sanno... in che modo si realizzano?

— Suvvia — insistetti — una... talvolta...

Louret si agitava nella poltro... sua angoscia diventava fisicame... nosa a vedersi. Poi, lento, in... la mano nella tasca interna del p... e ne trasse fuori un portafoglio...

(Con...

«Edizione della Librairie Gallimard»